



STOCK 84
GRAN RISERVA 6 ANNI.
Distillato
della natura.

IL PICCOLO



STOCK 84
GRAN RISERVA 6 ANNI.
Distillato
della natura.

Anno 111 / numero 21 / L. 1200

Giornale di Trieste del Lunedì

Lunedì 1 giugno 1992

Direzione, redazione e amministrazione 34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 77961 - Abbonamenti: CC Postale 2539 - L. 296.000; semestrale L. 150.000; trimestrale 80.000; mensile 31.000 (con Piccolo del lunedì L. 346.000, 173.000, 92.000, 36.000) ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali Arretrati L. 2400 (max 5 anni). PUBBLICITÀ S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 366965 - Prezzi modulo: Commerciali L. 205.000 (festivi, posizione e data pubblicata L. 246.000) - Redaz. L. 210.000 (festivi, L. 252.000) - Pubbl. istituz. L. 285.000 (festivi L. 342.000) - Finanziari L. 300.000 (festivi L. 360.000) - Legali 7300 al mm altezza (festivi L. 8760) - Necrologie L. 4500-9000 per parola.

DOPO LA DECISIONE DELL'ONU A BELGRADO CRESCE LA TENSIONE

Sanzioni, la Serbia isolata

Imponente corteo contro Milosevic - Negli Usa congelati i beni serbi

TRA RODOTA' E NAPOLITANO

Montecitorio, duello nel Pds

ROMA — Da oggi si vota per trovare un successore di Scalfaro a Montecitorio. E' il passaggio obbligato prima di poter dare il via alle consultazioni per la formazione del nuovo governo. La poltrona più alta di Montecitorio, che fu già Pietro Ingrao e di Nilde Iotti, potrebbe tornare ad aldis, sempreché all'interno della Quercia il

duello tra Rodotà, attuale vicepresidente dell'assemblea, e Napolitano non si traduca alla fine in un sonoro autogol. Torna così alla galla in queste ore le candidature del socialista Gianni De Michelis e del liberale Alfredo Biondi. Nella votazione di oggi, comunque, dovrebbero andare per la maggiore i «candidati» di ban-

diera mentre resta tutto da vedere quale si sceglierà la Quercia. I verdi, intanto, a San Benedetto del Tronto dove si è svolta la quindicesima assemblea nazionale, hanno deciso di rifiutare una partecipazione nel prossimo governo.

A pagina 2

SU PROBLEMI DEL PAESE

Il monito Ciampi Tutti d'accordo

ROMA La diagnosi e la cura suggerite da Ciampi, governatore della Banca d'Italia, per portare il Paese nell'Europa dei 12 sono piaciute a tutti imprenditori, sindacalisti e banchieri. Piaciute soprattutto in quanto ad agire sin da prossime settimane, avvalendosi delle pastoie delle lentezze burocratiche, e la consapevolezza che il risanamento dell'economia italiana esige da tutti le considerazioni finali. Ciampi ha parlato con la tradizione e con la realtà. Ciampi ha messo in guardia da un destino di superministro economico. Agnelli che ha avuto parole di elogio per la fran-



ca analisi si dice sicuro che «simili incarichi non rientrano però nelle ambizioni di Ciampi». Dal Palazzo, subito però anche un caustico commento del ministro alla Finanze, Formica, peraltro d'accordo sulle analisi di Bankitalia: «Quando si arriva ai salvatori della Patria si è già alla soglia dei regimi autoritari».

Intanto si sono scoperte le nuove tendenze degli italiani in fatto di risparmio: nel '91 è rallentata la corsa ai Bot, gli italiani hanno scelto di investire di più all'estero o hanno messo i risparmi sotto il materasso.

A pagina 2

Prospettato

un blocco
navale contro
gli attacchi

BELGRADO — Spira il vento della mobilitazione internazionale contro la Serbia. L'Onu, massima espressione dei rapporti interstatali, ha deciso l'altra sera l'applicazione immediata di dure sanzioni contro Belgrado, individuata come la responsabile principale delle violenze che si perpetuano in Bosnia e Croazia. Tre dici voti e due astensioni (Cina e Zimbabwe) hanno deciso la stretta alla Serbia, anche la Russia ha aderito al giro di vite. Blocco commerciale ed aereo, embargo di ogni prodotto compreso il petrolio ad eccezione degli aiuti umanitari. E' il massimo sul piano diplomatico dopo il congelamento dei rapporti diplomatici. Al gradino superiore non ci potrebbe che essere l'intervento militare.

Mentre un portavoce dell'Ueo non esclude un blocco navale che impedisca alla marina ex jugoslava di colpire i centri costieri come Ragusa, gli Stati Uniti appaiono i più decisi nel confronto con la Serbia i cui beni oltreroceani sono stati bloccati.

A Belgrado c'è stata ieri un'imponente manifestazione contro Milosevic proprio mentre si andava alle urne: ha votato il 60 per cento. Milosevic traballava. Per questo motivo si spera nelle sanzioni, anche se la punizione è respinta da Belgrado ma anche dai suoi stessi oppositori interni.

A pagina 4

Commento di
Paolo Rumiz

Tra le macerie della guerra jugoslava non vi sono solo le città di Sarajevo, Vukovar e Dubrovnik. Vi sono anche le nostre precarie certezze sull'Est Europa, miseramente travolte dagli eventi sul campo di morte dei Balcani. Nonostante la tragedia fosse pienamente annunciata, nonostante il meccanismo d'innescio della guerra in Bosnia sia stato assolutamente identico a quello in Croazia, siamo stati colti di sorpresa dal divampare del conflitto e ogni nostro tentativo di spiegarlo si è rivelato goffo, inutile, talvolta controproducente. Di fronte allo spaventoso ritorno di fiamma di questi giorni, oggi possiamo dire che nei mesi invernali la guerra — lungi dal farsi condizionare dalle pressioni internazionali — è entrata in letargo solo quando la sua fisiologia interna, la sua perversa logica e i suoi biontismi

TROPPI INTERESSI IN CAMPO

Ma del popolo nessuno si cura

lo hanno voluto, né prima né dopo. Allo stesso modo, e sulla base degli stessi occulti biontismi, essa è ridivampata in queste settimane, senza che la presenza dei caschi blu influisse minimamente. La Jugoslavia è dunque un Vietnam, e non solo per la nostra diplomazia, ma anche per la nostra capacità di capire e prevedere gli eventi.

A un anno dall'inizio della tragedia, in fondo non sappiamo rispondere nemmeno alla più elementare delle domande. Chi ha voluto tutto ciò, e a che scopo? Ci hanno raccontato che era una guerra fra popoli, quando i popoli

sono stati — nessuno escluso — la sola vittima della guerra. Alla ricerca di alibi per l'impotenza europea, i soloni di casa nostra ci hanno parlato di guerra fra Bisanzio e Mitteleuropa, fra democrazia e populismo, addirittura di «legheismo balcanico» contro il centralismo belgradese, di guerra santa tra fondamentalismi religiosi o di inevitabile collisione fra primitivismi etnici, riemersi intatti da mezzo secolo di ibernazione comunista. Soltanto chi, come noi, ha verificato sul campo, a Vukovar e a Sarajevo e non dalle moquettes di Bruxelles, i meccani-

smi di innescio di questo conflitto, può dire che in esso non vi è stato nulla di inevitabile, nulla di atavico, di demotico, e quindi di imprevedibile. Questa guerra è stata imposta con astuzia diabolica da una minoranza, armata di cannoni e propaganda, su una stragrande maggioranza disarmata. Non solo a Belgrado, ma anche a Lubiana e Zagabria, essa non è che l'estremo tentativo delle lobby post-comuniste, oggi nazionaliste, di conservare i privilegi accumulati e di non pagare il dazio per il proprio fallimento.

E' una guerra che conviene a troppa gente,

ormai, per poter essere fermata: conviene al potere politico, che in nome dell'emergenza può zittire l'opposizione; al potere economico, che grazie alla guerra può arricchirsi col mercato nero come ai vecchi tempi; alla mafia e alle bande armate che nel saccheggio hanno trovato una formidabile occasione di guadagno; conviene, infine, all'Armata, che nella guerra ha la sua ragione di essere. Solo il popolo soffre, e del popolo non si cura nessuno, nemmeno quell'Europa che fino a qualche mese fa si faceva paladina di Croazia e Slovenia e che oggi chiude la porta in faccia all'ondata biblica dei profughi. Ormai è tardi per fermare questo meccanismo infernale con un atto che non sia di forza. Credere che l'incendio possa spegnersi da solo, per autocombustione, rischia di essere l'ultima e più pericolosa delle illusioni europee.

ONDATA DI PURGHE NEI 'MEDIA' CROATI

Stampa nel mirino

Intimidazioni ai commentatori più critici con Tudjman

LIBANO
Tra Siria
e Israele
venti
di guerra
A pagina 4

FIUME — Un'ondata di purghe nei giornali croati non in sintonia con il partito al potere, l'Hdz di Franjo Tudjman, sta mettendo in difficoltà la stampa di Zagabria. La sventagliata di comunicazioni giudiziarie a giornalisti di «Globus», «Dan» e «Slobodna Dalmacija» di Spalato per rimettere in riga i commentatori più critici

sembra — secondo «La Voce del Popolo» di Fiume — l'inizio di una vera e propria campagna d'intimidazione contro l'opposizione politica. I giornalisti accusati hanno alle spalle una consistente produzione che li ha resi invisibili agli attuali maggiori della Croazia, per aver saputo mettere a

nudo o esporre a ludibrio le loro dichiarazioni. Ma il ruolo della stampa — osserva «La Voce del Popolo» — dovrebbe essere proprio quello di fungere da coscienza critica della società e non da censore del potere di turno, che per parte sua si è già assicurato il controllo dei più efficaci mezzi di comunicazione di massa, radio e

tv. «E' più deleterio per la Croazia — scrive ancora «La Voce del Popolo» — chi critica il potere oppure chi vuole far piazza pulita degli oppositori creando il «monismo democratico» nel nome di più alti interessi nazionali?».

A pagina 4

SI REIGE UN NUOVO PIANO INDUSTRIALE

Ferriera, ore cruciali

Febbr preparativi in vista dell'assemblea del 15 giugno

Servizio di

Massimo Grea

TRIESTE — Da la direzione della Fria di Servola è all'opera di segnare un nuovo piano industriale da portare all'assemblea del 15 giugno del prossimo anno. Un nuovo progetto, elaborato dall'Iva. Quiella tarda mattinata del 15 giugno il destino della società Altiformi Iere di Servola sarà chi: se l'Iva avrà inteso scappare alla ricostruzione del capitale sociale, l'eda potrà sopravvivere, l'va avrà invece rito opportuno disimpegno dalla Ferriera, la man liquidazione della sa sarà inevitabile. Nè man che augurarsi questi quindici giorni,

**L'impegno
di Pittini
(22 miliardi)
e dell'Iva**

siano un semplice pretesto di natura elettorale. Ma gli ottimisti non sembrano la maggioranza. Venerdì 29 maggio l'assemblea straordinaria dell'Altiformi Ferriera di Servola ha optato per un rinvio di due settimane. Sergio Trauner, capolista liberale alle comunali e presidente dell'Iva, ha dichiarato: «Non possiamo

partecipare alla ricapitalizzazione senza un nuovo piano industriale e senza la definizione di un assetto finanziario gestibile. Desideriamo inoltre sapere se Pittini ha realmente l'intenzione o meno di rimanere a Trieste».

In Cronaca

Falcone: Fbi

Agenti Usa al lavoro in Sicilia
già pronti alcuni «identikit»

A PAGINA 6

Ambiente

L'alga-killer francese sconfina
Primi insediamenti trovati in Liguria

A PAGINA 6

Sangue sulle strade

Ventitré morti, oltre 70 feriti
Tra le vittime anche un neonato

A PAGINA 6



Verdi, il sipario si chiude

TRIESTE — Un addio sulle note del pianista Krystian Zimerman, ieri sera, per suggellare la chiusura del Teatro Verdi e il temporaneo trasferimento - durante la ristrutturazione - nell'ex stazione autocorriere. (Italfoto)

In Cronaca

TRIESTE PULITA
CON TRIFINI PULITI
OMUNE
LA NOSTRA LA NOSTRA FAMIGLIA

A MONTECARLO PRIMA SCONFITTA DI MANSELL

F-1, rispunta Senna

Solo secondo il pilota inglese - Ritirate le due Ferrari

MONTECARLO — Vittoria a sorpresa e vittoria record di Ayrton Senna nel Gran premio di Monaco, sesta prova del campionato mondiale di Formula 1. A sei giri dalla fine Mansell, che conduceva con 30 secondi di vantaggio sul brasiliano, ha fatto una sosta a box lasciando così via libera a Senna. Si è trattato di un duello bello

e leale. Mansell non è riuscito a recuperare il terreno perduto nonostante una coraggiosa rincorsa. Monaco è terra fortunata per Senna, che vi ha raccolto il suo ennesimo successo. Ci sono stati numerosi ritiri, tra i quali quelli delle due Ferrari di Alesi e Capelli.

Nello Sport

STATI UNITI
Italia
Portogallo
collaudi
mondiali
Nello Sport

SERIE B
Udinese,
2-2 a Pescara
spareggio
in vista
Nello Sport

SERIE C
La Triestina,
si congeda
liquidando
il Baracca 2-1
Nello Sport

IL PICCOLO
Gara di creatività
Il piccolo.
Il grande.
illy. Il caffè perfettamente espresso.

NARRATIVA

Santa pazienza: quel che resta al povero David

Recensione di
Giorgio Cerasoli

Una storia legata al mondo dell'ebraismo russo — sia per le origini dell'autore sia per quelle del protagonista —, che descrive con estrema lucidità il rapporto tra la sfera dei sentimenti e quella degli affari. «David Golder» della scrittrice russa Irène Némirovsky, nata in una famiglia di banchieri ebrei ai primi del secolo, fu pubblicato nel 1929 a Parigi, dove ella si era rifugiata allo scoppio della rivoluzione russa. Della Némirovsky, che morì nel '42 ad Auschwitz, Feltrinelli, dopo «Le mosche d'autunno», ha recentemente tradotto e pubblicato questo secondo romanzo (pagg. 166, lire 24 mila) ambientato nella Francia del 1926.

Ebreo originario della Russia, David Golder ha fatto fortuna in Occidente nel settore petrolifero. Una vita di incessante lavoro lo ha portato, dall'iniziale povertà, a disporre infine di una certa ricchezza. Scaltro e inflessibile con collaboratori e concorrenti, appare invece debole nella vita familiare. Una moglie poco fedele e una giovane figlia, Joyce, cui è molto affezionato, gli chiedono continuamente soldi per poter condurre una vita nel lusso e nei divertimenti.

Pur reagendo duramente alle richieste, Golder pare rassegnato a dare in mano alle due donne la gran parte dei suoi guadagni. Le cose cambiano quando il fisico dell'uomo, ormai anziano, cede al continuo stress lavorativo, costringendolo a una lunga inattività, con pesanti conseguenze sui suoi affari. La moglie par un'occasione preoccuppata del mantenimento del proprio tenore di vita; ma a questo punto l'atteggiamento del protagonista (dopo aver anche scoperto di non essere il vero padre di Joyce) muta radicalmente. Oppone un deciso rifiuto a ogni richiesta di denaro, rientra nella propria casa di Parigi e, abbandonato dai familiari, resta solo. Golder sembra reagire con il massimo distacco a tutto ciò che lo circonda, cercando piuttosto di riscal-

pire nella solitudine, nella ristrettezza economica e nel riposo un senso della vita precedentemente perduto.

Al mutamento di scena corrisponde un sensibile cambiamento del carattere della narrazione della Némirovsky. La prima parte del romanzo sembra infatti dominata dalla successione degli avvenimenti e dai dialoghi, spesso molto accesi, tra i personaggi. Il grado di caratterizzazione e di introspezione dei personaggi risente, per così dire, dalla rapidità con cui scorrono le pagine. Ma, una volta libera di dedicarsi quasi totalmente al protagonista, la scrittrice riesce a esplorare più profondamente la personalità, tra i ricordi, la riscoperta dei valori della cultura ebraica e le inquietudini di fronte al male che lo ha colpito e che minaccia sempre più la sua vita.

Il successivo precipitare degli eventi, le estenuanti trattative con i sovietici per concludere un affare che garantisca la ricchezza a una figlia cui l'uomo (malgrado tutto) non riesce a negare l'affetto, l'aggravarsi della malattia e l'inizio dell'agonia che lo condurrà alla morte, riportano Golder in quella Russia da dove un tempo aveva iniziato la sua avventura verso il mondo. Forse è nella figura del giovane emigrante russo, nel quale l'uomo rivede se stesso e al quale affida le ultime volontà da trasmettere al suo socio d'affari, che la storia completa il suo percorso dal punto in cui idealmente era iniziata.

Il romanzo della Némirovsky richiama alla mente la narrativa di Joseph Roth, di cui certo non possiede la profondità e il pathos, ma con la quale condivide i temi della dispersione dell'ebraismo orientale e della sorte sfavorevole che, pur suscitando inquietudine, va accettata con saldezza d'animo. In fondo, come Singer nel «Giobbe» di Roth, anche Golder diventa, nei momenti di sofferenza, un «uomo semplice» che, distaccato dalla confusione del mondo, affronta con coraggiosa pazienza il proprio destino.

COLOMBO / ANNIVERSARIO

Accidenti, siamo scoperti!

Nei paesi del Centro-America chi tace per protesta e chi festeggia anche troppo



Un discendente degli Indios nella Repubblica di Dominica, paese che provocatoriamente si rifiuta di celebrare il quinto anniversario della scoperta dell'America, vista come l'inizio di un'occupazione straniera. (Foto Rubino)

Servizio di
Aulo Rubino

E' cominciata, in Europa e nelle Americhe, la grande kermesse colombiana. Nel vecchio continente, Italia e Spagna in testa, le celebrazioni per il quinto centenario della scoperta dell'America comprendono imponenti rievocazioni storiche, regate spettacolari, esposizioni mondiali. Negli Stati Uniti si avranno dimostrazioni di esaltazione e contestazione insieme. Per gli italo-americani e per gli ispano-americani la ricorrenza verrà vissuta come un momento di riscatto e di orgoglio per le rispettive radici. Per gli Indios, in genere, affiancati dagli ambientalisti e da alcuni «liberals» anglo-americani, l'evento sarà un pretesto per contestare il personaggio Cristoforo Colombo, considerato apportatore più di sventure che di civiltà.

Nei paesi del Centro-America, teatro dei fatti storici che diedero origine all'era moderna, il 1992 ha valenze diverse: in alcuni l'anniversario sarà festeggiato alla grande, in altri ignorato o contestato. Due esempi emblematici: quello della Repubblica Dominicana, nelle Piccole Antille, e quello della Repubblica Dominicana, nelle Grandi Antille.

La Dominica, un'isola vulcanica ricoperta da una lussureggiante foresta pluviale, è un vero paradiso terrestre. Sulle sue coste laviche s'innalzano, con bianchi spruzzi, le onde di un mare blu intenso. Cristoforo Colombo la scoprì nel suo secondo viaggio, il 3 novembre 1493. Ma non riuscì a occuparla, per l'estrema opposizione degli Indios.

Su un territorio di appena 750 chilometri quadrati, oggi vivono circa 100 mila persone, compresi 500 indios nella Carib Reserve di Bataks sulla costa orientale, unici discendenti dei primitivi abitanti; una presenza a volte imbarazzante per gli eredi dei «conquistadores» e un fiero ricordo per i pronipoti di coloro che resistettero, per oltre un secolo, ai tentativi di dominazione da parte degli europei.

E' una storia che viene considerata funesta, specie dagli intellettuali dominicani; fu così, dicono, che ebbe inizio lo sfruttamento del Nuovo Continente e lo sterminio in

massa di intere popolazioni. Per tali motivi negli ambienti politici si sarebbe deciso di far passare sotto completo silenzio il «quinto centenario». Gente fiera e intelligente (ha, tra l'altro, il più alto tasso di scolarizzazione dell'area), i dominicani sono convinti che la scelta della singolare protesta avrà maggiore risonanza rispetto a tante chiassose manifestazioni.

Invece nella Repubblica Dominicana — che assieme ad Haiti costituiva l'antica Hispaniola, abitata dagli Indios Quisqueya, e che fu scoperta dal navigatore genovese il 5 novembre 1492 — l'entusiasmo per le manifestazioni è incredibilmente ridondante e i lavori sono incominciati con largo anticipo. L'isola caribica ha fatto le cose in grande, e pur di superare gli altri paesi dell'area, — intenzionati a celebrare con fasto la storica data — non ha badato a spese.

Miliardi di dollari sono stati messi a disposizione degli organizzatori sia da enti pubblici sia da sponsor privati. Per mesi i mass-media hanno battuto la grancassa, per sotto-

lineare i risultati spettacolari raggiunti. Complici del comportamento nevrotico della stampa sono stati particolarmente, il «National» e il «Santo Domingo News», quotidiani di grande tiratura. L'anno scorso hanno persino fatto passare in secondo piano le elezioni politiche. Eppure la competizione aveva il sapore del thrilling, data l'estrema incertezza del risultato: per il terzo mandato consecutivo è stato proclamato presidente della Repubblica, tra aspre contestazioni e accuse di brogli, l'ottantacinquenne Joaquín Balaguer del Partito riformista social cristiano, che aveva superato per una manciata di voti il suo antagonista del Partito rivoluzionario, l'ultra-ottantenne Juan Bosch.

Certo, per onorare l'anniversario della scoperta dell'America, la spesa è stata sproporzionata alle possibilità economiche del paese, tuttavia va riconosciuto agli organizzatori di aver realizzato opere sociali urgenti e necessarie: l'aeroporto della capitale, reso più moderno e razionale, ha quadruplicato la sua capacità ricettiva; la rete viaria è stata

sistemata, i servizi pubblici sensibilmente migliorati, le infrastrutture turistico-alberghiere ammodernate.

Discutibili invece, i soldi investiti per il mausoleo dedicato a «el Descubridor», una gigantesca e disarmonica costruzione in cemento, un faro alto ben cento metri, che sarà adibita a museo permanente.

La restaurazione del centro storico della città di Santo Domingo, invece, ha una valenza culturale universalmente apprezzata. I vecchi quartieri, uno dei pochi esempi rimasti nelle isole caribiche dei primordi dell'epoca coloniale, sono stati riportati all'antico splendore. Particolarmente curati, l'Alcazar de Colon, dimora di Bartolomeo Colombo (figlio del grande Navigatore), il Palazzo dei Governatori e dei Capitani generali, l'elegante Palacio di Borja. L'Università di Santo Tomas: tutte splendide costruzioni cinquecentesche di color giallo ocra, a eccezione della bianca cattedrale di Nostra Signora «de la Anunciación». Quest'ultima è un vero gioiello di stile ispano-gotico, con una facciata unica del suo genere: un ibrido di Rinascimento italiano e francese, ornata da elementi di gotico fiorito con influenze di arte popolare.

Il dispendio di denaro pubblico e privato ha avuto anche effetti negativi: più che raddoppiato il debito interno e verso l'estero; l'inflazione ha ripreso a salire; la disoccupazione è aumentata, anche per effetto della continua immigrazione clandestina dalla disastrosa Haiti. In particolare, le fughe dalla contigua repubblica si sono accentuate dopo il golpe che ha rovesciato il presidente Aristide (democraticamente eletto con il 70 per cento dei voti), aggravando i non facili problemi tra le popolazioni dei due Stati, che hanno in condominio l'isola dalle bianchissime spiagge coralline.

In conclusione, l'anniversario colombiano risulterà, per alcuni Paesi del Mar dei Caraibi, un grosso «business». La Repubblica Dominicana prevede oltre due milioni di presenze straniere. Non è poco per un paese con una popolazione di soli sette milioni di abitanti.



Il monumento a Colombo a Santo Domingo. Spese folli (ma anche utilissimi lavori pubblici) in questo regno del turismo. (Foto Rubino)

COLOMBO / LIBRI

Ma che gente, in quel mondo

Diari e trattatelli «d'epoca» sulle Americhe

La scoperta dell'America ha lasciato una vastissima letteratura: testimonianze, diari, trattati di etnologia e geografia che oggi sono preziosi strumenti per una storia della cultura. Si deve a Sallustiana la proposta di quattro agili libretti-documento. Il «Sommario della storia naturale delle Indie» di Gonzalo Fernández de Oviedo (pagg. 246, lire 12 mila), scritto nel 1526, è un trattato di geografia, botanica, zoologia sul Nuovo Mondo, vergato con intento «scientifico», ma deliziosamente naïf. «Relazione sulle antichità degli indiani» (pagg. 88, lire 10 mila), invece, fu compilato dall'eremita Ramon Pané nel 1498, su incarico dello stesso Cristoforo Colombo. E' una «relazione» sugli indiani, che per la prima volta ne descrive la cultura implicitamente negando che i popoli d'oltreoceano fossero degli incivili e dei barbari «a disposizione» degli europei («Si è calcolato — scrive il curatore, Angelo Morino — che, nella sola Hispaniola, fra il 1494 e il 1508, più di tre milioni di indigeni furono eliminati crudelmente...»).

Gli altri due volumetti riguardano rispettivamente il Brasile e il Perù. Però Vaz de Caminha, lo scrivano dell'ammiraglio portoghese Cabral

che il 30 aprile 1500 era sbarcato in Brasile, indirizzò al re una «Lettera sulla scoperta del Brasile» (pagg. 78, lire 12 mila), nell'intento di descrivere le genti appena scoperte. Gli parvero così innocenti da essere paragonate ad Adamo. Ma disse anche: «E, secondo quanto è parso a me e a tutti, a questa gente non manca altro, affinché diventi tutta cristiana, che capirci, perché apprendevano a far quello che ci vedevano fare, facendo esattamente come noi». Di verso il punto di vista di Felipe Guamán Poma de Ayala, che scrisse «Conquista del Regno del Perù» (pagg. 127, lire 15 mila, con bellissime illustrazioni) all'inizio del '600. Egli era il primo indio nato dopo la conquista a scrivere una propria versione della storia.

Einaudi pubblica infine un saggio di grande interesse, e scritto con agilità vicinaria: «Lo scambio colombiano. Conseguenze biologiche e culturali del 1492» di Alfred W. Crosby (pagg. 224, lire 32 mila), dove non si parla solo di coltivazioni nuove o di nuovi consumi alimentari, ma soprattutto del pauroso effetto che le malattie del Vecchio Continente causarono sul Nuovo, con devastanti epidemie.

«GUIDE»

Un sogno boreale

San Pietroburgo in un prezioso «baedeker»



Una veduta di San Pietroburgo: è una delle quindici tavole acquarellate che corredano la «guida impossibile» di Franco Maria Ricci.

Palma Boreale, Babilonia del Nord, Venezia del Baltico: con queste e altre metafore è stata identificata San Pietroburgo, una delle città più affascinanti e carismatiche d'Europa. Nata per inflessibile volontà di Pietro il Grande, cresciuta sotto seducenti spoglie «europee» (in stile rococò e neoclassico) grazie agli architetti italiani, francesi e tedeschi scritturati da zar e zarine, oggi ignara di ogni fasto imperiale ma orgogliosa del suo nome ritrovato, San Pietroburgo vanta una fitta e preziosa bibliografia: nella quale s'inscrive prestigiosamente un volume edito da Franco Maria Ricci nella collana «Guide impossibili» diretta da Gianni Guadalupi.

«Ingermanlandia-Skt. Peterburg» è un magnifico libro di 202 pagine, con 15 tavole a colori applicate a mano (altrettante vedute acquarellate, eseguite nel primo Ottocento dai pittori degli zar), del costo di 160 mila lire. Intitolato all'antico Governatorato d'Ingermanlandia (ossia alla provincia che comprendeva, oltre alla capitale, la costellazione dei «luoghi di delizia» zari-

sti sparsi tra il Baltico e il lago Ladoga), il volume rappresenta un insolito, raffinato «baedeker», che introduce a San Pietroburgo con la prosa smagliante di Théophile Gautier («Pietroburgo d'inverno»), Luigi Barzini («Les soirées de Saint-Petersbourg») e Raffaele Calzini («L'agonia di San Pietroburgo»), nonché con l'elegante «nota introduttiva» di Gianni Guadalupi e con i «consigli pratici» di Margherita Asso.

Rispetto alle altre «Guide impossibili» di Ricci (dedicate, ad esempio, alla Circassia, alla Lolozia, alla Crimintaria e al reame di Coorg...), questa è, come dire, meno «impossibile» delle altre. Il luogo di meraviglie qui prelude con parole e immagini non è affatto irraggiungibile; e, più che dai consueti, banali vademecum turistici, più d'uno (crediamo) sarà tentato da questo delizioso volume rilegato in seta nera, con impressioni in oro, di volgere la rotta verso Nord per ammirare da vicino gli splendori della «Palma Boreale», dalle estati senza buio e dagli inverni senza luce...).

LIBRI / ROMANZO

Fofò torna al paese, ed è subito giallo

«La stagione della caccia», una gustosa vicenda ambientata nella Sicilia di fine Ottocento

Recensione di
Piero Spirito

Per chi non l'avesse ancora notato, gran parte di quel poco di buono che produce la letteratura italiana d'oggi proviene dalla terra di Sicilia. Nel solco di una centenaria tradizione, certo, anche se antenati come Pirandello, Tomasi di Lampedusa e Verga non bastano forse a spiegare come alla fine del Premio Strega di quest'anno, di siciliani ne siano arrivati tre. Tra questi Andrea Camilleri, regista di teatro, televisione, radio e sceneggiatore, autore di un primo romanzo nel '78 («Il corso delle cose»), poi trasmesso in tv con il titolo «La mano sugli occhi», di un secondo nel 1980 («Un filo di fumo», Garzanti), di una breve monografia storica nel 1984 («La strage dimenticata», Sellerio) e, adesso, de «La stagione della caccia» (Sellerio, pagg. 152, 15 mila lire), con il quale appunto Camilleri si presenta allo Strega. A pieno titolo, visto che «La stagione della caccia» appare come uno dei romanzi più gustosi, divertenti e di rilevante spessore letterario pubblicati negli ultimi tempi.

Diciamolo subito: al di là della struttura del racconto, della trama, dell'intreccio da giallo surreale, è ancora una volta alla scrittura — un linguaggio mutuato da antichi dialetti siciliani, reinventato e manipolato, adattato e modellato alle cose, situazioni, personaggi — che si deve, soprattutto, la riuscita del romanzo. O meglio della

commedia, perché in fondo di questo si tratta. E il taglio delle scene, il ritmo della narrazione, i dialoghi dei personaggi, pur nella complessità stilistica propria del romanzo lasciano capire quanto il testo debba al mestiere di sceneggiatore di Camilleri.

La storia è ambientata nella seconda metà del secolo scorso. «Alle due di dopopranzo del capodanno 1880», «Franceschiello», il «pacchetto» di vapore che faceva navetta postale da Palermo, attracca al porto di Vigàta. Tra i passeggeri che scendono da una «traballante biscagliata rigida» c'è un «giovane forastero» non ancora trentino, abito quattrigile e coppola inglese, di personale non tanto spiccato, di stretto baffo e di asciutta presenza. L'arrivo del «forastero» nel paese suscita curiosità, e presto al Circolo dei nobili — luogo di riunione di tutti gli sfaccendati con pochi o molti quarti di nobiltà — riscono a dargli un nome e un'origine: Fofò, il figlio di Santo La Matina, il vecchio «curatolo» del marchese Peluso che, si diceva, prima di morire ammazzaio coltivasse — in virtù di una curiosa pratica che si scoprirà più avanti — un giardino miracoloso dove crescevano erbe e piante in grado di guarire qualsiasi male. Il figlio Fofò, allora bambino, dopo l'assassinio aveva lasciato il paese, e adesso vi ritorna per continuare il il mestiere del padre e aprire una farmacia.

Fofò La Matina viene ben accolto a Vigàta, ma dopo qualche tempo la

disgrazia si abbatte sulla famiglia di don Filippo, il figlio del vecchio marchese Peluso. Prima muore suicida il marchese padre, poi il figlio di don Filippo (ingannato da un falso fungo porcino), cosa che fa uscire di senno la madre donna Matilde. Di seguito, tra un intreccio di piccole e grandi intrighi, piccoli e grandi amplexi clandestini con tanto di sfigli illegittimi, la sfortuna continua a tormentare la famiglia del marchese Peluso. Fino all'arrivo, dall'America, del ricco fratello di don Filippo, don Totò — partito e sparito più di vent'anni prima — e al matrimonio tra la figlia del marchese, Ntontò, e il farmacista Fofò La Matina.

Il racconto, l'abbiamo detto, è nell'essenza un giallo con finale a sorpresa, anche se l'attribuzione del genere sta piuttosto stretta al libro di Camilleri. Ispirato da un fatto realmente accaduto, «La stagione della caccia» contiene espliciti richiami pirandelliani e, nella costruzione di certi momenti, di certi «quadri», pare di sentire echeggiare la graffiante ironia eadardiana: vi rando alcuni dialoghi dalla parlata sicula a quella napoletana sembrerebbe di assistere a una «pièce» di Scarpetta.

Ma certo Camilleri si tiene lontano dalla macchietta, dalla semplice caricatura: i suoi sono personaggi di alta letteratura, e raccontano di una terra, di una vita, dove spesso il comico nasce dalla sublimazione del tragico.

LIBRI
«18 aprile»
di Preti

Un viaggio nei tre anni che dai giorni gioiosi della lotta partigiana e della Liberazione arrivano fino alla svolta elettorale e politica del 18 aprile '48, attraverso i piccoli drammi della vita quotidiana e il ritratto dei personaggi della nostra storia dell'immediato dopoguerra: dopo i successi di «Giovinezza giovanezza» e «Giovani di Mussolini», Luigi Preti (parlamentare e uomo politico che ha vissuto la vocazione letteraria come complementare a quella pubblica) pubblica «Romanzo del 18 aprile» (Mondadori).

La prima parte è dedicata alla rievocazione del clima vissuto nelle contrade romagnole durante le vendette che ebbero nel «triangolo della morte» il loro vertice di sangue e di orrore. Ma si parla a lungo di Trieste, dei problemi della Venezia Giulia e della definizione dei confini, e della decisione dei vincitori di istituire il Territorio Libero. Oltre alla storia, vi sono ricordi personali e felici ritratti di molti protagonisti, in un'epoca accesa di passione, di scontri, di speranze.

LIBRI
Trovare
mamma

L'editore Campanotto apre una nuova collana, dedicata ai libri per ragazzi, con il volume «Bambino della domenica» della scrittrice tedesca Gudrun Mebs (pagg. 140, lire 14 mila). Il libro, che ha ottenuto grande successo in Germania, affronta il tema dell'adozione: protagonista è una bambina vissuta da sempre nell'orfanotrofio, che infine «trova mamma», e instaura con lei un rapporto felice e pieno di complicità.

La collana è a cura del Centro «Alberti» di Trieste, da anni impegnato nella cura di iniziative nel campo della lettura, della letteratura e dell'illustrazione per l'infanzia. «Bambino della domenica» verrà presentato sabato 4 giugno alla facoltà di Magistero di Padova.

Ne discuteranno con l'autrice Bianca Maria Barzon, docente di letteratura per l'infanzia; Donatella Lombello, del dipartimento di scienze dell'educazione; Maura Piccinich, traduttrice del libro e presidente dell'«Alberti».

LIBRI
Un anno
esoterico

S'intitola «Almanacco letterario di primavera 1992» ed è dedicato in larga parte al tema dell'esoterismo. Pubblicata dalle Edizioni della Liscia di Milano (pagg. 197, lire 25 mila), il volume raccoglie non solo un diario giorno per giorno degli avvenimenti culturali del '91, ma molti interventi sulle letterature «minoritarie»: su quella indiana, giapponese, indonesiana, della Svizzera italiana e del Gile.

Un'altra sezione è riservata esplicitamente alle minoranze etniche (Ainu, Moshiri, Berberi, Indiani americani, Ladini e Araucanos), e infine viene pubblicato il diario — conservato negli archivi di Pieve Santo Stefano — di Stefania Burgio Borgese: «Diario per sistemare una vita (1922-1923)».

Cultura orientale (con un'intervista al traduttore cinese di Pirandello) ed esoterismo sono comunque i nodi centrali del libro: temi caratterizzanti per un «annuario» che fotografa le tendenze in corso.

BALCANI / L'ONU HA DECISO DI ISOLARE LA SERBIA

La tempesta politica su Belgrado

Imponente manifestazione per la pace nelle vie della capitale serba: in testa l'oppositore Draskovic

BALCANI / SCENARI Stati Uniti e Francia in rotta di collisione

WASHINGTON — L'azione dell'Europa in Jugoslavia è vista con sufficienza da molti membri dell'amministrazione Bush: «Gli abbiamo dato la palla e loro se la sono lasciata cadere». «Non sanno organizzare un corteo di tre macchine neppure se è questione di vita o di morte». «Noi li abbiamo spinti ad un atteggiamento più deciso», sono alcuni dei commenti.

Al Consiglio di Sicurezza dell'Onu l'occidente è stato compatto nel varare durissime sanzioni contro il «Saddam Hussein serbo» Slobodan Milosevic per i massacri in Bosnia. Ma in gran parte l'unità è di facciata: cinque mesi dopo il crollo verticale dell'Urss le tensioni tra Europa e America sono giunte al livello di guardia. Ne sono prova i giudizi molto polemici che fonti dell'Amministrazione hanno espresso sul «New York Times» a commento dei tentativi europei di pacificazione nei Balcani.

Tensione soprattutto tra Washington e Parigi. Agli occhi americani la Francia di François Mitterrand — impeccabile alleata nella Guerra del Golfo — ha ripreso le manovre per la cacciata degli «yankee» dall'Europa. L'esempio più vistoso: il corpo franco-tedesco, nucleo di un futuro esercito europeo. Gli americani sono preoccupati: temono che l'euro-corpo sia un «cavallo di troia» per minare, con la complicità tedesca, la Nato, dove gli Stati Uniti hanno forte voce in capitolo.

Con Mitterrand, George Bush ce l'ha per altre due ragioni: lo considera il maggior ostacolo sulla strada verso un compromesso per i sussidi agricoli che renda possibile il sospirato accordo commerciale Gatt. E' rimasto poi irritato dal fatto che il presidente francese ha ricondotto la rivolta sottoproletaria di Los Angeles alle politiche socio-economiche conservatrici dell'America anni '80 - '90. A Washington non è piaciuto neanche il primo ministro Pierre Berengovoy, che ha addossato alle finanze allegra dell'era Reagan la colpa dell'attuale recessione mondiale.

In questo clima di dissapori crescenti, alla cui base c'è lo scottante problema dei nuovi equilibri USA-Europa nel dopo-guerra fredda, Bush ha scartato l'ipotesi di una breve tappa a Parigi quando, ai primi di luglio, andrà a Monaco di Baviera per il vertice dei G-7 tra i Grandi dell'Occidente.

«La sosta potrebbe peggiorare ancor più rapporti già tesi», ha confidato al «Washington Post» una fonte dell'Amministrazione. Durante un recente incontro a quattro occhi il segretario di Stato James Baker avrebbe già perso la pazienza con il ministro degli Esteri francese Roland Dumas: «Ma voi - gli avrebbe chiesto a bruciapelo - siete con noi o contro di noi?».

Nelle ultime settimane la crisi jugoslava sembra aver esasperato quest'atmosfera di rissa strisciante nei confronti di un'Europa identificata con l'asse franco-tedesco. Davanti ai massacri in Bosnia e all'impotenza della Cee Bush e Baker hanno deciso che non potevano più lasciare la palla agli europei e sono entrati in campo rivalutando in funzione anti-Milosevic la coalizione anti-Saddam. Un modo per far capire a tutti quanto la leadership americana rimanga insostituibile.

Pier Antonio Lacqua

Decine di migliaia in corteo

con il lunghissimo drappo nero.

Voto in Serbia e Montenegro: superato l'afflusso del 50 p.c.?

BELGRADO — Le dure sanzioni dell'Onu hanno cominciato ad isolare la Serbia, mentre a Belgrado decine di migliaia di persone sfilavano per il centro chiedendo la fine della guerra e le urne per le elezioni politiche amministrative registravano una bassa affluenza di votanti. La manifestazione a favore della pace è stata imponente: hanno aderito anche i principali partiti dell'opposizione, che hanno invece boicottato le elezioni politiche-amministrative.

Dopo aver posto il suo voto nell'urna, il presidente serbo Slobodan Milosevic ha dichiarato che le sanzioni approvate la scorsa notte «sono il prezzo impostosi per sostenere i serbi che vivono fuori dalla Serbia». Principale accusato per il conflitto in Bosnia-Erzegovina e la Croazia. Milosevic non ha meglio precisato la sua affermazione.

Come primo risultato delle misure decise dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu, quasi tutti i voli internazionali da e per Belgrado previsti sono stati annullati. Le sanzioni, che ricalcano quelle che colpirono l'Iraq prima della guerra del Golfo, riguardano molti settori e pongono il futuro della Serbia in una drammatica incertezza: «Meglio così», ha commentato durante la manifestazione contro la guerra il leader dell'opposizione, Vuk Draskovic. Egli ha spiegato che «molto presto, quando le difficoltà arriveranno la gente comincerà a pensare e allora rovescerà il regime di Milosevic».

Attorniato da operatori televisivi soprattutto americani, Draskovic, il barbutto leader del «Movimento per il rinnovamento serbo», era ieri alla testa della manifestazione. Il corteo ha preso l'avvio a mezzogiorno dalla centralissima piazza della Repubblica e ha percorso tutto l'ex viale

Maresciallo Tito, con i partecipanti che sorreggevano un interminabile drappo nero lungo circa un chilometro e mezzo a ricordare i morti in Bosnia-Erzegovina e in Croazia.

Complessivamente sono sfilate, sotto un sole a picco, 40-50 mila persone di ogni età; camminavano in silenzio, come era stato chiesto loro dagli organizzatori, i gruppi pacifisti.

«Questo è il vero volto della Serbia», diceva Draskovic agli inviati della stampa straniera. A metà strada, il corteo ha fatto una piccola deviazione, per depositare vicino alla sede della presidenza della Repubblica un cartello con la scritta «Per tutti i morti in guerra».

Il corteo è finito in piazza Slavia. Qualche centinaio di metri prima era terminato anche il lunghissimo drappo nero che tutti i partecipanti dovevano sorreggere ed è stato necessario far ricorso all'aggiunta di grandi fogli di carta nera.

Secondo fonti ufficiali, intanto, fino alle 14 solo il 38 per cento aveva votato in Serbia mentre nell'altra repubblica della nuova federazione jugoslava, il Montenegro, la percentuale, rilevata alle 13, variava, a seconda delle località, da un minimo del 6 a un massimo del 60 per cento. Pare comunque che in serata l'affluenza dei votanti abbia superato la quota critica del 50 per cento. I risultati definitivi saranno resi noti mercoledì.

Sempre nel tardo pomeriggio il ministro serbo degli Esteri, Vladislav Jovanovic, ha parlato delle sanzioni alla tv di Belgrado, definendole «ingiuste e non necessarie, una violenza contro l'esistente ordine economico, legale e politico, che come ogni violenza non potrà durare a lungo».

BALCANI / DURA DENUNCIA DELLA «VOCE DEL POPOLO»

Croazia, una 'stretta' alla stampa



Franjo Tudjman

Fiume — «Due o tre anni fa l'accusa sarebbe stata di minare l'unità e la fratellanza, le fondamenta della rivoluzione socialista, il sistema autogestionario. Quarant'anni fa si sarebbe parlato di restaurazione piccolo-borghese, settant'anni fa di risveglio dei fantasmi asburgici», scrive «La Voce del Popolo» commentando la campagna in atto in Croazia contro la stampa non in sintonia con la linea politica del partito al potere, l'Hdz. «Oggi tutti quelli che la pensano diversamente da Tudjman sono degli unitaristi jugoslavi, nemici della Croazia e della sovranità».

I fatti sono fin troppo banali, nella migliore tradizione totalitaria: una raffica di comunicazioni giudiziarie sta mettendo vittime nei giornali liberali, per ri-

metterli in riga. Fra i colpiti il direttore del settimanale «Globus» e un'opinione della stessa testata, Tanja Torbarina; una giornalista del «Danas» e della «Slobodna Dalmacija», Jelena Lovric; e il trio (Viktor Ivancic, Predrag Lucic, Boris Dezulovic) che cura l'inserto satirico della «Slobodna Dalmacija». «Quest'ultima denuncia — rileva «La Voce del Popolo» — era stata preceduta da una violenta filippica di Drago Krpina nel corso di una conferenza stampa dell'Hdz che senza mezzi termini aveva dichiarato la necessità di una «normalizzazione» del giornale spalatino una volta stabilizzata la proprietà. Tutto ciò mentre il presidente Tudjman, di fronte al mondo, si faceva garante del rispetto dei principi fondamentali del-

l'Onu. Il trio del Feral Tribune, Jelena Lovric e Tanja Torbarina hanno alle spalle una consistente produzione che li ha resi invisi agli attuali maggiori della Croazia, per aver saputo mettere a nudo e esporre a ludibrio le loro dichiarazioni, ma i casi denunciati sono palesemente soltanto un pretesto per la resa dei conti con giornalisti e testate che fin dalla caduta del comunismo hanno, a più riprese, stigmatizzato i comportamenti «non irripetibili» (per usare un termine bandito dai nuovi reggitori del potere).

«Da una democrazia in fasce — commenta «La Voce del Popolo» — la cui maggiore estrinsecazione si è avuta al momento delle elezioni pluripartitiche, al totalitarismo, favorito da

una situazione d'emergenza come la guerra che consente la concentrazione del potere, il passo è breve. La Croazia ha imboccato la strada del presidenzialismo senza essersi consultata con il corpo elettorale. E' stato ritenuto sufficiente l'imprimatur del Parlamento che è in mano a un monocolore. I paesi che adottano il presidenzialismo fanno ricorso al suffragio universale diretto per scegliere il proprio massimo esponente, cosa che, per adesso, qui non è avvenuta».

«E' più deleterio per la Croazia — conclude «La Voce del Popolo» — chi critica il potere oppure chi vuole fare piazza pulita degli oppositori creando il «monismo democratico» nel nome di più alti interessi nazionali?».

BALCANI / IL CALVARIO DI MIGLIAIA DI BOSNIACI IN FUGA

Profughi, lo spettro alimentare

Fiume — Sabato scorso ha avuto fine il calvario dei circa 800 fuggiaschi bosniaci che da una settimana erano sistemati nel centro di raccolta di Rujevica, all'interno del quartiere giovanile «Lokvorka Kukanica». Dopo aver vagliato i pro e i contro dell'iniziativa, o visti i sollecitati rifiuti di Slovenia, Austria e Italia ad accogliere una simile massa di persone, l'Ufficio profughi governativo ha deciso di far trasferire gli sfollati bosniaco-erzegovinesi nell'autocampamento privato Gošnica di Djakovo, nella Slavonia orientale.

Sabato pomeriggio, intorno alle ore 15, a bordo di un convoglio speciale, circa 1500 profughi sono partiti da Fiume per raggiungere Djakovo dove le condizioni per ospitarli sono senz'altro migliori. Si tratta di un campo attrezzato in modo quasi ottimale — ci ha detto Toni Štemberger, dell'Uf-

ficio profughi regionale — e che in futuro dovrebbe servire ad accogliere la maggior parte dei civili che dalla Bosnia scappano verso l'Occidente. Abbiamo detto 1500 profughi. Oltre a quelli già citati della tendopoli di Rujevica, a questa ci sono aggregati pure 550 sfollati bosniaci che nella mattinata di sabato erano sbarcati nello scalo quamerino dalla nave-traghetto «Liburnija», giunta dal capoluogo dalmata. Scesi a terra, erano le ore 7, i profughi sono stati trasportati in autobus a Rujevica e prontamente ricollocati, dopo di che è avvenuta la partenza per la Slovenia orientale. Questa ragione, infatti, con l'insediarsi del contingente multinazionale Unprofor ha visto scemare gradualmente i combattimenti e ora viene giudicata come zona sufficientemente sicura.

A Fiume, evacuato il

campo-profughi del «Lokvorka Kukanica», restano sempre circa 250 fuggiaschi bosniaci nella scuola elementare di Telenje, come pure altri 300 persone che diverse settimane fa decisero di porsi in salvo con la fuga dalla vicina repubblica e che attualmente sono sistemati nel rifugio alpino sul Platak, alle spalle della città. Per ciò che attiene ai bosniaci alloggiati nella scuola di Telenje, è pressoché certo che verranno pure loro dirottati a Djakovo. «In questo modo — a parlare è Ruzica Loric, del Centro previdenza sociale di Fiume — riusciamo a liberare centinaia di posti letto che, anche se servono per una sistemazione provvisoria, sono pur sempre necessari ad assorbire i futuri esodi dalla Bosnia e che si preannunciano massicci».

Anche se la notizia non ha i crismi dell'ufficialità, oggi o al più tardi noi

prossimi giorni è previsto l'arrivo da Spalato di alcune centinaia di bosniaci. Al Centro per la previdenza sociale, come del resto nelle altre istituzioni assistenziali humane, sono comunque prontissimi all'evenienza, come del resto già dimostrato domenica, 24 maggio, quando a Fiume vennero accolti e ospitati ben 2 mila profughi.

Ieri mattina, la solita trafilata di profughi bosniaci a Fiume, anche se in toni minore. Con la motonave «Istra» ne sono giunti una trentina o nonstante l'esiguo numero la loro venuta ha creato un po' di confusione in quanto assolutamente non annunciata da Spalato. Hanno trovato un tetto e un pasto caldo nella Casa di riposo della Croce Rossa a Fiume (una decina), mentre gli altri hanno raggiunto l'ormai già famosa tendopoli situata a Rujevica, una frazione periferica a Ovest della

città. «Il nostro problema più grosso — puntualizza ancora Toni Štemberger — è rappresentato dal fatto che da Spalato ci inviano sfollati senza neppure avvertirci. Li fanno imbarcare sui traghetti per Fiume per poi trasmetterci l'arrivo e senza che sia stata compilata alcuna lista per sapere quanti siano e da che località della Bosnia-Erzegovina provengano. Per fortuna che a Fiume l'organizzazione è a livelli più che dignitosi. Professionalità e volontariato hanno sinora evitato situazioni da collasso, però debbo sottolineare la penuria di generi alimentari, prodotti per l'igiene e medicinali. In questo senso attendiamo come la manna dal cielo i tre automezzi, carichi di aiuti umanitari, che il Governo italiano ci ha inviato».

Andrea Marsanich

LA CONTRAEREA SIRIANA AFFIANCA HEZBOLLAH CONTRO I CACCIA ISRAELIANI

Siria e Israele sfiorano il conflitto

Ma gli aerei sono rientrati indenni alle loro basi - Demolito un covo di guerriglieri filoiraniani

BEIRUT — Per la seconda volta in cinque giorni Siria e Israele hanno rischiato un confronto diretto nel Libano del Sud dopo che ieri mattina, alle 10.25 locali, le batterie della contraerea siriana, in appoggio a quelle degli hezbollah, hanno risposto al volume di fuoco riversato sopra di loro da sei caccia-bombardieri israeliani.

L'incursione dei caccia con la stella di Davide è stata diretta contro una base dei musulmani sciiti filoiraniani nei pressi del villaggio di Janta, nella valle della Bekaa, a soli cinque chilometri dal confine siriano. Il raid era stato preceduto da un passaggio dei ricognitori israeliani sul cielo della città di Baalbeck, 70 chilometri a Est di Beirut.

Secondo la polizia, solo un civile è rimasto ferito nel corso dell'incursione

sulla base di Janta. E' toccato invece a due elicotteri da combattimento israeliani del tipo Cobra sferrare, 15 minuti dopo, il secondo attacco della giornata. I due velivoli, passando a volo radente sui villaggi di Majdel Slim e Beir Salassel, hanno distrutto con i loro missili le abitazioni di due comandanti locali di hezbollah, Ali Abdul-Karim Yaseen e Ibrahim Karim. Entrambe le case, al momento dell'attacco, erano disabitate e solo due passanti sono rimasti feriti.

Con quelle di ieri salgono a nove le incursioni effettuate dai caccia israeliani sul Libano del Sud dal 19 maggio scorso, quando un commando di Hezbollah attaccò una postazione dei filoisraeliani esercito del Libano del Sud (Els) nella fascia di sicurezza, uccidendo un mili-

ziano e catturandone quattro. I due attacchi israeliani di ieri sono avvenuti in coincidenza di un giro di visite che il leader dell'Olp, Yasser Arafat, sta compiendo nella regione. Sabato si è incontrato di nuovo, dopo quattro mesi, con il Presidente siriano Hafez el Assad con il quale i rapporti si erano deteriorati dal 1983 quando Damasco appoggiò una sollevazione interna dei palestinesi contro Arafat.

Ieri mattina, al suo arrivo ad Amman, Arafat ha detto di aver dato incarico al rappresentante dell'Olp presso le Nazioni Unite di chiedere al consiglio di sicurezza dell'Onu «misure punitive» contro Israele per gli attacchi nel Libano del Sud.

Dal canto loro i musulmani sciiti — tramite la loro emittente «La voce dell'Islam» — hanno colto l'occasione dell'odierno attacco israeliano contro la base di Janta per rinnovare le critiche al nuovo governo libanese colpevole, a loro avviso, di non aver dato il proprio appoggio alla resistenza nel Libano del Sud nella dichiarazione programmatica che due giorni fa ha ottenuto la fiducia del parlamento.

«L'ultimo attacco israeliano — ha detto la radio — evidenzia la necessità di appoggiare la resistenza invece di piegarsi alle pressioni degli Stati Uniti come il governo libanese ha fatto», e ha definito una «missione eroica» quella compiuta sabato da un commando palestinese sulla spiaggia israeliana di Eilat.

CELEBRATA LA RIUNIFICAZIONE Gerusalemme, 25 anni dopo

Decine di migliaia d'israeliani sfilano per le strade



GERUSALEMME — Decine di migliaia di ebrei, civili e soldati israeliani, sono sfilati ieri in corteo per festeggiare il venticinquesimo anniversario della riunificazione di Gerusalemme con la conquista, nella guerra dei Sei giorni, del settore antico della città, dove si trova anche il «Muro del pianto» (resti del tempio ebraico, distrutto dall'imperatore romano Tito nel 70 d.C.), il più importante luogo sacro ebraico.

Gerusalemme orientale era in mano giordana dal '48, quando tutti i paesi arabi dell'area attaccarono

contemporaneamente il nascente Stato ebraico, fondato con l'autorizzazione dell'Onu allo scadere del mandato britannico in Palestina. Le due parti della città erano state divise per quasi vent'anni da un muro simile a quello di Berlino eretto dall'amministrazione giordana, che impediva agli ebrei di accedere alla parte antica della città, quindi anche al loro luogo più sacro. I primi militari israeliani che sfondarono le linee giordane nel '67, si precipitarono a pregare al Muro, là dove ieri si è svolto il fulcro delle celebrazioni.

ECO 92 MUORE NELLE CONTRADDIZIONI

Dopo 20 anni si continua a gridare «al lupo»...

RIO DE JANEIRO — Con 175 Paesi presenti, 100 capi di Stato e di governo, 30 mila delegati, la conferenza su «Ambiente e sviluppo» che si svolgerà a Rio de Janeiro dal 3 al 14 giugno è senz'altro il più importante appuntamento ecologico internazionale del 1992. Il summit sull'ambiente, che si svolge a 20 anni dalla prima conferenza sullo stesso tema che si è tenuta a Stoccolma nel 1972, è però pieno di contraddizioni.

Il nodo principale che dovranno infatti affrontare le delegazioni del Nord e del Sud del mondo che si incontreranno a Rio è quello dello «sviluppo sostenibile», un termine che racchiude in sé già una prima contraddizione, perché c'è chi ritiene che lo sviluppo non è mai sostenibile. Sia Nord che Sud del mondo sono però d'accordo che lo sviluppo debba proseguire.

Ma come continuare a crescere senza intaccare sempre di più l'ambiente? Economie che valutano la crescita in base all'aumento del prodotto interno lordo sono restie ad interiorizzare il costo ambientale; mentre i Paesi del Terzo mondo non vogliono rinunciare alla loro fetta di benessere per non dare il colpo mortale all'ambiente che fino ad ora è stato depauperato senza alcuna rimossa dai Paesi industrializzati. Rio non sarà in grado probabilmente di fornire risposte sullo sviluppo sostenibile e soprattutto sulle enormi risorse necessarie per avviarlo: 125 miliardi di dollari secondo le stime degli esperti.

Così si rischia — dicono gli ambientalisti di tutto il

FRANCIA Vietato fumare

PARIGI — In occasione della giornata mondiale contro il fumo, la Gazzetta Ufficiale della Repubblica francese ha pubblicato sabato un decreto in base al quale, a partire dal prossimo novembre, sarà vietato fumare nei ristoranti, scuole, uffici e fabbriche, trasporti pubblici, luoghi di ricreazione e in tutti i locali pubblici in genere.

Le multe previste per i contravventori al divieto variano fra i 300 ed i 600 franchi (65.000 e 130.000 lire circa). «Si tratta di misure di tutela della salute pubblica, e non di coercizione», ha dichiarato il ministro della sanità Bernard Kouchner, ripreso ieri da «Le Journal du Dimanche», sottolineando che «non bisogna dimenticare che l'aggressore è il fumatore».

Da una parte ci sono Paesi impegnati da tempo sul fronte ambientale: i Paesi scandinavi, la Germania, l'Olanda, la Danimarca, la Francia, la stessa Italia, molti Paesi in via di sviluppo, tra cui soprattutto le piccole isole, che premono per dare scadenze certe e fondi adeguati al risanamento ambientale; dall'altra ci sono invece colossi come gli Stati Uniti (il Paese maggiormente responsabile delle emissioni di anidride carbonica) appoggiati dalla Gran Bretagna, dai Paesi arabi e dal Sud dell'Europa, che preferiscono vedere Rio più come punto di partenza per impegni futuri che come momento di arrivo sulla via dello sviluppo sostenibile.

Contro questi Paesi ha tuonato il direttore dell'Unep (il programma ambiente delle Nazioni Unite), Mustafa Tolba che ha osservato che «20 anni di distanza non abbiamo bisogno di un'altra Stoccolma, cioè di un'altra conferenza di denuncia dei mali ambientali. Abbiamo bisogno di passi concreti».

Ombre sul summit vengono anche dalla Cee, fino a pochi giorni fa sinonimo di tutte le virtù ambientali, dopo il rifiuto del commissario dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana di parteciparvi perché «ormai tutto è stato già predisposto». Sono già pronti, infatti, le dichiarazioni finali: la convenzione sul clima, quella sulla biodiversità, la dichiarazione di Rio e l'agenda 21, il piano di azione del prossimo secolo. Per la prevista, terza convenzione sulle foreste, tutto è stato poi rimandato sine die.

ADRIA
ADRIA AIRWAYS
VOLI GIORNALIERI

LUBIANA - SKOPJE - LUBIANA

INFORMAZIONI

Adria Airways, Ljubljana, Kuzmiceva 7

Tel. 0038/61-118155, 313312
e tutte le agenzie autorizzate in Slovenia

† Dopo lunga malattia ha raggiunto la sua cara mamma Adriana Messeri La piangono inconsolabili il papà BRUNO, la sorella MIRELLA con il marito ROBERTO e gli adorati nipoti ALESSANDRO e LUCA, la zia NERINA e le cugine FIORA e FRANCA con le famiglie. I funerali seguiranno oggi alle ore 10.30 dalla Cappella di via Pietà direttamente per il cimitero di S. Anna. Trieste, 1 giugno 1992 Cara Adri La tua voce, il tuo sorriso rimarranno sempre nel mio cuore: TUA SORELLA. Trieste, 1 giugno 1992 Ti ricorderemo sempre: VERDIANA, VITTORIO, FABRIZIO e FABIO. Trieste, 1 giugno 1992 Ricordano la cara Adriana — OLIMPIA FRANCIOSI — famiglia VITTI Trieste, 1 giugno 1992 Si associano al dolore dei familiari le famiglie LORENZI e MOSCA. Trieste, 1 giugno 1992 Grazie per la tua amicizia! Adriana — ODINEA Trieste, 1 giugno 1992 Ti ricorderemo con affetto: WALTER e LORETTA GOINA. Trieste, 1 giugno 1992 ALDO MARIANNE e LILIANA TOMMASINI con FABRIZIO piangono Adriana per lunghi anni fedele collaboratrice. Trieste, 1 giugno 1992 I colleghi ricorderanno sempre la tua grande voglia di vivere. Trieste, 1 giugno 1992 Sono vicini al dolore dei familiari gli amici: — ARIELLA e DENIS — FRANCESCA e FURIO Trieste, 1 giugno 1992 Partecipano addolorati ADRIANA, BRUNO, MARIA, DOMENICO, RICO, MIRA, ELENA, ANNI, CARLO, ALIDA, ROBERTO. Trieste, 1 giugno 1992 Ciao Adriana — Famiglia SILA Trieste, 1 giugno 1992 All'amica di sempre Adriana un bacio: — RITA, LUCIANO — ROSANNA, EZIO — EDDA DIETER Trieste, 1 giugno 1992 Guardaci dal cielo santola! SARAH, DEBORAH, MARCO. Trieste, 1 giugno 1992 Sempre con noi Adrianetta GIORGETTO, GIULI, GIANNI, LAURA, DARIO, VITTORIO, GRAZIELLA, FEDERICO, SERENA, STELIO, ITALO, MIRIANA, ALESSANDRO, MILANO, FRANCESCA, JENNY, MARIANGELA, NIVEA, TIZIANA, MAURO, GABRIELLA, LITA, ROBI, GRAZIA, DIKI, MARCELLO, MARINO, BERTO, GIANNA, CLAUDIO, RENATA, SERGIO, MARIO, LUCIA, VANDA, UCCIO, BRUNO, MATTEO, MARINO, GIORGIO, MARA, CINZIA. Trieste, 1 giugno 1992	† Il giorno 27 maggio ci ha lasciati la nostra cara moglie e mamma Angela Ielincic in Novak Lo annunciano con profondo dolore il marito LADI, i figli MARISA, PINO e GIORGIO, le nuore e il genero, le sorelle, il fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano il primario, il dottor BIANCHINI, i medici e il personale della I Medica di Cattinara. I funerali si sono svolti sabato 30 maggio, alle ore 9.30, dalle porte del cimitero di Sant'Anna. Trieste, 29 maggio 1992 Ciao nonna Angela ti ricorderemo sempre: ALESSANDRO, ROBERTO, MANUELA, MASSIMILIANO e OMBRETTA. Trieste, 29 maggio 1992 Partecipano al lutto le famiglie D'ANDREA e MARZONA, LICE ed ELSA, e gli amici di Ovaro. Ovaro, 29 maggio 1992 Partecipano al lutto: RUDI, ONDINA, CRISTINA, famiglia ZANIER. Trieste, 29 maggio 1992 Partecipano addolorati al lutto del loro dirigente la giunta e il consiglio direttivo dell'Associazione artigiani di Trieste. Trieste, 29 maggio 1992 Gli amministratori e dipendenti dell'AUTAMAROCCHI S.p.A. si associano al lutto di GIORGIO NOVAK per la scomparsa della madre. Trieste, 29 maggio 1992 La direzione e i dipendenti della NUOVA O.M.I.N. S.R.L. partecipano al lutto di GIORGIO NOVAK per la morte della madre. Trieste, 29 maggio 1992 ALFREDO SPADARO e FRANCESCO MAROCCHI partecipano al dolore di GIORGIO e famiglia per la perdita della madre. Trieste, 29 maggio 1992 Angelina addio con un caro ricordo: MARIUCCIA CARLI Trieste, 29 maggio 1992 Partecipano al lutto di GIORGIO NOVAK, per la perdita della madre, la direzione e i dipendenti della A.C.R. S.r.l. Trieste, 29 maggio 1992 I familiari di Giuseppe Prodan ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Trieste, 1 giugno 1992 VI ANNIVERSARIO Passano gli anni, vivo rimane il tuo ricordo. Renzo Francescon La moglie, il figlio, il padre, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti, i suoceri, amici e parenti tutti Trieste, 1 giugno 1992 31.5.1991 31.5.1992 DOTTOR Livio Zecchin Nel I anniversario della sua morte, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e i familiari tutti. Una S. Messa in suffragio sarà celebrata oggi 1 giugno alle ore 19 nella chiesa Madonna del Mare di piazzale Rosmini. Trieste, 1 giugno 1992 Nel I anniversario della scomparsa di Pietro Albertelli la moglie e i figli lo ricordano con rimpianto. Trieste, 1 giugno 1992 I ANNIVERSARIO Lionello Scala (Nello) Ti ricorderemo sempre. La moglie, i figli, la sorella e il cognato e i nipoti. Trieste, 1 giugno 1992 XII ANNIVERSARIO Vinio Radich Tua moglie NORMA ti ricorda. Monfalcone, 1 giugno 1992	† Dal 17 maggio Nerea Taverna non è più. Lo annuncia a tumulazione avvenuta, com'era suo desiderio, il figlio GIANFRANCO con LOREDANA. Trieste, 1 giugno 1992 Ciao nonna Nerea Le tue piccole LAYLA, JARYL. Trieste, 1 giugno 1992 Profondamente addolorati il fratello BRENNIO e la cognata GIORGDANA piangono la scomparsa della cara Nerea Bologna, 1 giugno 1992 La sorella NIVES, i nipoti MIRELLA, TITO LIVIO, BRUNA, STEFANO e FLAVIO ricordano con affetto e commozione la cara Nerea Bologna, 1 giugno 1992 Il giorno 23 maggio ha raggiunto il suo DANIELE la nostra Maria Bencina in Verardo Lo annunciano a tumulazione avvenuta, il marito GIUSEPPE, i nipoti e i parenti tutti. Trieste, 1 giugno 1992 Partecipano al dolore le famiglie COLUGATI-SICCARDI. Trieste, 1 giugno 1992 † Il 27 maggio è deceduto a Roma il DOTTOR Tito Pettarin alpino Lo annuncia con profonda tristezza la sorella TINA DITRI unitamente a tutta la sua famiglia. Gorizia, 1 giugno 1992 RINGRAZIAMENTO I familiari ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa di Maria Picciulin ved. Posega Un grazie particolare alle zie MARTA e ZOFI. Trieste, 1 giugno 1992 RINGRAZIAMENTO I familiari di Luciano Celihar ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore. Trieste, 1 giugno 1992 V ANNIVERSARIO 1987 - 1992 30 maggio Annunziata Battinelli Mamma, il tuo insegnamento è la forza di lottare. I figli Trieste, 1 giugno 1992 XL ANNIVERSARIO Della triste ricorrenza della perdita del papà. DOTT. Bruno Grisan il figlio MARCELLO desidera ricordarlo a tutti coloro che lo conobbero e ne apprezzarono valori umani e doti morali. Trieste, 1 giugno 1992 Nel I anniversario della prematura scomparsa di Liliana Blasco in Padovan la piangono la mamma, il marito, le figlie, i parenti. Trieste, 1 giugno 1992 30.5.1991 30.5.1992 Giorgio Flora sempre nel cuore. Tua moglie CONCETTA e familiari Trieste, 1 giugno 1992 29.5.'86 29.5.'92 Ricordando Sergio Rustia con affetto i familiari Trieste, 1 giugno 1992	† Ci ha lasciati il nostro caro papà Mario Beccherini Con infinito rimpianto lo annunciano a tumulazione avvenuta, i figli UCCIO e GIORGIO con le mogli PUPPI e ADRIANA e gli adorati nipoti. Un sentito ringraziamento al personale della casa di riposo Ieralla, alla I Divisione medica e a quanti hanno partecipato al nostro dolore. Trieste-Milano, 1 giugno 1992 Ciao nonno VERA, ROBERTO, RICCARDO. Milano, 1 giugno 1992 Si associa famiglia STIGLIANI. Trieste, 1 giugno 1992 † Si è spenta serenamente la nostra cara mamma e nonna Antonia Cok ved. Malic Ne danno il triste annuncio la figlia VANDA con il marito CARLO, la nuora MERY, la sorella CARLA, i nipoti ELENA con GIORGIO, DANI con SERENA, MIRIAN e il piccolo MARCO e i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 1 giugno alle ore 10 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore. Trieste-Melbourne, 1 giugno 1992 † E' mancato improvvisamente ai suoi cari Aldo Scarpa Ne danno il triste annuncio i figli GLAUCO e MARIA-GRAZIA, nuora VIRGINIA, genero RAFFAELE, nipoti LAURA, DANIELE, parenti tutti. I funerali seguiranno oggi alle 10 dalla Cappella del Maggiore per il cimitero di Muggia. Muggia, 1 giugno 1992 RINGRAZIAMENTO I familiari di Guido Pachor ringraziano di cuore tutti coloro che presero parte al loro immenso dolore. Trieste, 1 giugno 1992 Vittorio Berini Ringraziamo parenti e amici che ci sono stati vicini. La moglie PINA e figlie Trieste, 1 giugno 1992 31.5.1991 31.5.1992 Nel I anniversario della morte di Giovanni Grisan (Nino) La sorella ANITA lo ricorda con una S. Messa alle ore 9 lunedì 1 giugno, parrocchia di S. M. Maggiore. Trieste, 1 giugno 1992 29.5.'91 29.5.'92 Nel I triste anniversario della morte della nostra Flavia Zuliani i suoi cari la ricordano con tanto dolore e rimpianto a quanti la conobbero e le vollero bene. Famiglia ZULIANI Trieste, 1 giugno 1992 III ANNIVERSARIO Nerina Olivati in Ceschia (Nera) Nel ricordo, nel rimpianto, con l'amore di sempre. BRUNO Trieste, 1 giugno 1992 Nel II anniversario della scomparsa di Sergio Concina la moglie, i figli, il suocero, la sorella, il cognato, i nipoti lo ricordano con immutato affetto. Trieste, 1 giugno 1992 Nel IV anniversario della scomparsa di Antonio Gargiulo la moglie e il figlio lo ricordano con immutato amore. Trieste, 1 giugno 1992	† Si è spento serenamente Vincenzo Tedeschi Addolorati lo annunciano la moglie MARIA, i figli NINO e PINO, le nuore, i nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor MORGERA e tutta l'equipe dell'Unità Coronarica. I funerali seguiranno lunedì 1 giugno alle ore 10.45 dalla Cappella di via Pietà. Trieste, 1 giugno 1992 Partecipano al dolore la cognata GUERRINA, i nipoti AURORA, TONI, SABRINA, ALDO, SILVIA. Trieste, 1 giugno 1992 † Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari Costante Bigolin A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie ANGELICA, le figlie LAURA e ROBERTA, i generi SERGIO e LUCIANO. Si ringraziano tutte le persone che hanno partecipato al nostro dolore. Trieste, 1 giugno 1992 Ciao nonno Costante MARTINA e TIZIANA. Trieste, 1 giugno 1992 † Ritorna al Padre Giovanna Poceco ved. Leghissa A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, la sorella e parenti tutti. Trieste, 1 giugno 1992 Profondamente commossi e riconoscenti per le tante attestazioni di affetto e di stima dimostrate al nostro caro Olivo Biecher ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore. La moglie e il figlio Trieste, 1 giugno 1992 I familiari di Milena Rebula ved. Mrkuza ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Trieste, 1 giugno 1992 RINGRAZIAMENTO Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo commossa tutti quanti in vario modo hanno voluto partecipare al dolore per la perdita di mia madre Pina Diego La figlia Trieste, 1 giugno 1992 ANNIVERSARIO Nel XXII anniversario della scomparsa del caro papà Guido Nordio lo ricordano con immutato affetto la figlia, il genero Trieste, 1 giugno 1992 I ANNIVERSARIO Rosy Sillico ved. Testoni Sei sempre con noi. LINDA, FRANCO, UCCIO, MARIANNA Trieste, 31 maggio 1992	† E' mancato ai suoi cari Giovanni Fait (Nino) Lo piangono la moglie LAURA, la figlia ISA con ARMANDO, nipoti ARIELLA con ENNIO, ALESSANDRO con FRANCESCA, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali seguiranno domani alle 10 dalla Cappella del Maggiore per Chiampore. Muggia, 1 giugno 1992 LUCY ed ERMINIO partecipano al dolore per la scomparsa del caro cognato Nino Trieste, 1 giugno 1992 Addolorati partecipano al lutto i consuecieri TULLIO e MIRANDA. Trieste, 1 giugno 1992 Addolorati partecipano LUCIANA, MANUELA, GIANFRANCO. Trieste, 1 giugno 1992 † Per espressa volontà del defunto, a esequie avvenute, annunciano la scomparsa di Pietro De Monte la moglie LUCI e i figli SANDRO e SANDRA. Si ringrazia per la commossa partecipazione. Gorizia, 1 giugno 1992 AGDGDADU I Fratelli della Loggia ACACIA ISONTINA di Gorizia ricordano con affetto il carissimo Fratello Pietro De Monte passato all'Oriente Eterno il 25 maggio 1992. Gorizia, 1 giugno 1992 † E' mancato al nostro affetto Sergio Martellani A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio la moglie IRMA, il figlio WALTER con ALESSANDRO, il nipotino ERIK, il figlio ROBERTO con la nipotina JESSICA. Si ringrazia il personale della VI Medica dell'ospedale Santorio. Trieste, 1 giugno 1992 RINGRAZIAMENTO I familiari ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al dolore per la scomparsa della cara Luciana Ruggeri in Bordon Una Messa verrà celebrata il giorno 18 giugno 1992 alle ore 17 presso la Chiesa SS. Pietro e Paolo di via Cologna n. 59. Trieste, 1 giugno 1992 RINGRAZIAMENTO Ringraziamo quanti hanno partecipato al nostro dolore per la scomparsa del caro Alboino Un pensiero riconoscente ai colleghi e personale tutto dell'ANAS di Udine e Trieste e ai carissimi amici del Gruppo Alpini di Monteperta. Famiglia BAGATIN Trieste, 1 giugno 1992	† E' mancata all'affetto dei suoi cari Ernilia Flego in Trampi Ne danno il triste annuncio il marito RODOLFO, la figlia ARDEA, il genero FRANCO, le nipoti FABIANA e ARIANNA, la sorella VALNEA e parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla dottoressa OLIVIA GIANNINI e al personale medico e paramedico della I. Medica di Cattinara. I funerali seguiranno oggi lunedì alle ore 11.30 dalla Cappella di via Pietà. Trieste, 1 giugno 1992 Partecipano le famiglie VALLI e HABIAN. Trieste, 1 giugno 1992 † Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari Federico Skulin Addolorati lo annunciano a tumulazione avvenuta la moglie VALERIA, il fratello LUIGI, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Un sentito grazie al dottor CAFAGNA. Trieste, 1 giugno 1992 Ciao Chicco Per il bene che ci hai fatto ti porteremo sempre nel cuore: ARABELLA, LUCIANO, CINZIA, NEREO, EDDA, PUPO, ARMANDO, PATRIZIA, ARIANNA. Trieste, 1 giugno 1992 Partecipano al lutto della famiglia per la perdita della signora Licia Gerzeli in Cavalli i condomini di via dell'Eremon n. 148. Trieste, 1 giugno 1992 Oggi, primo giugno, alle ore 18.30 nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie, via Rossetti, verrà celebrata una S. Messa, in suffragio di Ferruccio Pes Si ringraziano tutti coloro che, in varia guisa, hanno partecipato al nostro lutto. GIUSEPPINA PES e figli Trieste, 1 giugno 1992 RINGRAZIAMENTO La famiglia di Giuseppe Balbi ringrazia sentitamente i parenti, gli amici e i condomini che hanno partecipato al suo dolore. Trieste, 1 giugno 1992 I familiari commossi per la manifestazione di affetto e di cordoglio tributata al loro caro Gigi (Alberino) ringraziano. Famiglia COPETTI Trieste, 1 giugno 1992	† Serenamente si è spenta la nostra cara Maria Stanta ved. De Monte A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio PINO, la nuora LIVIA, il nipote MARIO con SANDRA e DAVIDE unitamente ai parenti tutti. Nel contempo si ringraziano quanti hanno partecipato al nostro grande dolore. Trieste, 1 giugno 1992 Partecipa al lutto famiglia BADIN. Trieste, 1 giugno 1992 Partecipano al lutto della famiglia: LALO e famiglia PELIZZON. Trieste, 1 giugno 1992 † Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari Jožica Kocian in Speretta Ne danno il triste annuncio il marito GIORGIO, i figli FILIPPO e TAMARA, la mamma PAOLA e parenti tutti. I funerali seguiranno oggi 1 giugno alle ore 12 dalla Cappella di via Pietà direttamente per la chiesa di Prosecco. Trieste, 1 giugno 1992 La S.A.G.A.I. Srl partecipa sentitamente al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del signor Almerino Moretto già stimato direttore dell'azienda alla quale si dedicò con passione per lunghi anni. S. Canzian d'Isenzo, 29 maggio 1992 Con profondo rimpianto ed affetto DINA COSENTINO unitamente a LAURA e famiglia ricorda l'amico Romano Candotti Monfalcone, 29 maggio 1992 RINGRAZIAMENTO I familiari di Sergio Svava ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro immenso dolore. Una Santa Messa sarà celebrata lunedì 1 giugno alle ore 19 nella chiesa del Gesù Divino Operaio. Trieste, 1 giugno 1992 ERRATA CORRIGE Nella necrologia di Antonietta Turk ved. Tomažič (zia Tončka) pubblicata il 27/5 dovevasi leggere anche il nipote CARLO. Trieste, 1 giugno 1992
---	--	---	--	---	---	--	--



Pubblicità

**Accettazione
necrologie
e adesioni**

TRIESTE

Via Luigi Einaudi, 3/B
Galleria Tergeste 11
lunedì - sabato 8.30-12.30; 15-18.30

MUGGIA
Riva De Amicis 19
Tel. 272646

GORIZIA

Corso Italia, 74
lunedì - sabato 8.30-15.30
martedì - venerdì 15-19

MONFALCONE

Viale S. Marco, 29
lunedì - venerdì 9-13; 14-18
sabato 10-12

UDINE

Piazza Marconi, 9

ANCHE L'FBI PER LE INDAGINI SULL'ATTENTATO A FALCONE

I quattro volti della mafia

Sulla base delle testimonianze la scientifica ha elaborato gli identikit dei criminali

DALLA SVIZZERA PER LA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Traffico d'armi, dodici arresti

TORINO — Un banda che importava clandestinamente armi dalla Svizzera per la criminalità organizzata italiana è stata sgominata dalla Criminalpol piemontese. Dodici persone, undici uomini e una donna, sono state arrestate, con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di armi e di droga (in rilevante quantità). Secondo gli accertamenti della polizia, infatti, l'organizzazione accentrava armi, pagandole con cocaina ed eroina che venivano poi spacciate sul territorio elvetico. Si è trattato della prima operazione condotta sotto la supervisione della procura distrettuale antimafia del Piemonte, emanazione della superprocura nazionale.

Degli arrestati, 9 sono stati catturati a Domodossola — nel corso di un blitz della Criminalpol che ha impiegato un centinaio di agenti, cani antidroga e due elicotteri — uno a Bari, uno a Varese e il dodicesimo a Campione d'Italia. Si tratta di: Francesco Lombardo, 37 anni, originario di Ferruzzano (Reggio Calabria), residente a Domodossola, titolare di un'agenzia assicurativa; Domenico Romeo, 56 anni, di Reggio Calabria, titolare di una concessionaria d'auto; Pietro Romeo, 39 anni, di Roccaforte del Greco.

Altri arrestati sono: Gregorio Rogolino, 30 anni; Francesco Nucera, 32 anni, titolare di un ristorante; Mario delle Donne, 35 anni, di Caprarica (Lecce), residente in Svizzera a Rovereto, nel cantone dei Grigioni, prestasoldi al casinò di Campione d'Italia; Mario Pisano, 50 anni; Leonardo Manta, 28 anni; Orazio Ricchiuto, 32 anni, Domenico Daddato, 41 anni; Franco Trovato, 31 anni e la sua amica, Oliva Lai, 27 anni, abitante a Novara. Tutti gli arresti sono stati confermati dal Gip di Torino, Luigi Accorron.

I due Romeo, che non hanno rapporti di parentela,

sono entrambi pregiudicati, così come Pisano, Manta e Ricchiuto. Trovato e Delle Donne hanno precedenti proprio per traffico di armi. Il primo era stato arrestato l'anno scorso perché sospettato di rifornire elementi della camorra; il secondo era rimasto coinvolto in un'inchiesta su materiale da guerra proveniente dall'Est europeo.

«Elementi di spicco della banda — ha spiegato ieri il capo della Criminalpol torinese Salvatore Surace — sono gli arrestati di origine calabrese, alcuni dei quali mascheravano la loro attività con occupazioni regolari». Si erano stabiliti in Val d'Ossola per essere vicini al confine con la Svizzera, dove operavano, sempre secondo la Criminalpol, come «corrispondenti», il pizaiolo Pietro Romeo, Delle Donne e Ricchiuto. «Gli arresti — ha ancora detto Surace — sono il frutto di sei mesi di indagini, condotte insieme con le autorità elvetiche. Attraverso pedinamenti, filmati, controlli abbiamo raccolto prove inoppugnabili, che dimostrano come l'organizzazione fosse diventata uno dei canali privilegiati di rifornimento per la criminalità organizzata italiana».

«In Svizzera — ha proseguito il capo della Criminalpol — le leggi sull'acquisto delle armi sono meno severe, ma non era questo il solo canale della banda, che riusciva a rifornirsi clandestinamente dai Paesi dell'Est europeo, in particolare Cecoslovacchia, Ungheria e Jugoslavia». E così poteva «offrire» armi da guerra, come mitra («Kalashnikov») o mitragliette («Skorpion»). «Il pagamento delle forniture veniva fatto — ha precisato Surace — con droga portata in Svizzera dalla Turchia o denaro contante». Per far uscire la valuta dall'Italia si utilizzava la strada di Campione d'Italia e l'attività di prestasoldi del Delle Donne.

PALERMO — Gli esperti del gabinetto di polizia scientifica della questura di Palermo stanno elaborando quattro-cinque identikit sulla base di alcune testimonianze di automobilisti che il giorno dell'attentato al giudice Giovanni Falcone e in quelli precedenti hanno notato alcune persone sulla collinetta dove si sarebbero appostati gli attentatori e sui bordi del tratto di autostrada dove è stata compiuta la strage. Gli investigatori non trascurano il minimo particolare e queste testimonianze, anche se non molto precise, vengono sfruttate al massimo. «Mai come in questa occasione — ha detto un inquirente — abbiamo ricevuto segnalazioni di cittadini. Alcuni si presentano spontaneamente, altri collaborano in maniera anonima». Tra queste segnalazioni ve ne sono molte «prive di ogni fondamento». Polizia, carabinieri, guardia di Finanza non si concedono pause. Nell'inchiesta sono impegnati oltre 1000 uomini delle forze dell'ordine più i dieci esperti dell'Fbi che sono giunti tre giorni fa a Palermo per collaborare con gli investigatori italiani. Ieri mattina gli agenti

speciali statunitensi, già impegnati in altri attentati, hanno fornito ai tecnici dei carabinieri. Gli inquirenti continuano ad effettuare perquisizioni e controlli nelle cave di pietra verificando i libri di carico e scarico per accertare eventuali ammanchi di esplosivo che potrebbe essere stato utilizzato dagli attentatori. Proseguono anche i controlli degli alibi di boss e «picciotti» delle «famiglie» mafiose che, secondo i pentiti, controllano il territorio dove è stata compiuta la strage. Intensificata anche la ricerca dei grandi latitanti, Salvatore Riina, Bernardo Provenzano, che avrebbero ereditato il ruolo di capi di

«Cosa nostra» dopo gli arresti e le condanne nel primo maxiprocesso di Michele Greco, Giuseppe Calò ed altri «boss».

«La mafia non ha certamente sottovalutato la reazione che la morte di Falcone avrebbe potuto provocare e stiamo tentando di capire — dice un inquirente — se per ucciderlo c'è stato l'accordo di tutte le «famiglie»; in caso contrario questo potrebbe provocare un sanguinoso scontro all'interno dell'organizzazione».

«Molti mafiosi — prosegue l'investigatore — sono imputati di gravissimi reati in processi ancora in corso di celebrazione e l'uccisione del giudice Falcone, della moglie e dei tre agenti della scorta, non è certamente avvenuto in un momento a loro favorevole». Nei prossimi giorni gli inquirenti consegneranno un primo rapporto al procuratore della repubblica di Caltanissetta, Salvatore Celesti che coordina l'indagine e che si avvarrà di un «pool» di magistrati di altri distretti (escluso quello di Palermo) che volontariamente hanno dato la loro disponibilità per collaborare all'inchiesta.



Piazza Falcone

MILANO — Il Comune di Trezzano sul Naviglio nella periferia di Milano — rifugio negli anni Settanta per le famiglie mafiose siciliane appartenenti alle cosche perdenti — è il primo ad aver dedicato una piazza in memoria di Giovanni Falcone. Al centro della piazza una lapide con i nomi delle cinque vittime della strage.

SEQUESTRAZIONE QUARANTACINQUE ESEMPLARI «INTOCCABILI»

In gabbia le vacche dei boss

Blitz dei carabinieri nella Piana di Gioia Tauro, fronte caldo delle cosche

REGGIO CALABRIA — I carabinieri ne hanno fermate 45 con tanto di mandato della Procura della Repubblica di Palmi, uno degli uffici più impegnati sul fronte caldo e pericoloso della lotta contro le cosche della 'ndrangheta. Ha firmato Maria Luisa Beilelli, sostituto procuratore di Agostino Cordova, il giudice candidato alla direzione della superprocura nazionale antimafia. Quarantacinque vacche che pascolavano senza guardiano, intercettate qua e là nel territorio del comune di Serrata, uno dei paesini ad alta densità mafiosa della Piana di Gioia Tauro. Se qualcuno vuol rivendicarne la proprietà si accomodi. Gli basta presentarsi a giudici e carabinieri e pagare una piccola multa. Ma se entro 30 giorni nessuno

viene fuori a dire «sono mie», il che è abbastanza certo, saranno macellate e la carne verrà distribuita a istituti di beneficenza. Il loro valore è di poco più di cento milioni.

Di chi sono? Con esattezza non si sa, al massimo si mormora sottovoce e con la certezza che non ci siano intorno curiosi. Nessuno, comunque, si sognerebbe, né si è mai sognato di impadronirsi di trattare male una di quelle vacche che vagano tra la Piana e l'Aspromonte, apparentemente indifese e senza padrone. Non a caso la gente le ha ribattezzate «vacche sacre», come quelle dell'India e, lo sanno anche le pietre, che chi le tocca si gioca la vita. In realtà le «vacche sacre» il padrone ce l'hanno. Sono i boss della 'ndrangheta del

*Se nessuno
le rivendicherà
finiranno
al macello*

Reggio. Sono diventate il simbolo stesso del potere dei clan mafiosi su questo pezzo della Calabria. Ne sono state censite migliaia, ma nessuno sa esattamente quante siano.

Le vacche, che vivono allo stato brado pascolano dove vogliono, distruggono giardini coltivati e primizie e nuovi impianti di agrumeto, camminano perfino tra le strade dei centri stori-

ci cibandosi di quel che trovano ed evacuando dove capita. Tre anni fa un treno deragliò a causa loro. Ogni anno qui si contano centinaia di milioni di danni ma nessuno ha mai protestato contro la loro presenza. Il terrore che incuteono le «famiglie» che si presume siano proprietarie delle «vacche sacre», dai Raso-Albanesi ai Fachineri, riduce al silenzio.

Contro le «vacche sacre» scattò un blitz nel febbraio del 1989. Fino allora mai nessun magistrato si era preoccupato di intervenire. Lo Stato si era soltanto preoccupato di far mettere i cartelli «Attenti alle vacche» proprio quelli che indicano la «caduta massi». Ma nel 1989 si tentò un'operazione radicale. A dirigere le operazioni

in prima persona piombò in Calabria addirittura Domenico Sica, al tempo superprefetto antimafia con poteri illimitati. Decine di paesi furono accerchiati fin dall'alba e centinaia di uomini seccarono il territorio a palmo a palmo per catturarle. Si era provveduto a far giungere centinaia di camion per il trasporto e si erano costruiti due giganteschi recinti. Una fatica terribile andata quasi a vuoto. Gli animali, quando erano già centinaia, imbizzarriti travolsero tutto disperdendosi nuovamente. Nella rete faticosamente stesa restarono impigliate soltanto 26 vacche che, naturalmente, nessuno si presentò a rivendicare entro i trenta giorni previsti dalla legge.

Donato Morelli

AVVISO AI PROPRIETARI DI PELLICCE E TROFEI

Chi non denuncia paga

Aprono oggi gli sportelli degli uffici del Corpo Forestale

ROMA — Si aprono oggi gli uffici del Corpo forestale dove, fino a sabato 6 giugno, sarà possibile denunciare la proprietà di pelli, pellicce, animali vivi (vivi o imbalsamati) od oggetti da essi ricavati e anche di piante altrettanto rare e quindi protette, così come ha stabilito la legge n. 150 del febbraio '92 che richiama una convenzione di Washington sul commercio internazionale di specie di flora e fauna, loro parti e prodotti derivati. E già ieri l'ufficio informazioni del Corpo forestale a Roma, è stato sommerso dalle telefonate di privati cittadini colti alla sprovvista dalla notizia del provvedimento, peraltro reso noto già da alcuni mesi.

«Arrivano decine di chiamate — ha detto la guardia forestale di servizio — sia da Roma che da altre città per sapere cosa

si deve fare per mettersi in regola». Tra quelli che chiamano, molti chiedono di sapere un elenco degli animali e piante in questione. Eccone alcune tra le più comuni: armadillo, lemming (tutte le specie), mandrillo, scimpanzé, gorilla, orango, lupo, panda, lontra (alcune specie), ghepardo, puma, coccodrillo, leopardo, tigre, foca monaca, tutte le balene, elefante asiatico, zebra reale, rinoceronti (tutti), struzzo, condor, are (pappagalli), testuggini (tutte), alligatore, caimano, boa (alcuni), stornione, cactus, alcune orchidee.

Ci sono sei giorni dunque per mettersi in regola e sporgere denuncia al più vicino ufficio del Corpo forestale. Per chi dovesse decidere di far finta di nulla il rischio è grande: chi non adempie a questo obbligo, rischia una multa da 10 a 40 milioni.

In breve

Arresto per Rabito e Scarpisi imputati nel processo Chinnici

PALERMO — Vincenzo Rabito e Pietro Scarpisi, imputati nel processo per la strage del 29 luglio 1983 che costò la vita al consigliere istruttore Rocco Chinnici, sono stati arrestati a Palermo perché devono scontare un residuo di pena di circa due anni. Rabito e Scarpisi furono indicati dal «pentito» libanese Ghassan Bou Chebel, subito dopo l'attentato con una auto-bomba, come emissari della cosca Greco inviati a Milano per l'acquisto di grosse partite di eroina e armi.

Triplice omicidio a Messina per un regolamento di conti

MESSINA — Un triplice omicidio è avvenuto ieri intorno alle 16 a Spatafora, una località della fascia tirrenica a 20 chilometri da Messina. Gli uccisi sono Benedetto Foti di 20 anni, Stellario Conte di 25 e Maurizio Giacobbe di 19, raggiunti da alcuni colpi d'arma da fuoco calibro 38 e 7,65.

Donna muore per lo spavento provocato da un'esplosione

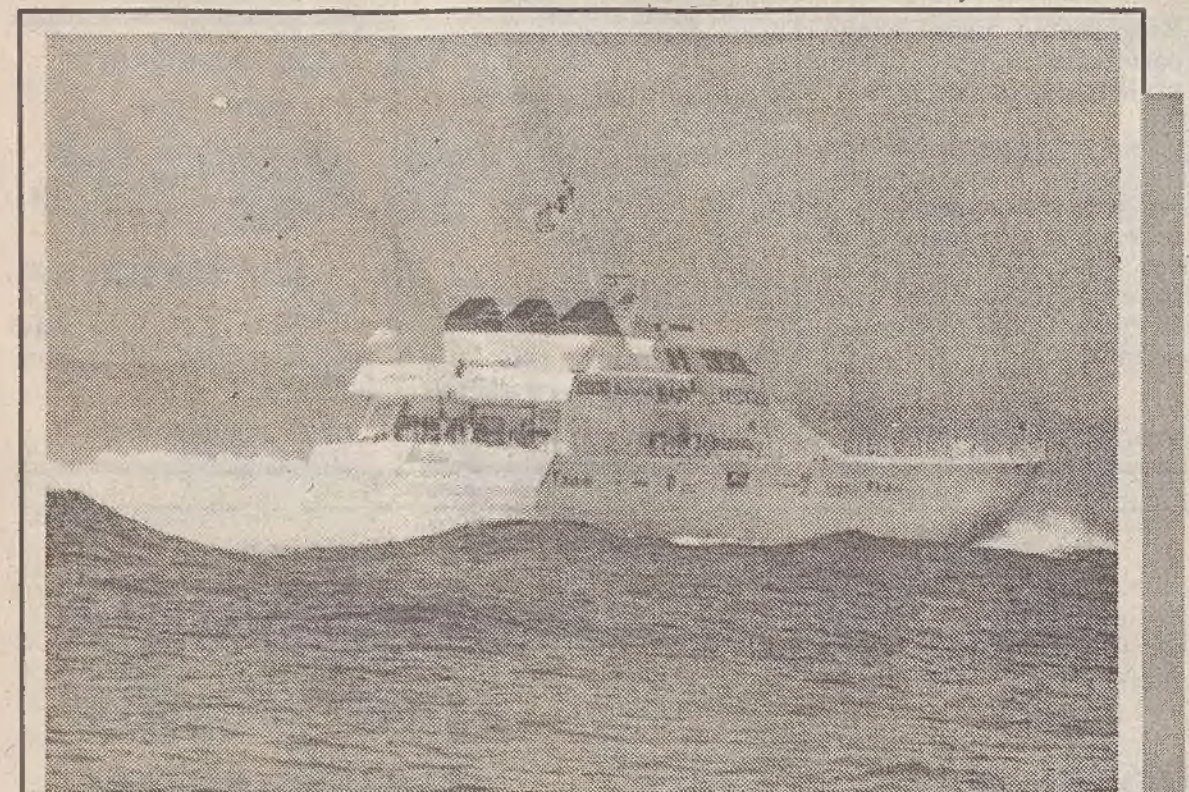
MATERA — La pensionata Rosa Loffrano, di 75 anni, è morta d'infarto la scorsa notte a Montalbano Ionico (Matera) in seguito — secondo i primi accertamenti — allo spavento provocato dall'esplosione di un ordigno, avvenuta a una cinquantina di metri dalla sua abitazione, davanti alla gioielleria di Giuseppe Comparato, di 52 anni.

Si suicida gettandosi dalla cupola di San Pietro

ROMA — Una ragazza di 22 anni, Bernardette Floris, nata a Cagliari e residente a Roma, si è suicidata ieri sera lanciandosi dal terrazzino che sovrasta la cupola di San Pietro. La giovane è rotolata dall'estremità della cupola e, dopo essere scivolata per 70 metri, è finita sulla terrazza della basilica. Soccorrenza da un'ambulanza del Vaticano, è stata trasportata all'ospedale Santo Spirito dove i medici l'hanno ricoverata, in coma, con prognosi riservata, e dove è spirata poco dopo.

Violenta sparatoria tra sicari e malavitosi nel Milanese

MILANO — Un morto e tre feriti ieri sera in un agguato a Cinisello Balsamo, un comune dell'immediata periferia milanese. Il ferimento è avvenuto attorno alle 23,30. Secondo le prime informazioni a sparare sarebbero stati due sicari da un'automobile che subito dopo si è allontanata.



Salpato «Destriero»

PORTO CERVO — Accompagnato da decine di imbarcazioni che hanno fatto ala e spiegato le sirene di bordo in segno di saluto, ieri mattina è salpato da Porto Cervo, diretto a Sotogrande, presso Gibilterra, «Destriero», portacolori dello Yacht club «Costa Smeralda». Mercoledì «Destriero» tenterà di conquistare il «Nastro azzurro», istituito 154 anni fa per premiare la traversata più veloce dell'Atlantico, senza scalo e senza rifornimento.

STRADE INSANGUINATE: 23 DECESSI E OLTRE 70 FERITI

Scontro, neonato ucciso

A Napoli sbalzato dalla culla muore un bimbo di due mesi

ROMA — Nonostante il sole abbia accompagnato il fine settimana solo a sprazzi, non invogliando a grandi spostamenti, il bilancio degli incidenti stradali è ancora una volta pesante: tra sabato e domenica ventitré persone sono morte e altre settanta sono rimaste ferite.

Il ritorno da una discoteca di Gioiosa Jonica, dove avevano partecipato a una festa di compleanno, è costato la vita, la scorsa notte, a tre giovani di 18, 23 e 24 anni. Insieme ad altri due, rimasti feriti, viaggiavano su una «Renault 21 Turbo» che, per la forte velocità, è uscita di strada in una curva schiantandosi contro la ringhiera di una casa. Sempre di notte e ancora a causa della velocità, due morti e due feriti sulla Statale 38 delle Strevio a 10 chilometri da Sondrio. La loro macchina è caduta in un torrente dopo aver sal-

tato il guardrail. Avevano 19 e 20 anni. Un bimbo di due mesi ha perso la vita e 37 persone sono rimaste ferite in una serie di tamponamenti avvenuti la scorsa notte all'interno della galleria di Monte Sant'Angelo, sulla corsia Ovest della tangenziale di Napoli. Il piccolo si trovava nella culla tra il portellone e il sedile posteriore di una «Volvo» che è stata tamponata da un'altra auto. Sbalzato sull'asfalto, è morto per trauma cranico.

Cinque morti vicino Grosseto nella notte tra venerdì e sabato sull'Autostrada, a causa dell'urto frontale tra una «Thema» e una «Passat». Un'altra giovanissima vittima, una bambina di tre anni, in Sicilia, sull'autostrada Catania-Palermo, tra Resuttano e Ponte Cinghio. Viaggiava con i genitori e una zia, che è rimasta ferita, quando l'auto su cui si

trovava si è scontrata con una «Lancia Delta». E alla periferia di Gela un pensionato di 70 anni è morto in seguito all'urto frontale tra il suo ciclomotore e una «Peugeot 205».

A Falcone, in provincia di Patti, altro morto su due ruote: un ventunenne ha perso il controllo della motocicletta finendo contro un cancello. Sempre al Sud, maxi tamponamento tra 14 veicoli, con un morto e 15 feriti. L'incidente, sulla carreggiata Nord dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, è stato causato dal ribaltamento di un autocarro. Sulla fila di veicoli fermi in attesa che la strada venisse liberata, è piombato un camion che ha urtato violentemente l'ultima macchina, la «Uno» di un giovane di 22 anni, uccidendolo sul colpo. Alcuni veicoli sono andati in fiamme. Un morto anche in Emilia. E' una donna di 32 anni la cui au-

to si è scontrata con una «Golf» sulla superstrada di San Marino.

Sull'autostrada Genova-Sestri Levante, infine, ha perso la vita il consigliere comunale del Psi Gianfranco Bertocco, 42 anni. L'incidente intorno alla mezzanotte di sabato, quando la «Golf» di Bertocco è sbalzata finendo fuori strada.

Un uomo di 46 anni è morto in bicicletta mentre percorreva la superstrada che collega Pistoia con la statale 66. Si trovava con altri ciclisti quando è stato investito da due automobili. Un altro morto sull'A14, vicino Pesaro per il ribaltamento di una macchina. Una donna è morta carbonizzata e quattro persone sono rimaste ferite a Paderno Dugnano, nel Milanese, per un tamponamento tra due auto, una delle quali ha preso fuoco, e una moto.

AL LARGO D'IMPERIA PRIMO INSEDIAMENTO DELLA 'CAULERPA TAXIFOLIA'

L'alga killer francese sconfina in Italia

GENOVA — L'alga tropicale «Caulerpa taxifolia», una specie di killer per la fauna marina esistente nel Mediterraneo, da diversi anni diffusa sulle coste del Principato di Monaco e della Francia, ha oltrepassato per la prima volta anche i confini italiani installando un insediamento «con un buon grado di copertura» al largo di Imperia. La scoperta è stata fatta da un sommozzatore e avvalorata da un'ispezione eseguita dall'équipe del biologo dell'Università di Genova professor Giusto Relini, il quale ha inviato

alcuni campioni del vegetale marino ai ministeri dell'Ambiente e della Marina mercantile.

«A questo punto — ha detto il professor Relini — è necessario che i due ministeri si accordino per effettuare una ricerca seria e approfondita su questo fenomeno. Fino ad oggi infatti la Caulerpa taxifolia, anche perché ostacolata dalle correnti marine che viaggiano in prevalenza verso Ponente, si era limitata a stazionare al di là del nostro confine e cioè a Mentone e nel Principato di Monaco. Principalmen-

te la ricerca dovrà stabilire i reali pericoli di questa alga, la sua velocità di diffusione, quindi individuare la «medicina» per bloccare il suo cammino».

La «Caulerpa taxifolia» è stata soprannominata «alga killer» poiché elimina le sue simili, sostituendovi a rapida velocità e provocando quindi effetti devastanti in particolare sulla vegetazione dei fondali del Mediterraneo. La sua prima apparizione è del 1984 davanti a Montecarlo. Si sospetta dell'acquario tropicale monegas-

co, ma la «fuga» è stata sempre smentita. Via via le segnalazioni aumentano: a Tolone nel 1989 e a Saint Cyprien (91) a pochi chilometri dal confine franco-spagnolo. Secondo il professor Relini non bisogna creare eccessivo allarmismo, ma la questione va affrontata con tempestività e con serietà. Quindi lo studioso ha paragonato l'alga-killer all'eucalipto, un albero di origine australiana che produce un'essenza la quale provoca una vera e propria tuffa rasa attorno alla pianta».

La «prateria» creata dall'alga killer è stata scoperta ad una profondità di circa cinque metri dinanzi al nuovo bacino portuale in costruzione davanti ad Imperia ed ha un'estensione di circa cento metri per cinquanta. Gli studiosi sospettano che la «Caulerpa» abbia viaggiato dalla Costa Azzurra ad Imperia sotto la chiglia di un'imbarcazione. Ma i veicoli inquinanti potrebbero essere stati altri, come una semplice ancora imbrattata da queste alghe.

SCOPERTO IN ISRAELE IL LUOGO SACRO PIU' ANTICO

Un santuario di 30 mila anni fa

LECCE — Alla luce di questa scoperta, diventa addirittura riduttivo dire che Har Karkom fu solo la montagna dove, secondo la Bibbia, Mosè ricevette le Tavole della Legge. Emmanuel Anati, direttore del Centro Camuno di studi preistorici e ordinario di Paleontologia all'Università di Lecce, commenta così l'individuazione del più antico santuario del mondo, eretto nel Paleolitico, circa 30 mila anni fa. «Questa scoperta — dice — dimostra che il luogo era considerato sacro 25 mila anni prima di

quanto si fosse finora ritenuto, e fa perciò di Har Karkom un luogo di culto frequentato fin dai primordi dell'umanità».

Era da tempo che Anati e la sua équipe cercavano di dare un senso a quei blocchi di selce vagamente antropomorfe che incontravano durante le spedizioni che dovevano portarli all'identificazione di Har Karkom con la montagna sacra di Mosè. Quest'anno sono tornati laggiù, nel deserto del Negev in territorio israeliano, a Pasqua e sono rien-

trati da qualche settimana. «Abbiamo scoperto un gran numero di santuari privati», dice ancora Anati. «Si tratta di piccoli recinti in pietra all'interno dei quali erano stati eretti dei cippi. L'intero pianoro della montagna, circa otto chilometri quadrati, pullula di queste costruzioni. «Poi siamo arrivati alla "cattedrale": abbiamo individuato una quarantina di cippi in una valletta nascosta sull'orlo del precipizio. Qui, — prosegue lo studioso — su un'area di circa cento metri quadra-

ti, abbiamo trovato 220 "statuette naturali", selci antropomorfe su cui l'uomo preistorico ha operato delle scheggiature per completarne la forma e per ricavarne gli occhi. Il santuario sarebbe sfuggito agli archeologi se la loro attenzione non fosse stata attratta dalla grande quantità di selce presente e dal suo adattamento alle sembianze umane; a questo punto non è stato difficile concludere che tutto ciò era stato fatto intenzionalmente dall'uomo. Antonio Maglio

LE STRADE PIU' DIFFICILI HANNO SCELTO LANCIA DEDRA INTEGRALE.



Passo del Maloja, Svizzera.
19 marzo 1992.
h. 6.20 p.m.

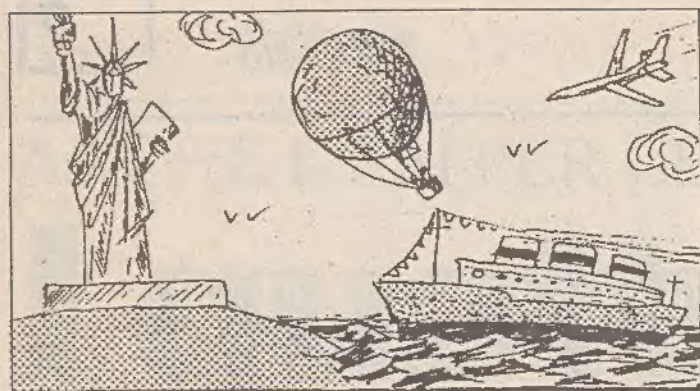
Passo del Maloja, Svizzera. 17,5 km. a sud di St. Moritz. Percorso alpino di elevata difficoltà per l'alta concentrazione di curve e tornanti. Fondo stradale estremamente impegnativo, soprattutto nei mesi invernali: neve su asfalto con formazioni di lastre di ghiaccio nei frequenti tratti esposti a nord. Temperatura media invernale: -1°, -5° al suolo. Condizioni ambientali: precipitazioni nevose, forti raffiche di vento proveniente da nord, nord-est. Variazione altimetrica da 333 a 1815 metri in 50 km. da Chiavenna a St. Moritz.

Lancia Dedra integrale. Berlina di lusso ad alta guidabilità. Trazione integrale permanente sulle 4 ruote. ABS a 6 sensori. Sistema elettronico di bloccaggio del differenziale posteriore con esclusione automatica dell'ABS. Totale sicurezza di marcia in situazioni di ridotta aderenza. Potenza: 172 CV DIN, turbocompressore Garrett, sistema boost-drive e intercooler, marmitta catalitica a tre vie. Comfort: pelle su volante e cambio, sedili in tessuto, Alcantara® o pelle Frau. Lancia Dedra integrale, le strade più difficili diventano facili.

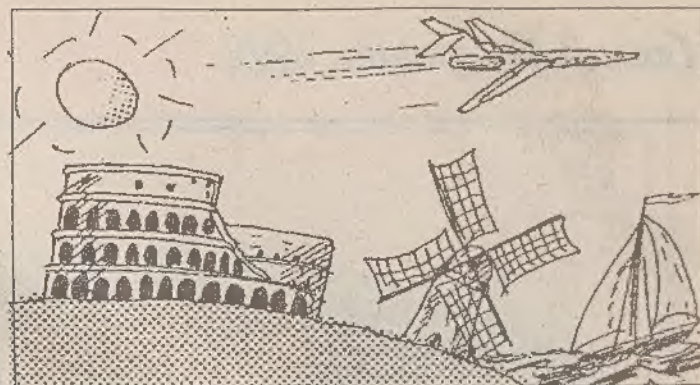
Lancia Dedra: integrale, 172 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds ECO D, 92 CV DIN. Tutte le versioni a benzina sono disponibili anche catalizzate.



ESSERE LANCIA



speciale turismo



Il Piccolo Lunedì 1 giugno 1992 Eventuali interventi vanno inviati alla redazione di Trieste - Via Guido Reni 1 - tel (040) 77861



I primi caldi e l'imminente chiusura delle scuole fanno già respirare aria di vacanza ai giovani. Vacanza ma non troppo visto che sono sempre di più i ragazzi che approfittano del riposo estivo per recarsi all'estero e per frequentare allo stesso tempo un corso di lingua. Secondo uno studio del Cis (Centro turistico studentesco) infatti il 20 per cento dei giovani italiani che si preparano a passare le proprie vacanze all'estero hanno scelto di frequentare un corso di laurea.

A questo proposito — afferma il Cis — occorre fare una distinzione per fasce di età: dai 13 ai 18 anni e dai 19 ai 28 anni. La maggior parte degli appartenenti al primo gruppo (78%) si reca all'estero senza la famiglia solo per

UNA TENDENZA ORMAI CONSOLIDATA

Gli studenti all'estero per studiare le lingue

partecipare a un corso di lingua. Chi appartiene alla seconda fascia ha già viaggiato da solo e se va all'estero durante l'estate solo nel 25 per cento dei casi lo fa per imparare una lingua. D'inverno il discorso è completamente diverso: sono solo i ragazzi più grandi, grazie al tempo libero ritagliato tra un esame universitario e l'altro o grazie alle opportunità offerte dal proprio lavoro, che possono permettersi dei corsi all'estero. In que-

sti casi, secondo lo studio dell'associazione, si tratta spesso di corsi intensivi, molto redditizi dal punto di vista dell'apprendimento.

L'associazione ha continuato lo studio per vedere quali sono le lingue che i ragazzi preferiscono approfondire all'estero. L'inglese a questo proposito la fa da padrone con il 70 per cento delle richieste, nel 68 per cento dei casi i giovani scelgono

l'Inghilterra per impararlo, il 22 per cento Malta, il 5 per cento gli Stati Uniti. Seguono a ruota l'Irlanda, e la Scozia. Chi va in Inghilterra preferisce allontanarsi da Londra, troppo congestionata, per cercare sistemazioni in centri meno affollati come Hasting, Norwich, Oxford e Cambridge. Chi va invece negli Stati Uniti di solito sceglie New York (47%), San Francisco (30%) e Boston (21%). Il resto del mercato raccoglie le «briciole» la-

sciate dall'inglese: 11 per cento per il francese, 9 per cento per il tedesco, 6% per lo spagnolo.

Secondo la ricerca infine i corsi preferiti dai ragazzi più giovani sono quelli di gruppo che lasciano parecchio tempo libero e permettono di fare conoscenze. I corsi specializzati e individuali sono preferiti invece dai ragazzi più grandi e sono scelti soprattutto durante i mesi invernali. Un discorso a sé merita la sistemazione scelta dai ragazzi. Per i più giovani la tendenza è quella di scegliere i college per essere a più stretto contatto con i coetanei. A mano a mano che cresce l'età si opta per una sistemazione in famiglia più coinvolgente dal punto di vista dell'apprendimento.

Curiosità dal Mondo

Corsica e Italia più vicine con voli Corse Mediterranee

Fino al 30 settembre Roma sarà collegata alla Corsica con due voli settimanali della compagnia Corse Mediterranee. Si tratta dell'unico collegamento aereo diretto tra Italia e Corsica: a bordo di un ATR72 dall'aeroporto di Ciampino sarà possibile andare in 50 minuti ad Ajaccio (mercoledì e sabato) e a Bastia (martedì e sabato). Già nel 1991 la compagnia corsa aveva effettuato gli stessi collegamenti, ma soltanto una volta la settimana e per i mesi di luglio, agosto e settembre. I voli del sabato avranno coincidenze con autobus che collegheranno i due aeroporti con i principali centri della Corsica: Porto Vecchio, Bonifacio, Propiano, Ile Rousse e Calvi.

TOKYO E' UNA CITTA' CHE OFFRE MOLTO AI VISITATORI

Giappone, Paese da amare

GUIDA TURISTICA Caraibi, Bermuda e Bahamas ai raggi «X»

«Caraibi, Bermuda e Bahamas» è la seconda edizione di una guida di successo, la prima del genere pubblicata in Italia e in lingua italiana alla fine del 1985, che resta ancora oggi, nella sempre scarsissima letteratura dedicata a questi paesi, l'unica non tradotta, ma scritta da un italiano per il gusto degli italiani. E' anche una delle più complete. Il libro prende in esame infatti tutte le isole del Caribe comprese Bermuda e le Bahamas, se geograficamente non ne fanno parte, ne sono però nuclei integranti da un punto di vista storico.

La nuova edizione è stata letteralmente rifatta da cima a fondo. La novità più appariscente è l'introduzione di una quarantina di pagine a colori che arricchiscono la guida con splendide immagini delle isole. Una cura speciale è stata data alla cartografia: ogni isola ha la sua mappa dettagliata con l'indicazione delle strade principali, né mancano piante di città importanti come l'Avana e Santo Domingo. Anche la grafica è nuova, più compatta della precedente: il che ha permesso di arricchire i contenuti del libro senza con questo aumentare la dismisura il numero delle pagine, 450, più o meno come la prima edizione, che ne fanno una guida agile e maneggevole anche da portare in Borsa. Lo schema delle voci ha mantenuto, e in molti casi arricchito, la già doviziosa mole di informazioni: come si arriva in ciascuna isola, come ci si sposta, gli indirizzi utili, le informazioni pratiche, le cose da vedere, gli sport da praticare. Alberghi, ristoranti e shopping, assieme ai ritrovi notturni e non, sono stati selezionati nell'intera gamma dei prezzi e delle categorie.

«Dilegua l'eco della campana del tempio; persiste la fragranza delicata dei fiori. Ed è sera», così Matsumoto Basho, grande poeta giapponese del 1600, dà un'immagine del suo Paese. Un Paese bello ed affascinante ma difficile da capire se guardato superficialmente, un Paese da amare ma soprattutto da conoscere. Tokyo, divenuta capitale del Giappone con la restaurazione Meiji del 1868, è una città immensa, divisa in quartieri facilmente raggiungibili. Pur essendo una città moderna offre molto al turista: il palazzo della Dieta, sede del governo, e il palazzo reale con il suo grande parco sono tra le prime cose da vedere.

Asakusa è il quartiere più antico, con teatri e cinema (uno spettacolo No o Kabuki sarà indimenticabile anche non conoscendo la lingua), mentre Ginza è la zona dedicata allo shopping. Ueno oltre a essere il terminal dell'aeroporto è una zona bellissima, con un grande parco e molti musei che espongono kimono, regali, spade e armi antiche, quadri dell'Ukiyo-e. Non bisogna dimenticare inoltre una visita al tempio Meiji, co-

struito in memoria dell'imperatore Meiji, e al suo immenso parco. Da Tokyo si possono fare infinite gite nei dintorni ma particolarmente belle e suggestive sono quelle al monte Fuji e ai laghi vicini, a Nikko con il suo tempio del 1617 e il suo parco nazionale, alla penisola di Izu e a Kamakura con i suoi templi e il grande Buddha all'aperto.

Per scoprire un lato diverso del Giappone visitiamo Kyoto, la capitale del Paese dal 794 al 1868. I templi buddisti e scintoisti non si contano e ognuno è stupendo con la sua storia e le sue leggende. Dal tempio Kiyomizu, costruito nel 1633 completamente in legno su un'impalcatura alta 15 metri, si gode una stupenda vista sulla città e il tempio scintoista Heian del 1895 raffigura in scala ridotta il primo palazzo imperiale costruito nel 794, per fare solo due esempi. La bellezza e la pace di un giardino zen lo troviamo al tempio Ryoan-ji dove c'è uno dei più bei giardini in pietra, composto da 15 pietre che affiorano dalla sabbia bianca.

Infine due particolarità: la cineteca giapponese e il

Sanjusangen-do, che racchiude 1001 statue della dea Kannon. Salendo ai templi si percorrono delle stradine lungo le quali si trovano piccoli negozietti antichi, le lanterne, che si accenderanno alla sera, pendono dagli alberi e dalle case e piccole campane suonano a ogni alito di vento creando un'atmosfera magica. A Nara, antica città vicino a Kyoto, vedremo tra gli altri, il tempio scintoista di Kasuga caratteristico perché è adornato da centinaia di lanterne e il Todaiji che nella costruzione centrale racchiude il Daibutsuden, il grande Buddha seduto, alto più di 16 metri.

Naturalmente è impossibile vedere tutte le meraviglie che questo Paese offre, anche soggiornando a lungo; ma per scoprire una parte del suo fascino bisogna soffermarsi anche solo per poco a Miyajima per ammirare il tempio Itsukushima, l'unico costruito sull'acqua, a Kurashiki un paese ricostruito com'era una volta, a Okayama per vedere uno dei tre più bei giardini giapponesi e perdersi nei paesetti tralasciando le grosse città.

Fiona Bonat



Kyoto, ecco il kinkaku-ji o padiglione d'oro.

TURISMO Thailandia «K.O.»

Valanghe di disdette per i viaggi in Thailandia, che avevano da poco ripreso quota dopo il crack del turismo internazionale del periodo del Golfo. La violenza scoppiata nel Paese sta affossando l'industria turistica thailandese ed è già crack. Le compagnie aeree ricevono disdette a raffica e la stessa economia del Paese rischia uno dei suoi proventi maggiori, visto che il turismo rappresenta il 5 per cento del prodotto interno lordo. Colpita in particolare la Thai Airways International, la compagnia di bandiera di proprietà dello Stato.

ATTIVITÀ PROMOZIONALI

L'incanto di San Pietroburgo

CALENDARIO VIAGGI

Notti bianche a San Pietroburgo

• dal 24 al 28 giugno •

Svezia e Finlandia

• dal 14 al 21 giugno •

Romantico Sud

• dal 6 al 14 giugno •



Riprendono con la collaborazione dell'Utai «I viaggi de Il Piccolo».

■ 24 GIUGNO

Verso Vienna. Partenza dall'Italia con voli di linea per Vienna. Pranzo serale a bordo. Arrivo a Vienna, in serata sistemazione in albergo e pernottamento.

■ 25 GIUGNO

Vienna-San Pietroburgo. Prima colazione in albergo. Trasferimento in aeroporto e partenza con il volo di linea diretto a San Pietroburgo. Seconda colazione a bordo. Arrivo nel pomeriggio e trasferimento in albergo. Visita guidata alla città. San Pietroburgo fu costruita nel 1703 dal nulla sulle gelide paludi che la Neva forma prima di gettarsi nel Baltico.

■ 26 GIUGNO

San Pietroburgo-Petrodvoret-San Pietroburgo. Prima colazione, pranzo serale e pernottamento in albergo. Mattinata a disposizione dei partecipanti per lo shopping o per visite individuali. Seconda colazione in ristorante e partenza per Petrodvoret, un insieme architettonico del XVIII secolo di eccezionale bellezza, sorto come residenza estiva di Pietro I.

■ 27 GIUGNO

San Pietroburgo-Pushkin-Pavlovsk-San Pietroburgo. Prima, seconda colazione e pernottamento in albergo. Nella mattinata visita al Museo di Stato dell'Ermitage ospitato nel Palazzo d'Inverno, ex residenza degli zar. Esso costituisce una delle più grandi collezioni artistiche del mondo e vi sono raccolti circa tre milioni di oggetti.

■ 28 GIUGNO

Da San Pietroburgo. Prima e seconda colazione in albergo. Nella mattinata visita alla Cattedrale di S. Isacco, una delle più grandi costruzioni a cupola del mondo, riccamente affrescata con scene bibliche, oggi sede di un museo. Dopo la seconda colazione, trasferimento in aeroporto e partenza con il volo di linea per l'Italia via Vienna.

Leggendario Yucatan

Le note di una romantica e melodica chitarra classica mi riportano a sognare un Paese lontano e affascinante, il Messico.

Il ricordo di una trasvolata di ben 14 ore, si fonde con le immagini soffuse di bianche spiagge e misteriosi templi, dei quali lo Yucatan, la regione messicana più meridionale ne è maestosa sede.

Sono senz'altro queste, unitamente alla mia passione per la subacquea le maggiori motivazioni che hanno indotto questo viaggio.

Il primo approccio con questa terra è stato con Cancun, elegante struttura alberghiera, la quale si articola lungo una sinuosa striscia di sabbia che per due chilometri si allunga nel blu del mar dei Caraibi. Questo monumento votato al turismo e alla speculazione edilizia, voluto dal governo messicano a supporto di un'economia disagiata, si staglia in netto contrasto con la realtà del territorio circostante.

Rimane comunque un'ottima base di partenza per l'esplorazione dei siti archeologici, lasciati da una civiltà misteriosamente scomparsa, i Maya. La penisola yucateca, geloso custode di tanta nobile arte, si presenta come un compatto quadrangolo di terra piatta, appena increspata a Nord-Ovest da poche e basse colline. La vegetazione è fortemente condizionata dalle precipitazioni, le quali si fanno via via più scarse verso Nord, limitando pertanto la flora spontanea a piante più basse rispetto alle caratteristiche delle altre aree d'insediamento Maya.

Lasciata pertanto ben presto alle spalle la consumistica Cancun, si diparte la nostra esplorazione, la quale ci porta a percorrere un'ottantina di chilometri la fascia costiera. Ci tuffiamo all'interno verso Coba, primitivo insediamento Maya, l'ombra della cui piramide si proietta nelle acque di due grandi laghi incastonati nella bassa giungla Yucateca. I giorni successivi ci portano a lasciare il Quintana Roo in direzione dello Yucatan e Merida sua capitale. Lungo la strada abbiamo modo di scoprire una delle meraviglie generate dalla natura, i Cenote, caratteristici di questa zona. Scendendo in uno di essi, rimaniamo estasiati dalla fantasmagorica atmosfera di queste falde freatiche, le quali creano delle cavità sotterranee i cui laghi interni costituiscono una delle principali risorse idriche. Accompagnati da un violento acquazzone tropicale, il quale placa la sua molestia a metà giornata, raggiungiamo uno dei principali e fastosi centri dell'architettura maya, Chichen Itza. La sontuosa maestà delle sue costruzioni appartenenti al periodo post-classico, testimonia il segno tangibile di un remoto equilibrio economico e di un certo benessere, che contraddistinguono la traccia lasciata da questa civiltà sino al X secolo.

Aleggia ancora attorno a questa penna, la magica atmosfera di immagini stereotipe di soldati, scolpite sulle trasudanti mura dei templi, enfaticamente un aspetto mitologico e contornati quale cornice delle figure di serpenti a sonagli, aquile e giaguari.

Le prime ombre della sera ci accolgono in una romantica villa albergo, in stile coloniale, il cui colore pastello, perfettamente si staglia nel verde della vegetazione, proprio in fronte alle rovine di Uxmal, uno dei centri monumentali più ricchi di fascino di tutto lo Yucatan. Al calar delle tenebre, abbiamo la fortuna di assistere a una suggestiva rappresentazione di luci e suoni, la cui pittoresca alimentazione la nostra fervida fantasia, facendoci rivivere scene di sontuosi cerimoniali precolombiani culminanti con sacrifici umani.

Dopo aver trascorso la notte cullati dal roteare delle pale poste sul soffitto della camera, il mattino dopo Uxmal ci trova ancora i suoi ospiti. I blocchi compositivi in cui le singole strutture sono corredate da comuni terrazze, contrastano con la com-

posità della Piramide dell'Indovino e della Grande Piramide.

Incredibilmente questi luoghi risvegliano nel visitatore, reconditi interessi culturali, i quali trovano valida espressione nell'esposizione presso il museo archeologico di Merida, ridente e caratteristica cittadina, ottima sede per l'acquisto di prodotti d'artigianato locale, tra i quali le amache ai cappelli modello «Panama».

L'immagine di donne avvolte nei loro candidi e tradizionali vestiti, accovacciati sui gradoni della Chiesa di Valladolid, accompagna il mio ricordo lungo il viaggio verso la costa.

Tappa intermedia prima del trasferimento all'isola di Cozumel, è costituita dall'escursione a bordo di una veloce motobarca all'isola di Contoy,

tutelata quale riserva naturalistica e rifugio di una miriade di specie d'uccelli protette, quali fregate, cormorani, aironi e papagalli, i quali hanno eletto a loro rifugio la verde foresta vergine della quale è tappezzato questo lembo di terra.

Il trasferimento all'isola di Cozumel a bordo di un piccolo idrovolante, rappresenta l'apice del sogno caraibico. Questa fascia di terra incontaminata, orlata da bianche spiagge e tappezzata da una foresta di palme, si tuffa nel medesimo mare color verde smeraldo, minuziosamente illustrato dai sensazionali reportages di Jacques Cousteau.

Ed è probabilmente la medesima emozione da lui provata che mi attanaglia durante le immersioni lungo il Palancar Reef, il Paradise Reef, il Chankanaab Reef. Spettacoli naturali che sembrano stagliarsi ai miei occhi in Cinemascope, trovando come protagonisti estremamente disponibili una miriade di pesci tropicali dai colori e livree le più varie e sgargianti, quali cernie giganti, corvine tropicali nonché inquietanti barracuda... Le giornate d'immersione si susseguono alle serate trascorse negli eleganti ristoranti della marina, ove i racconti delle avventurose giornate si dipanano al lume di una candela e sulle note di una immancabile, melodica chitarra. La medesima melodia che accompagna la mia penna nella visione di un'isola che si allontana, di un blu del mare che si fonde con l'azzurro del cielo, di un sogno che svanisce... Fabio Gruber

diario di viaggio

Nome.....
Cognome.....
Indirizzo.....
Cap..... Città.....
Ritagliare e inviare alla redazione de:
IL PICCOLO
Via Guido Reni 1-34123 Trieste

TEATRO / MUSICA, APPLAUSI E COMMOZIONE NELLA SERATA DI CHIUSURA

«Verdi», addio tutto speciale

Il fondale nero, il luccichio riflesso del grancroce. In platea, toilettes sobrie e un silenzio denso di attenzione. Ai posti d'onore il sindaco di Udine e il commissario Rava. Tanti, tantissimi applausi fin dalle prime pagine in programma. Il teatro gremito in ogni ordine di posti. La sala addobbata di fiori, per una serata tutta speciale. Una serata di musica e di auguri. La musica di Kristian Zimerman, gli auguri che il direttore artistico Raffaello de Banfield e il sovrintendente Giorgio Vidusso hanno formulato prima dell'inizio del secondo tempo. Anche per loro, applausi continui a interrompere un discorso che era a un tempo un ringraziamento a tutto lo staff del «Verdi», un arrivederci al pubblico e una rampogna contro i pessimismi.

Col suo stile fatto di chiarezza e di boutades, Vidusso ha esordito indicando quei fiori appesi ai palchetti: fiori deliziosi, allegri, coloratissimi. «Non ci sono crisantemi, e io ho la cravatta rossa: questa serata non è cerimonia funebre, ma una festa per e del nostro teatro. Posso dirlo con tranquillità: siamo qui per autotesteggiarci. Abbiamo un'orchestra che ha stupito Maxim Sostakovitch, coro e masse eccellenti, un direttore stabile che ha appena raccolto un successo trionfale a Firenze. E costiamo una somma irrisoria. Gli sponsor sono pochi e troppo piccoli».

«Oggi siamo in festa, è vero — ha proseguito Vidusso — ma stiamo attenti, il temporale può sempre arrivare. Non voglio però condividere ansie e preoccupazioni che non hanno motivo di esistere: il teatro sarà agibile — anche se non ancora perfettamente imbellettato — agli inizi del gennaio '94, l'ultimo operaio uscirà dalla platea nella primavera. Le difficoltà del periodo che ci separa da quella data sono state risolte grazie all'intervento della Tripcovich. Mi preoccupa piuttosto l'atteggiamento del mondo politico-economico della regione: è possibile che le grandi banche, le assicurazioni non riescano a decidere se vogliono o no il teatro?»

E infine, un appello alla solidarietà: «Ricordate che una città senza teatro è come una città senza cattedrale. Io mi impegno a chiedere, a supplicare, a pretendere che il teatro vada avanti, col contributo reale della città». Un'altra ovazione, e le parole — poche, spezzate dalla commo- zione — di de Banfield. «Forse il coraggio che anima la nostra équipe sarebbe venuto meno se non ci fosse stato Vidusso in questo momento così difficile. Ma i triestini devono ricordare che il loro teatro all'estero ha una reputazione superiore di quanto molti credano. Io ho impugnato la fiaccola che deve illuminare il nostro cammino d'ora in avanti, fino alla riapertura del teatro. Un teatro che tutti devono contribuire a far vivere». La voce si spezza, sostituita da un lungo applauso. Poi, ancora la musica. E alla fine, il brindisi offerto a tutta la platea: un brindisi di arrivederci, appunto.

Paola Bolis



La platea gremitissima del teatro «Verdi» in occasione della serata d'addio. Una manifestazione sottolineata da musica, applausi e contraddistinta da un pizzico di emozione emerso dagli interventi del sovrintendente Vidusso e del direttore artistico de Banfield. (Italfoto)



Trieste nel 1870 (fotografia di Giuseppe Wulz). A sinistra, il teatro, con la facciata neoclassica di Giannantonio Selva. Al centro, dietro il molo San Carlo, il palazzo della luogotenenza e la piazza Grande, con il vecchio Municipio. Il teatro «Nuovo» fu inaugurato nell'aprile del 1801, con Ginevra di Scozia di Simone Mayr. Nel 1901, veniva dedicato a Giuseppe Verdi. La facciata di Matteo Pertsch e la sala di Selva, ne fanno uno dei più bei teatri storici italiani.

TEATRO / AL «PALATRIPCovich» SI TEME DI NON GIUNGERE IN TEMPO CON I LAVORI

Un atto di coraggio per la salvezza

Servizio di
Arianna Boria

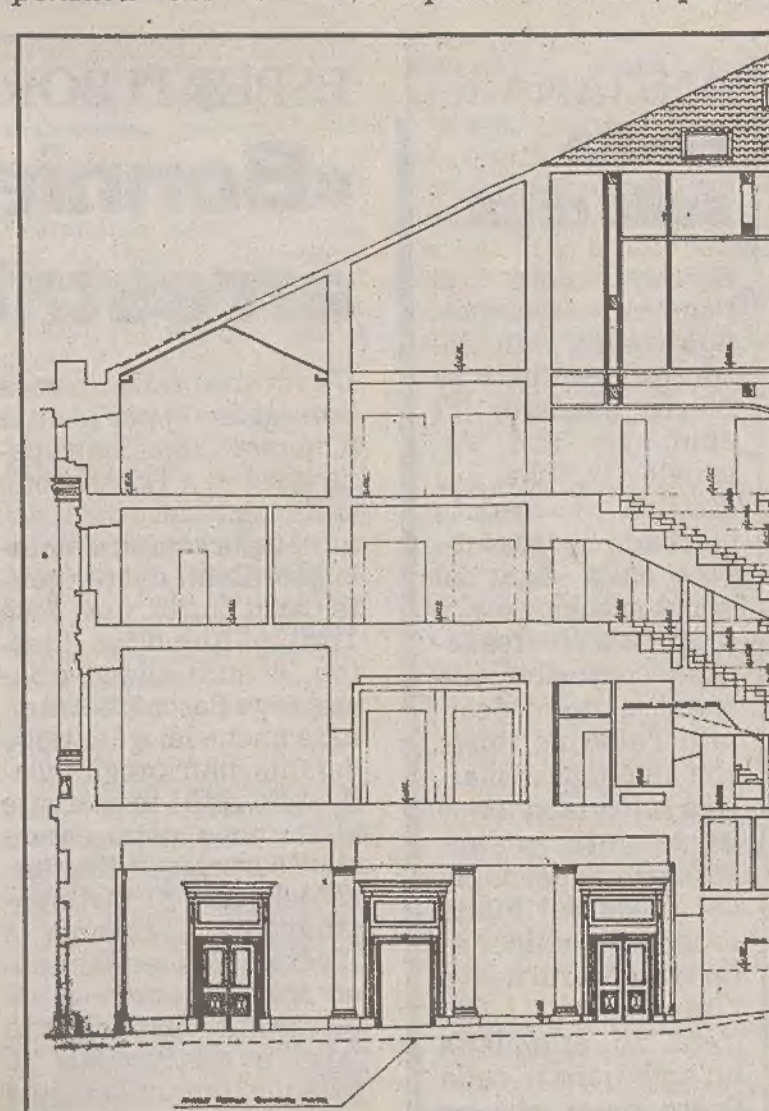
«Ho raccolto la fiaccola per poterla trasmettere accesa — dice il direttore artistico de Banfield — quando la struttura sarà rifatta. L'amministrazione dell'Ente ha «peccato» di essere stata troppo saggia. Mentre i partiti in questa tornata elettorale non hanno menzionato il problema».

«Ho raccolto la fiaccola per poterla trasmettere, quando il teatro sarà rifatto, alle persone che ne assumeranno la responsabilità. E conto di trasmettere una fiaccola accesa». Nonostante cinque lunghi mesi di inattività forzata, dopo l'incidente automobilistico occorsogli a Parigi, il maestro Raffaello de Banfield, direttore artistico del «Verdi», non ha perso la sua carica di ottimismo. «Da quando avevo quattro anni — confessa — il teatro è per me il luogo dei sogni, il mondo delle scoperte e delle emozioni. Non riesco a pensare con malinconia allo spostamento nella ex stazione delle autocorriere. E' una parentesi assolutamente necessaria, perché quando un teatro chiude, se la sua attività non continua altrove, la futura riapertura è un fatto impensabile. Ecco perché aggiunge de Banfield — mi sono mosso per realizzare concretamente questa ipotesi del contenitore sostitutivo. Ho pensato al pubblico, che non deve essere privato del suo spazio culturale e a tutte le persone, artisti e tecnici, che in questi anni hanno lavorato duramente per realizzare un bel sogno».

I ricordi e i progetti per il futuro sono turbati da un'unica amarezza: nessun partito, in questa tornata elettorale, ha trovato uno spazio per menzionare i problemi del teatro nella sua campagna. E anche il sostanzioso impegno finanziario della «Tripcovich» (un miliardo e 300 milioni) per la ristrutturazione della ex stazione autocorriere, finora è rimasto un contributo isolato. «Sono fiero — ammette de Banfield — del compito assunto dalla mia società per la continuazione della funzionalità dell'Ente e spero che serva di stimolo ad altri. Lo

stesso governo deve rendersi conto di quale furo di cultura verso l'Est rappresenta questo lembo di terra italiana e di quale ruolo il teatro Verdi assume anche nei confronti delle Repubbliche vicine. L'unico «peccato» dell'amministrazione dell'Ente triestino è di essere stata troppo saggia. I bilanci erano sempre osservati in modo esemplare, nessuno pensava che il Verdi

avrebbe mai avuto bisogno di aiuto. Ecco, l'onestà non è stata premiata. Se così non fosse stato, la nostra sovvenzione sarebbe alla pari di quella degli altri Enti. Su questo tema si appuntano anche le preoccupazioni della Filis-Cgil. «Il personale — commenta Ferlan — è ridotto all'osso. Dopo i prossimi concorsi la forza lavoro sarà esattamente quella del 1972, perché



Il progetto del rinnovato teatro Verdi dell'ingegner Dino Tamburini. A sinistra, il foyer, che verrà restaurato e ampliato. Sulla destra, il nuovo palcoscenico, più ampio e soprattutto più alto dell'attuale, secondo un intervento che prevede di elevare il colmo del tetto e di spostarlo verso il mare. Nello spazio così ricavato sarà più facile alzare e muovere le scene, grazie anche ai nuovi impianti elettrici che verranno installati. Il sottopalcoscenico, ora soffocato, sarà leggermente rialzato. I camerini vengono portati tutti sulla facciata a mare e dotati di aria condizionata. Vengono anche ricavate sale prova per il corpo di ballo, il coro e l'orchestra.

dell'attività artistica. Per quanto riguarda il restauro del «Verdi», le segreterie provinciali aspettano da due mesi una risposta all'invito rivolto alla dirigenza dell'Ente, ai responsabili tecnici del Comune e al progettista, per chiarire alcuni aspetti dell'ipotesi definitiva e fornire dati più recenti sulla temporizzazione dei lavori. Anche per la realizzazione del «Palatrircovich», il dubbio più persistente rimane il tempo: ci sono sei mesi per portare a termine i lavori — ricorda la Filis-Cgil — Sarà possibile, o le forze che vogliono radere al suolo l'edificio quanto prima riusciranno a insabbiare il progetto?».

Sulla stagione dell'Operetta in programma al Rossetti, infine, non può

Le forze sindacali preoccupate sul futuro dell'attività artistica. Da due mesi attendono risposte per chiarire tempi e fasi del progetto definitivo. Mentre si teme l'«insabbiatura» del piano di ristrutturazione dell'edificio alternativo di piazza della Libertà.

dirsi che tutti i problemi siano stati risolti. «Sembra facile da fuori — commenta Ferlan — e in passato è già stato fatto. Ma c'era ancora il Verdi per le sale prova, i magazzini di sartoria e l'attrezzatura. Ora tutto è inscatolato e il Politeama offre troppo poco spazio alle masse. Ormai le sedi del teatro non sono più una o due, ma una decina, con camion e furgoni che fanno la spola da un punto all'altro per tutto

il giorno». Questo carico di lavoro grava in buona parte sul personale a termine, «che vive — aggiunge — con la spada di Damocle di essere lasciato a casa quando vi sarà l'inevitabile rallentamento dall'autunno del '92 e chissà fino a quando». Ottimismo e preoccupazione, propositività e inquietudini dietro il sipario calato da ieri sera e destinato a non riaprirsi.

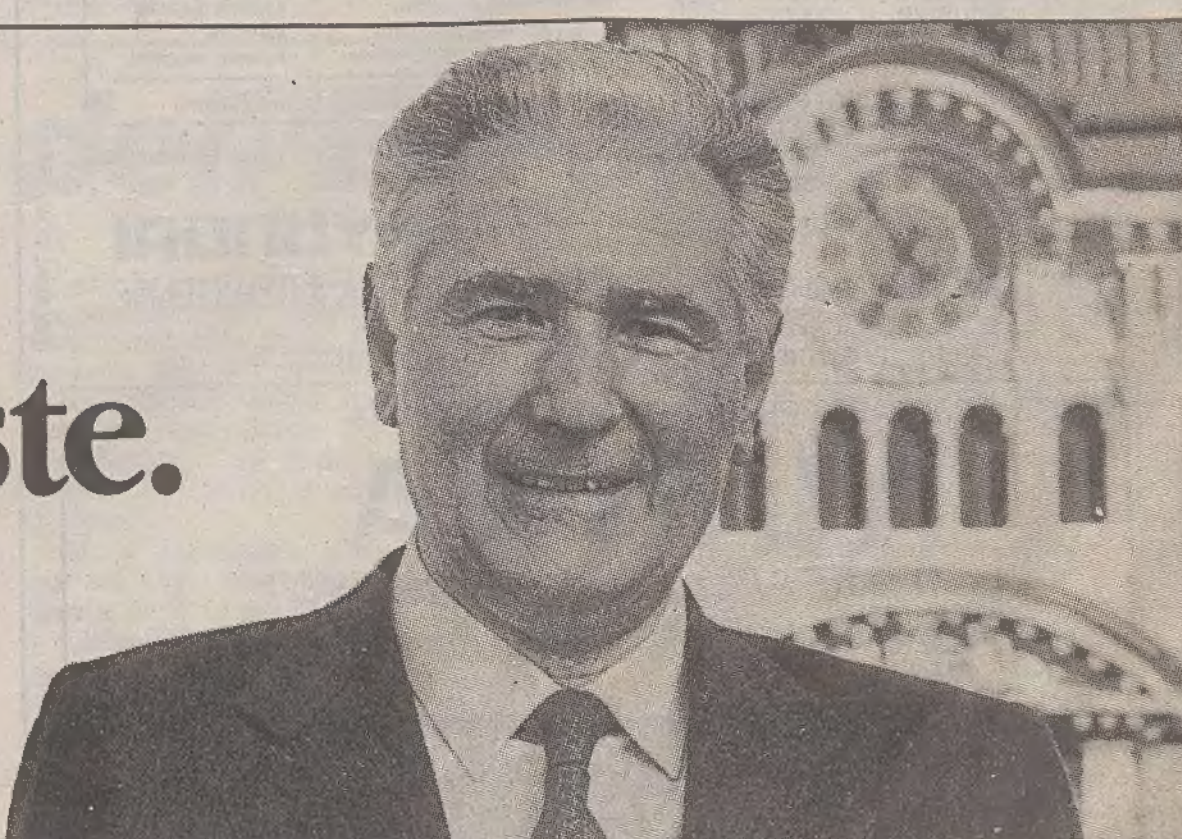
si, se tutto va bene, prima del gennaio 1994. «Occorre solo sperare — afferma Pancrazio Scazzi della Uil di categoria — che tutti i lavori proseguano senza intoppi di sorta, come purtroppo succede sempre in Italia. C'è una grande professionalità delle maestranze a tutti i livelli, che attende di essere utilizzata. Il nostro Ente lirico, sotto questo punto di vista, non ha nulla da invidiare a quelli considerati migliori». Scazzi evidenzia la profonda preoccupazione del sindacato per «la quasi totale mancanza di imprese che si siano accollate l'onere della sponsorizzazione» e si augura che l'esempio della Tripcovich «serva a risvegliare le coscienze degli imprenditori».

Da oggi l'invito rivolto a Trieste e ai suoi cittadini, da tutti quelli che hanno a cuore le sorti del teatro, è di raccogliersi intorno a questo patrimonio culturale e di accettare qualche sacrificio per vederlo tutelato e trasmesso. «Dopo la seconda guerra mondiale — afferma il maestro de Banfield — a Vienna, l'Opera risorse ancor prima delle case. E' un messaggio di altissima civiltà che deve essere accolto anche qui. Il merito di tutti noi sarà ancora più grande se questo «breve viaggio» potrà effettuarsi con tutte le garanzie di un rispetto profondo dell'arte, tentando di dare al pubblico in meglio in queste difficili circostanze. E forse anche di più».

«Un'azione unitaria di Trieste per il Verdi», quindi. «Forse — conclude il consigliere di amministrazione del teatro, Giorgio De Rosa — ha ragione chi chiede un gesto di coraggio per il teatro. Perderlo sarebbe rinunciare a una parte della memoria, dell'identità di una città che, forse, ha ancora qualcosa di alto, per sé e per gli altri».

Dario Rinaldi, un uomo sicuro per Trieste.

Democrazia Cristiana: Trieste deve guardare avanti.



LA DIREZIONE AL LAVORO PER RIDISEGNARE IL NUOVO PROGETTO SOLLECITATO DALL'ILVA

Ferriera, giorni decisivi

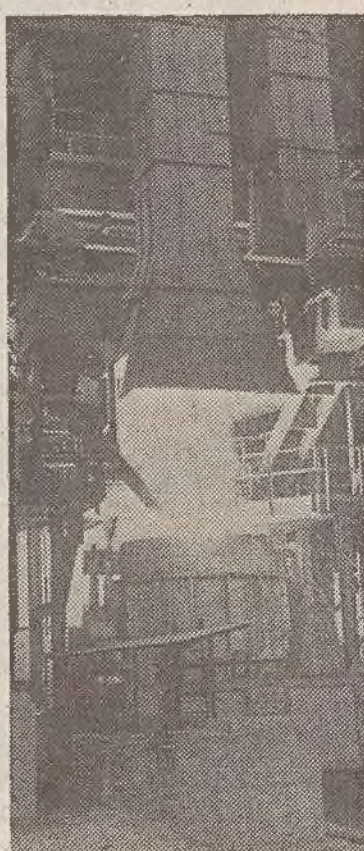
Servizio di
Massimo Greco

Da oggi la direzione della Ferriera di Servola è all'opera per disegnare un nuovo piano industriale da presentare all'assemblea dei soci prevista lunedì 15 giugno. Un nuovo progetto sollecitato dall'Ilva. Quindi nella tarda mattinata di lunedì 15 giugno il destino della società Altiforni Ferriera di Servola sarà chiarito: se l'Ilva, la finanziaria dell'Iri che controlla la siderurgia pubblica, avrà inteso partecipare alla ricostruzione del capitale sociale, l'azienda potrà sopravvivere. Se l'Ilva avrà invece ritenuto opportuno disimpegnarsi definitivamente dalla Ferriera, la messa in liquidazione della società sarà inevitabile. Non rimane che augurarsi che questi quindici giorni non siano un semplice pretesto di natura elettorale. Ma gli ottimisti non sembrano la maggioranza.

Venerdì 29 maggio l'assemblea straordinaria dell'Altiforni Ferriera di Servola ha optato per un rinvio di due settimane di ogni deliberazione sul futuro societario della azienda. Sergio Trauner, capoluogo liberale alle comunali e presidente dell'Ilva, ha dichiarato: «Non possiamo partecipare alla ricapitalizzazione senza un nuovo piano industriale e senza la definizione di assetto finanziario gestibile. Desideriamo inoltre sapere se Pittini ha realmente l'intenzione o meno di rimanere a Trieste».

Andrea Pittini ha replicato all'interlocutore pubblico in questi termini: «Quando venerdì mattina si sono aperti i lavori dell'assemblea straordinaria, ho chiesto la disponibilità degli altri partner (Ilva e Spindr) a ricapitalizzare l'Afs. Il gruppo Pittini era ed è pronto a fare la propria parte e ad assumersi le relative responsabilità: i nostri 22 miliardi erano sul tavolo. L'Ilva ha ritenuto opportuno pensarci su una quindicina di giorni. Continuo a credere fermamente nella validità dell'operazione Servola — ha chiarimento sottolineato Pittini — anche se è un brutto momento

**Il piano
dovrà essere
presentato
entro il 15**



per l'acciaio, non solo in Italia; ma la crisi passerà, la siderurgia è un settore caratterizzato da una forte ciclicità. Adesso, per tenere duro, ci servono soldi, fiducia, nervi saldi». Si vociferava di pressioni su Pittini affinché lasci perdere l'impegno triestino e concentri energie e risorse a Osoppo: «Macché pressioni, ragiono con la mia testa e vado avanti per la mia strada».

Per venire a capo della complessa situazione della Ferriera è necessario riesaminare le vicende dell'ultimo mese. Andiamo al 28 aprile: all'assemblea dei soci si presenta in pratica solo Pittini. L'Ilva prende tempo. Il consiglio di amministrazione della Ferriera ha chiesto la convocazione dell'assemblea straordinaria per procedere alla ricapitalizzazione dell'Afs, in quanto le perdite maturate nel triennio 1989-90-91 (una sessantina di miliardi), sommate a quelle dei primi mesi del '92, arrivano quasi a coprire il capitale sociale (83 mld).

Maggio viene dedicato

alle trattative tra Pittini e Ilva, sotto lo sguardo attento e preoccupato della Regione. Discussione tutta in salita ma si sfiora l'accordo: due società distinte, una gestita dall'Ilva raccoglierebbe le attività energetiche (cokeria, centrale elettrica), l'altra a cura di Pittini organizzerebbe la produzione siderurgica. Pittini dovrebbe metterci 27 miliardi, l'Ilva 13. L'intesa sfuma perché la finanziaria triestina chiede all'industriale friulano la completa garanzia della ricapitalizzazione. Pittini la considera una mancanza di fiducia da parte del socio pubblico e risponde picche.

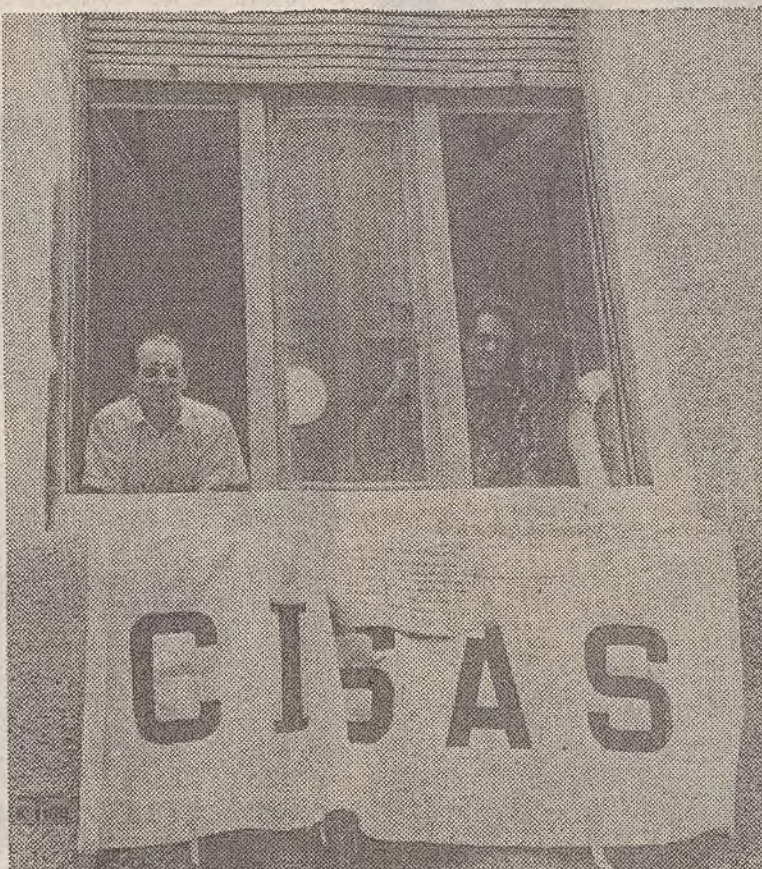
Arriviamo a venerdì 29 maggio. Dopo il fallimento delle trattative, Pittini ritiene ormai inevitabile la messa in liquidazione. Ma c'è un colpo di scena nel corso dell'assemblea straordinaria: l'Ilva si dice disposta a partecipare alla ricapitalizzazione con una ventina di miliardi, ma ha bisogno di un po' di giorni per ottenere i lasciapassare romani e vuole un adeguato progetto industriale e finanziario. Pittini preferirebbe chiudere subito la partita della ricapitalizzazione, ma non c'è verso di smuovere l'Ilva dalle sue posizioni. L'Ilva ha fatto solo un piacere al suo presidente sotto campagna elettorale ma non ha alcuna intenzione di impegnarsi nella Ferriera? I maliziosi insinuano. L'appuntamento è al 15 giugno.

L'acciaieria produce oggi 25 mila t al mese, in giugno dovrebbe sfornare 30 mila, in autunno 40 mila. Il nuovo laminatoio di Osoppo riceve già le prime billette da Trieste; e Servola rifornisce anche gli stabilimenti della Voest Alpine, omologa dell'Ilva in Austria.

Tre anni di fatica per rimettere in piedi uno stabilimento che adesso comincia a funzionare e che in prospettiva potrebbe garantire al gruppo Pittini un salto di qualità tra i produttori siderurgici nazionali. Pittini non vuole rinunciare ma in questo momento ha bisogno di un supporto. E deve, suo malgrado, aspettare il 15.

CONTRO IL MANCATO ACCORDO ECONOMICO SCIOPERI E SIT-IN IN MUNICIPIO

La dura lotta dei netturbini



I netturbini che da giorni occupano il municipio. (Italfoto)

Stanchi, assonnati e nervosi, ma giurano di andare fino in fondo. Da venerdì scorso, una rappresentazione di netturbini comunali aderenti alla Cisas (in sciopero già dal 18 maggio), riuniti in assemblea permanente, stanno occupando ad oltranza la sede sindacale all'interno del palazzo municipale, chiedendo che al più presto venga sottoscritto un accordo per l'erogazione del premio di produttività 1991. L'ammontare della somma messa a disposizione, già stabilito nel 1989 da un documento firmato dagli allora assessori Bosio e D'Amore ed attualmente previsto al capitolo 9810 del bilancio comunale, è di 300 milioni di lire che, tradotti in cifre, corrisponderebbe a poco meno di un milione per dipendente. La settimana

scorsa il Commissario Ravalli avrebbe inteso chiesto al sindacato di stilare un progetto di pagamento delle somme dovute, proponendo un aggiornamento dell'importo fissato per domani mattina; progetto che, secondo la stessa Cisas, sarebbe di esclusiva competenza dell'amministrazione interessata. Mentre venerdì mattina si era reso addirittura necessario l'intervento di vigili urbani (chiamati dallo stesso Ravalli) per liberare gli uffici comunali dal presidio dei manifestanti. L'iniziativa del sindacato (allo sciopero aderisce il 60 per cento dei circa 340 netturbini attualmente disponibili in città) farebbe leva su tre punti fondamentali: in primo luogo, sulla drastica riduzione di personale rispetto al

piano organico stabilito su delibera commissariale 1281 del 31 marzo 1982, che prevede l'utilizzo di ben 615 netturbini, in realtà mai assunti. Quindi, sulla mancata retribuzione proporzionale alle turnazioni e sull'inefficienza di un eventuale privatizzazione della Nu, ripetutamente proposta e già sperimentata, con esito negativo, nel 1989. E se il Comune non dovesse dare una risposta definitiva entro i prossimi giorni, i lavoratori della nettezza urbana si asterranno dalle votazioni dei consigli comunali, provinciale e circoscrizionale (invitando alla medesima iniziativa anche tutti i cittadini), non costituendo queste, come si legge in un comunicato diramato dalla Cisas, alcun «obbligo giuridico». Lo sciopero

prevede l'astensione dal lavoro nelle prime due ore di ogni turno ma, se fin da domani non verrà dato un taglio definitivo alla vertenza, l'astensione rischierà di divenire totale. Alla situazione di emergenza, che ha già provocato non pochi disagi in città, l'amministrazione comunale avrebbe fatto fronte affidando all'Italspurghi la raccolta dei rifiuti in alcune zone «strategiche» di Trieste. Inoltre sarebbero stati ripristinati gli «straordinari» per i netturbini che non hanno aderito alle prese di posizione del sindacato. Sabato mattina, intanto, la Cisas ha spedito un telegramma al neo eletto Presidente della Repubblica onorevole Scalfaro, per chiederne l'immediato intervento.

Michele Scozzai

CARBONE CHIEDE ALLA CEE DI SALVAGUARDARE LO SCALO GIULIANO

«Porti tedeschi favoriti»

I porti tedeschi contro quello di Trieste. Sembra questa la battaglia aperta ultimamente dopo il nuovo rito delle tariffe ferroviarie da parte del governo della Germania. Un problema per il quale, in ogni caso, si è ora mosso l'ufficio della Cee per la concorrenza, grazie anche al diretto interessamento dell'assessore regionale agli affari comunitari, Gianfranco Carbone. La Regione e Trieste non sembrano infatti intenzionati a osservare inermi quanto sta succedendo in materia di trasporti nella vicina repubblica tedesca.

Il primo reclamo era stato presentato dalla Regione Friuli-Venezia Giulia già all'inizio del 1991, per poi essere rinnovato, con una docu-

mentazione amplissima, anche nel gennaio di quest'anno. In un primo momento però sembrava che l'ufficio Cee per la concorrenza avesse deciso di archiviare questi continui reclami presentati dalla nostra Regione. Secondo l'organismo di Bruxelles «non era infatti possibile stabilire se le pratiche tariffarie della Deutsche Bundesbahn (ovvero l'ente ferroviario tedesco) fossero abusive o meno ai sensi dell'articolo 86 della Cee». Ora però il caso è stato nuovamente riaperto con l'invio alla commissione della Comunità Europea di ulteriori informazioni, come ha anche confermato l'assessore agli affari comunitari Gianfranco Carbone, che ancora pongono in evidenza regimi tariffari che

provocano artificiose deviazioni dei traffici su rotaia dalla Germania meridionale, e dall'Austria ai porti del Mar del Nord, Breme e Amburgo in primo luogo.

Anche sulla base degli argomenti emersi nel corso degli incontri a suo tempo sviluppati dalla regione con i rappresentanti del Porto di Trieste, i spedizionieri, la confindustria, sono state quindi sottolineate e documentate alla Cee differenze economiche anche in ordine all'ottanta per cento, con la collegata mancata applicazione da parte del governo tedesco degli accordi sottoscritti ancora nel 1971, e poi rinnovati nel 1988, applicati invece ai soli casi di concorrenza di altri vettori di trasporto, non ferroviari.

LA CGIL CONTESTA L'ACCORDO DISATTESO

«Ragni» in piazza

L'accordo è stato firmato più di un mese fa. Ma dopo quella firma, il Comune non ha più mantenuto le sue promesse. Per questo i lavoratori del servizio pubblico di rimozioni hanno deciso di aprire una nuova vertenza con i rappresentanti dell'amministrazione comunale. In quell'accordo firmato il 24 aprile, il Comune, infatti, si impegna a incrementare l'organico del servizio gestito pubblicamente grazie all'assunzione di altre 5 o 6 persone, con il conseguente acquisto di un nuovo «ragno».

Attualmente infatti il servizio di rimozione auto gestito direttamente dal Comune (cioè non quello appaltato alla Sos Car) può contare unicamente su otto persone, divise naturalmente tra i vari turni, con tre mezzi a loro disposizione, di cui uno praticamente inutilizzato, sia per la vetustà del mezzo sia per la mancanza di personale. I patti, in ogni caso, come rivendica la Cgil Funzione Pubblica finora non sono stati rispettati. E allora, intanto per far capire all'amministra-

zione che i lavoratori non hanno nessuna voglia di scherzare, sabato scorso sono state proclamate tre ore di sciopero, «i signori del Palazzo» — affermano i rappresentanti della funzione Pubblica della Cgil — devono capire che oltre alle firme in calce agli accordi c'è anche bisogno dei fatti. Da tempo i sindacati chiedono la riorganizzazione del servizio di rimozione, anche per trasformare in educativo un lavoro che ultimamente è visto dalla cittadinanza soltanto come repressivo.

PER IL COMUNE
47 - SASCO
UN VOTO PER IL RINNOVAMENTO

IL PICCOLO

RAITRE Neonews a Trieste

Lunedì la troupe di Neonews, il telegiornale dei ragazzi in onda su Raitre, si sposta a Trieste, e precisamente alla Scuola Internazionale, dove registrerà la terza puntata del programma con i bambini delle classi elementari.

Argomenti di discussione saranno la guerra nell'ex Jugoslavia, e il dramma dei profughi in una città di confine. La troupe di Neonews, con due piccoli allievi della Scuola Internazionale, si recherà inoltre nel campo profughi della caserma Monte Pasubio, a Cervignano, per intervistare i bambini croati e serbi lì ospitati con le loro famiglie.

AL MIELA Lettere a nessuno

Sarà presentato oggi, alle ore 18, al Teatro Mielà, il libro «Lettere a nessuno», testimonianze e documenti della guerra in Croazia, edito da Hefli Edizioni (Milano), a cura di Liljana Avirovic. La presentazione sarà preceduta, alle ore 17, da una proiezione di video inediti girati a Dubrovnik e a Sarajevo sulle ultime vicende della guerra in Dalmazia e Bosnia-Erzegovina.

A chiudere, si terrà un dibattito dal tema «Gli intellettuali e la guerra». Vi parteciperanno Paolo Budinich, Lilla Cepak, Augusta De Piero Barbina, Michele Del Ben, Valerio Fiandra, Giulio Montenero, Boris Pahor, Franco Panizon, Claudio Venza. L'ingresso è libero.

ANZIANA Ferita sulla diga

Correre dietro ai bambini scatenati può essere pericoloso. Ne sa qualcosa Maria Spadaro, 72 anni, via San Pasquale 79, che ieri mattina è caduta correndo dietro al nipote sulla diga del Porto vecchio, e si è procurata diverse ferite e contusioni alla testa e al volto. Scatolato l'allarme (visto che alla diga ci si arriva solo via mare), è intervenuta un'ambulanza del vigili del fuoco del Punto Franco Vecchio che ha trasportato a riva l'infortunata. Qui c'era ad attenderla un'ambulanza della Croce rossa, che ha trasportato la donna all'ospedale di Cattinara dove è stata medicata.

ESPERTI BORSEGGIATORI

«Bonnie e Clyde» cileni arrestati dalla Mobile

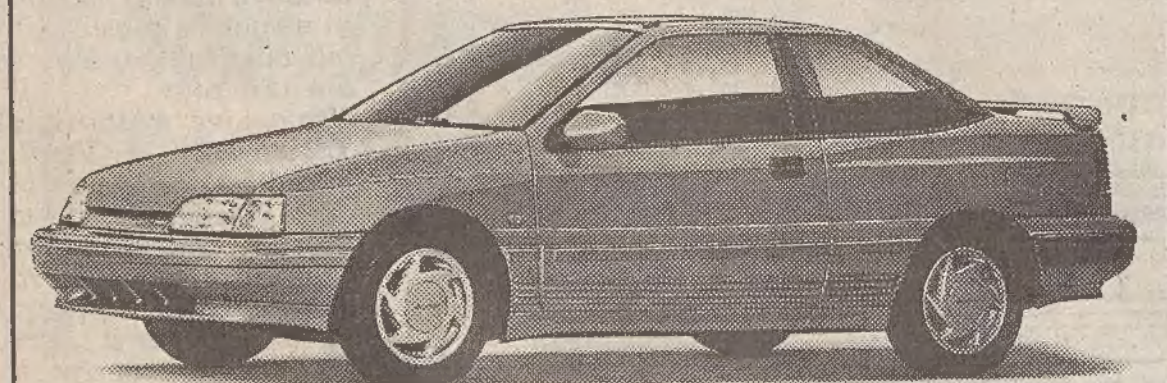
L'avevano fatta franca borseggiando per le città di mezza Italia, ma appena arrivati a Trieste sono stati «pizzicati» dagli uomini della squadra mobile coordinati dal dirigente Carlo Lorito. Così José Toribio Riquelme Cretton, 37 anni, cileno, e Sara Araya Bascul, 45 anni, nata anche lei a Santiago del Cile, pluripregiudicati, sono finiti in manette al Coroneo dopo essere stati sorpresi in flagranza del reato di furto aggravato. I «Bonnie e Clyde» sudamericani sono accusati anche di ricettazione, uso di atto falso e sostituzione di persona; inoltre la donna era ricercata per ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Venezia, e l'uomo era ricercato per essere espulso dal territorio dello Stato.

I due pregiudicati muniti di documenti falsi spagnoli erano soliti perpestrare reati in tutta Italia, e dopo ogni «colpo» cambiavano zona e identità. Ma arrivati a Trieste gli è andata male: dopo i primi due borseggi in piazza Ponterosso sono stati arrestati, «grazie soprattutto» — sottolineano alla Mobile — alla collaborazione della cittadinanza che anche in questa occasione si è dimostrata vicina e pronta a collaborare con la polizia. Addosso ai due cileni la polizia ha trovato il provento dei due furti, cioè la somma di 5 milioni di lire tra dollari e valuta italiana. I due arrestati sono stati rinchiusi al Coroneo a disposizione del sostituto procuratore Marcello Perna.

GPL Lettera aperta

A poco meno di un mese dall'appuntamento referendario sull'impianto della Monteshell, l'amministratore delegato della società ha inviato una lettera aperta ai cittadini e a tutti gli enti coinvolti per ricordare a tutti l'importanza della sua realizzazione e la cura con cui è stato eseguito il nuovo progetto: progetto che — ricorda Melacioni — mette in primo piano soprattutto la sicurezza ambientale.

HYUNDAI S-COUPÉ
COME NESSUN'ALTRA AL MONDO.



Un perfetto equilibrio di forma, una linea slanciata, occhi a mandorla. È la Hyundai S-Coupé dal fascino esclusivo. Il motore 1500 cc iniezione Multi Point con marmitta catalitica assicura prestazioni brillanti e consumi ridotti. La Hyundai S-Coupé è uno splendido esempio di raffinata tecnologia.

Da lire 17.890.000 chiavi in mano.

S-COUPÉ 1.5 MPI LSX - CATALITICA. Di serie:
- Marmitta catalitica
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici
- Predisposizione stereo con altoparlanti e antenna
- Retrovisori laterali elettrici
- Apertura bagagliaio a spioncino
- Pneuomatici maggiorati

Lire 20.900.000 chiavi in mano.

Qualità Hyundai: 3 anni di garanzia fabbrica.

HYUNDAI
L'ALTERNATIVA INTELLIGENTE

tutta la gamma HYUNDAI è disponibile catalizzata

VENITE A PROVARLA PRESSO LA CONCESSIONARIA

ALPINA

TRIESTE - Piazza Dalmazia 3, tel. 362821
BASOVIZZA 195, tel. 226600 - via del Ronco 10, tel. 577553

ATTENZIONE! IL TUO USATO ANCHE SE DA ROTTAMARE
VALE FINO A L. 1.400.000

PER IL COMUNE
CASTIGLIEGO
DALLA PARTE DEI CITTADINI

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Via Ananian 2
Aste
di
TAPPETI ORIENTALI
di nuova e vecchia lavorazione
(SHIRVAN, KAZAK, KIRMAN LAVER, FERAHAN)
e di MOBILI e SOPRAMMOBILI
TORNATE D'ASTA:
ANCORA OGGI LUNEDÌ 1 GIUGNO
con inizio ore 17
ATEC - I.V.G. - TS - VIA ANANIAN 2 - TEL. 392.701

**ortopedia
e sanitari**
centro tecnico ortopedico
Trieste Via P. Castaldi, 5 - Tel. 775241

INSERZIONE ELETTORALE A PAGAMENTO
PER IL COMUNE
VOTA
DE GIOIA - 20
PSI
PER IL COMUNE
VOTA
PERGOLA - 37
PSI

CONCLUSO IL CONVEGNO DEL CARROCCIO «TRADITO» DA BOSSI

Una Lega anti Lista

IL CASO SI SBLOCCA

Ravalli ha firmato, ricreatori salvi

Boccata d'ossigeno sui ricreatori triestini. Il commissario prefettizio Sergio Ravalli, firmando sabato scorso una delibera che ripristina le quote di bilancio comunale, ha fatto così evaporare lo spettro della una chiusura immediata di almeno quattro strutture. In pratica, con il rientro dei 260 milioni «stornati» dalla «delibera Ambrosi» e relativi al personale, si ritorna ad una situazione di equilibrio. Il punto di partenza da cui poi dovrà riprendere il cammino la nuova Giunta comunale che dovrà decidere in via definitiva la sorte dei ricreatori.

La sigla della delibera è avvenuta dopo un incontro tra Ravalli e una delegazione del Coordinamento in difesa dei ricreatori comunali. Alla base della difesa c'è la necessità di mantenere i

ricreatori ristrutturandone però la loro gestione: sono allo studio da parte del Coordinamento (sulla scia di progetti già elaborati) con la consulenza dell'Università, nuove ipotesi di utilizzo. A pochi giorni dalle elezioni, il Coordinamento ha elaborato una proposta di delibera per la quale chiede la sottoscrizione dei partiti. Si vuole in pratica vincolare la futura Giunta su una serie di impegni, oltre a chiedere un chiarimento sulle competenze delle deleghe (attualmente si sovrappongono tre assessorati diversi), il lancio di una campagna informativa, il funzionamento e le potenzialità dei ricreatori, un nuovo regolamento per il servizio e un sistema definito per il reperimento delle risorse.

Bossi non si è fatto vedere. Stanco, segnato dalla tensione, ieri non è salito sull'aereo che da Milano avrebbe dovuto portarlo a Trieste. I vertici locali della Lega Nord per un po' si sono schermati. «Arriva, arriva, non è vero che sia malato» hanno detto nelle prime ore della mattinata a margine del convegno che si svolgeva alla Fiera. Poi una telefonata del «senatur» ha fatto chiarezza. «Verà a Trieste nelle ultime ore della campagna elettorale» ha annunciato Fabrizio Belloni, segretario triestino del movimento. Giovedì o venerdì dunque Umberto Bossi dovrebbe essere nella nostra città per il comizio di chiusura.

Ma ritorniamo al convegno. Anche in assenza del suo leader storico la Lega è comunque riuscita a radunare e trattenere nella sala del centro congressi della Fiera più di cento persone. Il tema era accattivante: «Trieste città franca nella repubblica del Nord». Un buon innesco per parlare per due giorni di politica e di economia, di rapporti internazionali e del fu-

Dal presidente Rocchetta
un invito: «La cultura italiana e quella slava devono convivere al di là dei numeri»

turo della città, delle tangenti che travolgono i partiti e della mafia che controlla intere regioni del paese. Discorsi seri, preoccupati ma allo stesso tempo propositivi. Non chiacchiere da bar o da autobus. Il che non è poco in un momento in cui la disaffezione per la politica ha raggiunto il suo massimo storico dai giorni della Liberazione.

Certo, anche ieri non sono mancate quelle asprezze dialettiche che hanno fatto la fortuna di Bossi e dei suoi. Ma al di là di questa sovrastruttura si è capito che lo sforzo politico della Lega Nord non può essere liquidato con sorrisi, battute o anatemi. Il disegno federale del movimento si contrappone all'Italia

sabauda e unitaria, in sintesi allo stato accentratore dei prefetti. «Uno Stato messo assieme con molti soprusi, perché l'Italia è costituita da molti popoli diversi per storia e tradizioni» ha detto il presidente Franco Rocchetta, fondatore nei primi anni Settanta della Lega veneta e oggi deputato al Parlamento. «Sono stato eletto con oltre centomila preferenze. Quattro volte quelle del ministro De Michelis».

Nel suo intervento si è detto contrario alla pena di morte ma favorevole al taglio della mano destra di chi ruba. Una battuta khomeinista che sintetizza bene i sentimenti che gran parte degli italiani riservano ai «clienti» del sostituto

procuratore Antonio Di Pietro.

«Trieste è un città simile a Danzica e a Vilnius» ha detto ancora Rocchetta. «Si isterilisce il dibattito focalizzando l'artatamente solo sul bilinguismo come fa il Movimento sociale. Per Trieste sono passate culture diverse. Questa parte d'Europa non appartiene esclusivamente a un popolo e non si deve discutere se parlare una, due o tre lingue. Ogni cultura ha la sua dignità e deve essere rispettata al di là della consistenza numerica. Questo non significa snazionalizzare Trieste. Si può invece discutere se il parlamento croato ha dato una soluzione soddisfacente al problema della minoranza italiana in Istria e Dalmazia».

Il presidente della Lega Nord ha anche attaccato la Lista per Trieste sostenendo che rappresenta solo gli interessi di un club, non di tutti i triestini. Abbiamo capito fin dal lontano '79 che la Lpt non parla il linguaggio del federalismo e dell'Europa dei popoli».

Per il Comune e la Provincia di Trieste
P.D.S. Partito Democratico della Sinistra,
Movimento per la democrazia **LA RETE**,
LISTA PANNELLA, **ANTIPROIBIZIONISTI**
e **VERDI AMBIENTALISTI**
ti invitano a votare

LEGA DEMOCRATICA TRIESTE PER L'EUROPA

DEMOKRATIČNA ZVEZA TRST ZA EVROPO

LEGA DEMOCRATICA TRIESTE PER L'EUROPA

ELEZIONI, APPUNTAMENTI
«Quale sviluppo»:
parla Cristofori

Si approssima l'appuntamento elettorale e si intensificano gli incontri. Nei giorni scorsi sono intervenuti a Trieste il presidente nazionale del Pli Valerio Zanone e il ministro per i rapporti con il Parlamento Egidio Sterpa, incontratisi con i giovani liberali. Zanone ha ricordato che «la città viene oggi a trovarsi in un punto delicato dei futuri equilibri europei e pertanto ha bisogno dell'attenzione dello Stato italiano», rilanciando la candidatura Trauner a sindaco.

DC. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, l'onorevole democristiano Nino Cristofori, oggi alle 12 a Palazzo Diana incontrerà i rappresentanti delle forze politiche e sociali. Sarà fatto un esame dei principali progetti riguardanti la vita sociale e economica e le prospettive di sviluppo del sistema produttivo di Trieste. Il segretario provinciale della Dc Sergio Tripani afferma che «l'iniziativa di Cristofori accoglie una nostra richiesta volta a creare e raccogliere attorno alle questioni più rilevanti il massimo dell'attenzione e del consenso, per superare le divisioni artificiali che ci sono tra noi».

UNIONE SLOVENA. Sarà oggi a Trieste il ministro degli esteri sloveno Dimitrij Rupel. L'appuntamento è alle 20.30 nella sala Peterlin in via Donizetti 3 per un dibattito sul significato dell'entrata della Repubblica di Slovenia nell'Onu. L'incontro è organizzato dall'Unione Slovena.

LEGA DEMOCRATICA PER L'EUROPA. Il presidente del Comitato di coordinamento della Lega Democratica Trieste per l'Europa, l'onorevole Willer Bordon, e i garanti della Lega, Giacomo Costa, Paolo Fonda, Margherita Hack e Fabio Marchetti, oggi alle 11.30 al Caffè San Marco terranno un incontro su «Lega nazionale e Lega democratica». Alle 10.30, davanti al Caffè Tergeste, gli antiproibizionisti della Lega Democratica Paola Sain, Ester Pacor, Sergio Alioni e Marco Gentili riproporranno la proposta di delibera di iniziativa consiliare sulla distribuzione di siringhe sterili. Dalle 9.30 alle 12, infine, le candidate della Lega Democratica saranno presenti davanti al Mercato coperto, per presentare i temi che le donne intendono perseguire.

VERDI. «Superare l'etnostress con la comunicazione interetnica» è lo slogan scelto dei Verdi del Sole che ride per la tavola rotonda che si terrà oggi alle 17.30 all'hotel Continental con la partecipazione dei candidati Nadja Filipic e Andrea Wehrenfennig, il consigliere regionale verde del Trentino-Alto Adige Alessandra Zondron, il deputato verde al Parlamento sloveno e docente di psicologia all'Università di Lubiana Hubert Poznarik, il docente di sociologia all'Università di Trieste e direttore dell'Istituto di ricerca sloveno Emidij Susic, i rappresentanti della Dieta democratica istriana Loredana Bogliun e Dino Debeljuh, e il presidente della Confederazione delle organizzazioni della minoranza slovena in Carinzia Marjan Sturm.

LISTA PER TRIESTE. Assemblea popolare della Lista per Trieste oggi alle 16.30 nella sala Azzurra dell'Hotel Savoia-Excelsior per presentare il libro di Carlo Montani «Il trattato di Osimo». Alle 18.30 nella sala Zodiaco dello stesso hotel, faccia a faccia tra l'onorevole Giulio Camber, capolista al Comune, e l'onorevole Cesare Cursi, membro della direzione nazionale della Dc.

PLI. Questo pomeriggio alle 17 nella Sala Vulcanica del Palacongressi dibattito con il capolista del Pli Sergio Trauner sul tema «Trieste, città di cultura: quarant'anni di leggerezza amministrativa».

NUOVO «RAPIDO» INTERNAZIONALE
Da Zagabria a Trieste
in sole quattro ore



Passaggio inaugurale a Trieste per la nuovissima linea internazionale Zagabria-Venezia. (Italfoto)

«E' in arrivo sul binario 7 l'Intercity proveniente da Zagabria». Ieri mattina poco dopo le 11 l'altoparlante della stazione centrale ha diffuso questo annuncio. Sotto le pensiline i dirigenti del compartimento ferroviario di Trieste si sono abbottinati le giacche e hanno tirato lo sguardo verso il binario, in direzione di Rolano. Qualche attimo dopo il nuovo rapido internazionale che collega la capitale croata con Lubiana, Trieste e Venezia è entrato in stazione. Era in ritardo di 15 minuti ma chi lo attendeva per dovere di rappresentanza non vi ha fatto caso. E' sempre un treno in più che collega la nostra città al resto dell'Europa.

Pochi hanno fatto anche caso al vecchio locomotore che ha trainato il convoglio da Opicina fino in città. Le nove carrozze bianche e azzurre con lo stemma delle ferrovie jugoslave dipinto sulle fiancate, erano affidate a un locomotore del gruppo 636 uscito dalle Officine Reggiane nel lontano 1959. «E' l'esemplare 330 di questa serie» ha precisato

il macchinista Claudio Micalizzi mentre si sporgeva dall'angusto finestrino.

Il nuovo convoglio veloce collegherà ogni giorno in sette ore e mezza Zagabria con Venezia. La partenza è prevista alle 5.55, l'arrivo per le 13.32. Tappe intermedie alle 8 a Lubiana, alle 9.35 a Divaccia, alle 10.15 a

Villa Opicina, alle 11 a Trieste Centrale.

La partenza da Venezia Santa Lucia è invece prevista per le 15.35. A Trieste il convoglio arriverà alle 17.30. Tappe a Opicina (18.25), Sesana (18.49), Lubiana (20.43). Arriva a Zagabria alle 22.55. Tutte le carrozze sono dotate di aria condizionata ma la climatizzazione funzionerà solo se il locomotore sarà dotato dei necessari compressori. Le macchine più vecchie, come quella con cui il treno è giunto ieri a Trieste, spesso ne sono sprovviste.

L'apertura della nuova linea è stata festeggiata con una piccola cerimonia. Tre bandiere, una italiana, una slovena, l'altra croata, erano esposte sotto la pensilina. Un gruppo folkloristico ha intonato una canzone croata. «Quando mi siedo nel vagone, la locomotiva già fischia e mi porta nella bianca città di Zagabria» hanno cantato alcuni giovani in costume tradizionale. I dirigenti intanto inneggiavano alla collaborazione, «I binari hanno sempre unito i popoli».

AQUILEIA Triestino ferito

Incidente ieri alle 14 ad Aquileia, in località Salmastro. Una Fiat Uno, condotta da Giuliano Prossa, 32 anni, residente in città in via San Benedetto 10, è uscita di strada e finendo nel fossato ai lati della carreggiata. Prossa è stato ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Palmanova. Ha riportato alcune fratture costali. I medici si sono riservati la prognosi.

Domani ore 19.15
Piazza dell'Unità d'Italia

Comizio del segretario nazionale del MSI

FINI

on. Gianfranco presenta l'avv. interviene il dott.

Sergio GIACOMELLI Capolista al Comune
Roberto MENIA della segreteria nazionale

FILIPPI ROBERTO

TRIESTE
VIA FONTANA 4/B - TEL. 301847

SERRAMENTI NOBILI

IN ALLUMINIO - PVC
ALLUMINIO / LEGNO

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO:
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI
PREVENTIVI GRATUITI

VIVI DI PIÙ LA VITA CON UN APPARECCHIO ACUSTICO PHILIPS

PHILIPS
per udire meglio

Informazioni e prove gratuite dei nuovissimi apparecchi acustici presso
OTTICA V. ZINGIRIAN
TRIESTE
VIA MURATTI 1 - TEL. 774497

la pubblicità è notizia
per la pubblicità
rivolgerti alla

TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, tel. (040) 366565-367045-367538, FAX (040) 366048 ● GORIZIA - Corso Italia 74, tel. (0481) 34111, FAX (0481) 34111 ● MONFALCONE - Viale San Marco 29, tel. (0481) 798829, FAX (0481) 798828 ● UDINE - Piazza Marconi 9, tel. (0432) 506924

IL PICCOLO

SERGIO TRAUNER

per il Comune vota N. 1

CAMBIAMO CON UN SINDACO LIBERALE

Partito Liberale Italiano

TRIESTE SCELGA SERGIO TRAUNER

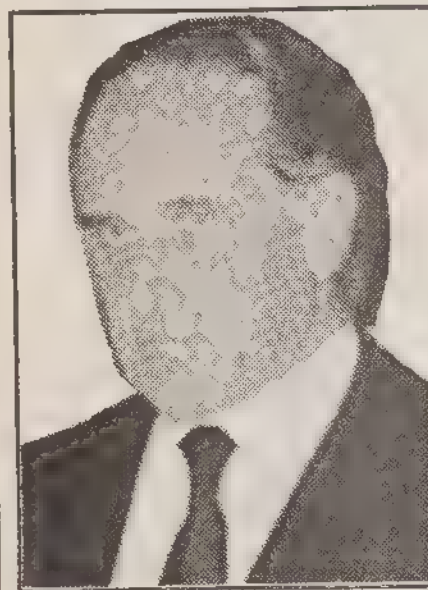
NUOVE EMOZIONI

Finalmente tutte le più grandi firme di occhiali da sole e da vista in un solo negozio: un assortimento unico! Personale attento alle esigenze della clientela presenta i diversi modelli aiutandola nei momenti più caldi della scelta, non dimenticando che una montatura «giusta» esalta la personalità.

OTTICA GIORNALFOTO
GRUPPO EUROMAX - PIAZZA DELLA BORSA 8

Cari Triestini,

Sono Matteo Bartoli, farmacista, già atleta azzurro, da 20 anni dirigente sportivo e mai iscritto a partiti. Come fecero mio padre Giacomo e mio zio Gianni, ho deciso di offrire la mia esperienza e la mia capacità al servizio della città e pongo la mia candidatura al Comune quale INDIPENDENTE nella Democrazia Cristiana. Sono fermamente convinto di saper portare un sincero aiuto alla nostra cara Trieste troppo spesso emarginata e umiliata da una situazione regionale che la vede politicamente penalizzata in tutti i settori produttivi che assistenziali. È importante non perdere tutte le grosse opportunità che l'immediato futuro ci offre e conquistare una giusta autonomia amministrativa dalle attuali strutture regionali.



Questo è il mio programma di base. Su questo programma vi chiedo la vostra preferenza sulla scheda per il Comune.

SE ANCHE VOI SENTITE SINCERAMENTE DI

«AMARE TRIESTE»

VOTATE

Matteo Bartoli - 19



Julia Viaggi

**OCCASIONI
DA NON PERDERE**

PAVAROTTI IN CONCERTO A VIENNA

15-16 giugno 1992

Hotel di I.a cat. - posti a sedere

Quote da Lire 410.000 + tassa

OLANDA PER LA FLORIADE

26-30 giugno

Viaggio aereo, hotel di I.a cat. ad

Amsterdam, pasti, escursioni

Lire 1.360.000 + tassa

JULIA VIAGGI, P.zza Tommaseo, 4/B
Tel. 367636-367886

Godina
TUTTOMARE

GODINA: TRIESTE, VIA CARDUCCI 10, VIA ORIANI 3
FANTASIA: CORSO SABA 16, VIA CARDUCCI 14



sulla cresta dell'onda
COSTUMI DA BAGNO, BERMUDAS, T-SHIRTS
TELI DA MARE, MATERASSINI, BRANDINE
ARTICOLI PER NUOTO E PESCA SUBACQUEA
BORSE FRIGO, CALZATURE PER LA NAUTICA
ACCAPPATOI, SANDALI, BORSE PER IL MARE.

modello di *Alalga*

ANTONIO SCALABRIN: ALAMARI ADDIO

Servola dice «grazie»
al suo marescialloTELEFONA
Lo cercano,
sta bene

Ha telefonato a casa venerdì pomeriggio. Sta bene, ha con sé le medicine per il cuore di cui è sofferente, è ospite in un'abitazione di Trieste e probabilmente tra qualche giorno ritornerà da suoi.

Si è così concluso, per certi versi felicemente, il mistero sulla scomparsa di Alfredo Leo, un ragazzo di poco più di vent'anni sparito lunedì scorso. All'origine della fuga ci sarebbe stato un diverbio in casa. Invano i suoi familiari avevano atteso per cinque giorni, apparsi interminabili, il suo rientro. Alfredo vive con la mamma Annamaria Ibba, con il patrigno e con il fratello gemello Rocky nel nuovo complesso Iacp di Valmaura. Non lavora, è in attesa di un'occupazione. I familiari lo avevano cercato dappertutto, anche a casa della sorellastra, poi erano andati in questura e avevano presentato la denuncia della scomparsa. Del fatto si è occupata la divisione anticrimine.

Gli ordini sono ordini. Ma per il maresciallo aiutante dei carabinieri Antonio Scalabrin quello di mettersi in quiescenza è stato certamente il meno gradito e il più temuto. A parlare con lui sgorzano «tranches de vie», brani di vita, che lasciano capire perché Mario Soldati volle scrivere «I racconti del maresciallo». Dal maggio 1963 Scalabrin ha legato la sua vita e la sua carriera alla sicurezza di un sobborgo della città, Servola, che, a ragione, ha una sua identità, un suo colore, una sua anima e una confidenza con la storia che lo rende città nella città. Dal 1965, diventato comandante della locale stazione, è stato una specie di Arcangelo protettore senza il bisogno di sguainare la spada. Ventisette anni spesi in piena responsabilità per la quiete di una comunità che conosce la sincerità dei rapporti, giudica con un colpo d'occhio, premia con la fiducia.

Antonio Scalabrin, a esperienza conclusa, ammette che lui la fiducia ha dovuto conquistarsela. Come uno sceriffo che entra nel paese. Veneto di Marostica, ha avuto dalla sua controllata cadenza veneta per allacciare un rapporto di immediata comprensione. La capacità investigativa sempre sorretta da un profondo tratto umano ha fatto il resto. La nostra Miranda Rotteri lo ribattezzò il «Maigret di Servola».

Responsabile di una giurisdizione che da Servola si allarga fino a Chiarbola e a Monte San Pantaleone, per il maresciallo e la sua decina di uomini i compiti non sono mai stati facili. Puntualmente l'ordine pubblico allo Stadio lo ha visto in campo, è il caso di dirlo, ma a seguire più gli spalti che il terreno di gioco, anche se, in cuor suo, palpitava per una Triestina poco prodiga di soddisfazioni.

Non furono anni facili quelli dell'inizio del comando a Servola. L'area industriale che la circonda era percorsa dalle tensioni sindacali e la calma unita alla fermezza erano una miscela da servire con il giusto tatto. Né fu facile il Carnevale del '72 quando un giovane fu

Da 27 anni guidava la locale stazione.

Il caso del cimitero gli valse notorietà nazionale. Ricordi di un servizio volto al bene di tutti



accoltellato a morte al centro del borgo e il maresciallo Scalabrin chiuse le manette ai polsi dell'assassino. I Carnevali di Servola, vera istituzione, invero sono sempre filati piuttosto lisci ma è anche vero che per Scalabrin e i suoi uomini, sempre apparsi in uniforme nelle serate più dinamiche, la presenza era garanzia che i ricordi delle piccole follie rimasero accantonati fra quelli più lieti per tutti.

E sempre da Servola il maresciallo, aperto ad ogni contatto ma schivo di ogni protagonismo, si conquistò l'interesse nazionale quando riuscì a bloccare l'immoderato traffico della spoliatura dei corpi al cimitero di Sant'Anna. Un'operazione da manuale giunta al termine di estenuanti appostamenti dietro ai monumenti funerari. In quel lungo verbale che chiuse le indagini c'è il brivido di Edgar Allan Poe. Ma questi sono capitoli che bastano ad illuminare il servizio per la giustizia. Altri riguardano l'umanità dolente e preoccupata che approda alla stazione dei carabinieri

per una risposta, un aiuto. Non fosse che per compilare il modulo dell'Imps e gratificare una anziana donna dei suoi diritti, o per aiutare i giovani ad uscire dalle spire della droga. I sacrifici dei tempi d'oggi.

Antonio Scalabrin si era arruolato giovanissimo nell'Arma. Diciassette anni. Settimo di otto figli (otto sopravvissuti, precisa, perché eravamo di più) seguì le orme di altri fratelli e del padre che fu carabiniere ausiliario. La trafila fu quella di tutti gli uomini con gli alamari: scuole, battaglioni operativi, stazioni. A Stellata Po, sugli argini del vecchio grande fiume, capì l'isolamento della stanzioncina con tre soli carabinieri. Uno di questi se lo prese il grande fiume e la sua prima indagine fu di ritrovare il corpo del collega. O la caccia al ladro di polli, la notte di Natale. Fermo sotto l'argine con il collega mentre la neve, indifferente, li ricopriva. Lo colsero con le mani nel sacco, anzi con i polli sul rimorchietto della bicicletta intorno a mezzanotte. La criminalità non era ancora organizzata.

Il primo impatto con Trieste, che poi conobbe anche attraverso l'itinerario lungo tutte le stazioni di confine, fu con la Polizia civile ancora nella vecchia uniforme blu di foggia britannica. Non lo sapeva e incontrando quegli uomini cortesi in piazza Oberdan che gli offrivano un passaggio ad Opicina, dov'era destinato, ebbe un tuffo al cuore: credeva di aver già sconfinato. Tutti l'avevano avvertito che il confine era vicino. Ma non poi tanto, grazie al Cielo.

Sposato con la signora Cecilia del suo stesso paese vicentino, il maresciallo aiutante Scalabrin è padre di due figli, Giuliana e Roberto. Questi è sottotenente dell'Arma a Gorizia. Un orgoglio per papà Antonio che vede ininterrotta la linea degli alamari d'argento, lui che può vantare la medaglia d'oro per lungo comando, quella mauriziana di servizio, i cavalieri della Repubblica e del Santo Sepolcro.

f. f.



Biciclettata della polizia

Una biciclettata di 48 chilometri per far conoscere la nostra città anche all'estero. Un modo simpatico per stringere rapporti di amicizia e collaborazione tra gli aderenti all'International Police Association. Il primo trofeo «San Giusto» si è snodato lungo un percorso tra il Carso e il mare, tra le Rive e Villa Carsia. Il via alla manifestazione è stato dato dal questore Alfredo Lazzerini, in Piazza della Borsa. Sabato, in onore dei partecipanti, si era esibita la Banda Refolo. (Italfoto)

Alzabandiera in piazza,
cerimonia in forma solenne

Si è tenuta ieri mattina, in Piazza dell'Unità d'Italia, la tradizionale cerimonia dell'alzabandiera in forma solenne. Sabato nella caserma Vittorio Emanuele di via Rossetti si era svolto il solenne giuramento di otto reclute del terzo scaglione '92. Il terzo scaglione è stato intitolato alla memoria del bersagliere Aurelio Zamboni, decorato con la medaglia d'oro, per ricordare il suo comportamento sul fronte dell'Africa settentrionale.

Adunata per 700 reduci
e rimpatriati d'Africa

Settecento reduci e rimpatriati d'Africa hanno partecipato fra sabato e domenica al loro XIX raduno nazionale a Trieste per onorare la memoria del Duca d'Aosta nel cinquantenario della scomparsa. La cerimonia centrale si è svolta nel parco di Miramare davanti al busto che ricorda l'eroe dell'Amba Alagi. La commemorazione ufficiale è stata tenuta dal presidente dell'Associazione dei reduci e rimpatriati, Fernando Feliciani.

NON E' STATO ANCORA CONCESSO IL PLACET DELL'USL AI CHITARRISTI

Viale, musica 'in sospeso'

Niente da fare, la musica ha vita difficile tra i tavoli delle gelaterie in viale XX Settembre. L'anno scorso furono quasi tremila firme a consentire a tre giovani musicisti di continuare l'attività iniziata tre anni prima, demolendo la protesta di 26 residenti nella zona contrariati da quelle note by night. Quest'anno i tre sembrano destinati a tribolare ancora: stanno attendendo con impazienza il benestare dell'Usl, dopo aver già ottenuto quello del Comune.

Un'impazienza giustificata: «Avremmo dovuto cominciare i concerti il primo giugno», spiega Andrea Guzzardi, il cantautore protagonista della querelle musicale. «Ogni sera, dalle 20.30 alle 23, all'esterno dei locali. Ci accompagniamo

con chitarre acustiche, non facciamo troppo rumore. Eppure, a distanza di un paio di mesi, non abbiamo ancora ottenuto l'autorizzazione. L'Usl deve accertare la soglia di decibel raggiunta dai nostri concerti? Sta bene, vuol dire che ci adegueremo al limite che ci sarà imposto. Ci terremo ben al di sotto del 'tot' di inquinamento acustico. Qualsiasi cosa, purché si suonino».

Guzzardi e i suoi compagni non hanno intenzione di rassegnarsi. Rivendicano un ruolo «sociale» alla loro iniziativa. «La scorsa estate abbiamo fatto riscoprire ai triestini l'abitudine di trascorrere la serata al fresco, sotto gli alberi del Viale. Abbiamo rivisto le coppie e gli anziani e anche chi prima preferiva evitare quel percorso

la notte».

Insomma, quelle note potrebbero rappresentare una chance per riportare a un clima di suggestione il liston in Acquedotto. E, dipendesse dal terzo, i concerti non si limiterebbero a quel perimetro. Riaprono una ferita antica: la mancanza di spazi per suonare e, in particolare, le difficoltà che incontra chiunque abbia voglia di imbracciare uno strumento e suonare in spazi all'aperto. «Trieste è l'unica città in Italia in cui la musica all'aperto o nelle piazze sembra essere bandita. Basta andare a Venezia o a Firenze per rendersi conto di quanto piacciono iniziative come la nostra. Piacciono anche ai turisti, sicuro. Vogliamo lasciarceli scappare?».

ro. de.

Industriale a giudizio,
calunniò gli inquirenti

Aveva accusato alcuni magistrati e un alto ufficiale della Guardia di Finanza di averlo «perseguitato» nel corso di un'indagine tributaria. Quelle insinuazioni portarono nei prossimi mesi Bruno Antonini, un industriale triestino ora trasferitosi dall'altra parte dell'Oceano, davanti al Tribunale di Venezia per rispondere del reato di calunnia.

Antonini è comparso davanti al Gip Lorenzo Zen e ha sostanzialmente ritrattato le accuse. Ha affermato di essere stato male informato sull'operato degli inquirenti ammettendo di aver agito in buona fede, sulla spinta

di un equivoco. La giustificazione, tuttavia, non è bastata al Gip che ha comunque firmato l'ordinanza di rinvio a giudizio nei confronti di Antonini, sia pure dimezzando le imputazioni. E' caduta infatti l'accusa di diffamazione. I due magistrati hanno ritirato la querela.

La vicenda risale a un periodo compreso tra il giugno di due anni fa e il primo semestre del '91. Antonini era stato oggetto di alcuni accertamenti in merito alla cessione del pacchetto azionario della società che controllava l'hotel Riviera a Grignano. Le azioni erano state acquistate da una

società del gruppo di cui è stato leader Quirino Cardarelli.

Antonini aveva inviato una serie di lettere e di cartoline al presidente del Tribunale di Trieste, alla Procura della Repubblica, all'ufficio del Gip e al comando della Guardia della Finanza. In quella corrispondenza gli allora pubblico ministero Oliviero Drigani, giudice istruttore Filippo Gullotta e il generale della Guardia di Finanza Vincenzo Bianchi di aver condotto nei suoi confronti indagini a senso unico, arrivando addirittura a manomettere gli esiti dei controlli.

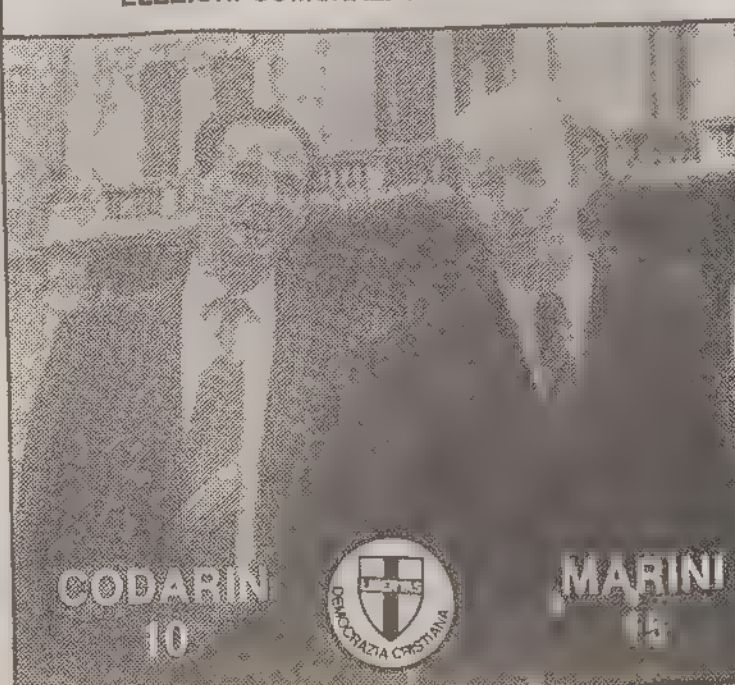
VISITA LA ROCCA CONOSCERAI
TIZIANA

NUOVO COMPLESSO
RESIDENZIALE E COMMERCIALE
APPARTAMENTI VARIO TIPO
CANTINE GARAGES NEGOZI
STARANZANO
VIA TRIESTE



IMMOBILIARE
LA ROCCA
MONFALCONE
VIA IX GIUGNO, 33
TEL. 0481-411548

Portiamo Aria Nuova al Comune
ELEZIONI COMUNALI 1992 - 7/8 GIUGNO



CODARIN
10

MARINI
15

LA 'GRANA'

Chi salverà le rane di via Locchi?

Care Segnalazioni, percorrendo la via Locchi in prossimità dell'incrocio con la via Carli sono stato colpito da un'insolita macchia sull'asfalto, insolita per la città, poiché si trattava di una rana schiacciata dalle automobili. Stupito per la presenza della rana schiacciata mi sono guardato attorno per capire da dove potesse provenire, e ho notato che, dove stanno costruendo il nuovo parcheggio ci sono delle pozze d'acqua, e sulla superficie si vede nuotare un'infinità di girini. Mi chiedo se ci siano delle leggi che tutelino queste specie anfibe e, se ci sono, come un ente pubblico possa ignorarle. Mi chiedo anche come si può abbattere la necessità di sistemare l'automobile dove possano vivere, come hanno sempre fatto da decenni, gli animali che lì sono nati.

Fabio Iurisevich



Foto di gruppo nel lager austriaco

In questa fotografia, scattata il 5 dicembre del 1915, sono ritratti, fra gli altri, i miei zii Enrico e Pietro Reggio, nati rispettivamente a Trieste il 5/3/1890 e il 12/2/1897, ma di cittadinanza italiana, che all'inizio della guerra tra l'Italia e l'Austria, vennero internati nel lager austriaco di Polten, perché idonei per età ad essere arruolati nell'esercito italiano. Vittorio Velari (Inviato anche voi le vostre foto d'epoca alla rubrica «Segnalazioni», corredate da una breve spiegazione).

BORGO TERESIANO / SCAVO

«E' una fogna a cielo aperto»

Siamo prossimi alle elezioni provinciali e comunali, pertanto questo è il momento più opportuno per chiedere, a chi di competenza, perché in una strada centrale di Trieste, nel Borgo Teresiano, sia permesso mantenere aperto uno scavo dal 20 dicembre 1991. Lo scavo in questione è una vera e propria «fogna a cielo aperto», occupa metà della carreggiata, è precariamente coperto da una lamiera, emette odori non propriamente piacevoli ed è anche pericoloso.

La definizione «fogna a cielo aperto» è più che mai appropriata in quanto, a conclusione dell'ultimo intervento della ditta Sperco, in data 22 maggio, le acque costidette nere, non potendo defluire attraverso le tubature, sono finite tutte nello scavo sopra descritto.

Lo scrivente occupa un negozio, posto all'angolo tra le vie XXX Ottobre e Torre Bianca, negozio per il quale paga un affitto, e lo stabile è di recentissima ristrutturazione. Ciononostante dal novembre ad oggi è la terza volta che la ditta Sperco interviene, su chiamata del sottoscritto, per vuotare il locale dalla tracimazione del pozzetto fognario, interno al locale stesso.

Chiedo pertanto a chi di competenza se inconvenienti di questo genere sono dovuti alle frequenti precipitazioni, alla grande siccità o forse a qualcosa di più tecnico che sfugge alla comprensione di chi scrive. Di una cosa sono certo, in questa zona le condotte fognarie sono state costruite da Maria Teresa e, senza ombra di dubbio, costruite a regola

d'arte. Mi viene spontaneo, considerato il periodo prelettorale, invitare i candidati che aspirano a essere eletti nelle prossime elezioni, di dedicare solo un'ora della loro campagna elettorale a una visita di cortesia nella zona della «fogna a cielo aperto».

La ditta di cui faccio parte è composta da circa 20 persone, che assieme a mogli, mariti, figli, genitori e suoceri potrebbero far aumentare, esclusi i franchi tiratori, di circa 70 volte le probabilità di conquistare un seggio a qualche candidato.

Pietro Migliarini

La cultura dell'intolleranza

Vorrei esprimere pubblicamente la mia più totale e appassionata solidarietà, in quanto radicale, non violento e antiproibizionista, ai compagni di partito vergognosamente e vilmente aggrediti da un gruppo di sostenitori dell'Msi domenica scorsa in piazza Unità. Ringrazio sentitamente, a tale proposito, le forze dell'ordine per il loro tempestivo intervento volto a scongiurare quello che sarebbe stato un vero e proprio linciaggio pubblico.

Mi si consenta, a margine dell'incresciosa circostanza, una breve considerazione: comunque la si pensi sul proibizionismo, sull'antiproibizionismo, ma anche su una qualsiasi altra problematica di carattere politico, sociale o culturale che sia, mai e poi mai in una società civile devono essere accettate la coercizione e la violenza. Chi le fa proprie,

oltre a dimostrargli una sintomatica deficienza di risorse alternative, esprime un'estrema povertà intellettuale, usando come surrogato di una evidente incapacità di dibattere e argomentare.

Se tutto ciò sia il frutto bacato di una certa socializzazione deviante, di una inquietante acculturazione all'intolleranza, al non dialogo, al non rispetto del pensiero altrui, non è compito mio stabilirlo. Un'ultima cosa, però, mi preme sottolineare. A qualsiasi livello si ragioni, il giudicare è lecito e consentito solo se preceduto dalla conoscenza. Altrimenti non è nient'altro che ottuso, stolto e superficiale pregiudizio.

Claudio Bisiani

Bravi ragazzi

Sono una simpatizzante della musica, e abito a Rozzolo, per cui ho assistito alla «Rassegna musicale» della scuola media di Prosecco, dove si sono esibiti anche i nostri giovanissimi della scuola Rismondo, Bravi ragazzi di Rozzolo-Melara! Complimenti! Il vostro repertorio, vario e vivace, comprende musica leggera, operistica, folk e musiche da film, è stato eseguito con vera maestria, molto ritmo e personalità, sia dai flauti che dalle chitarre, piano e percussioni.

I cantanti, poi, hanno interpretato il tutto con personalità, specie da parte finale, che, ha concluso in maniera degna di lode un'interpretazione davvero allegra e da ricordare a lungo.

Eufemia Samec

ACT / I DISAGI SULLE LINEE 6 E 36

Tutti sul primo bus mentre il secondo è vuoto

In merito ai disagi sulle linee 6 e 36 segnalati dai firmatari dell'articolo apparso su codesta rubrica il 18 maggio, l'ACT fa presente che la frequenza di servizio della linea 6 è di 10 minuti dalle 7 alle 9 e passa successivamente a 12 minuti nella fascia oraria 9-20. Eventuali ritardi rispetto a quanto sopra possono derivare da condizioni di traffico o da cause meccaniche che possono comportare la perdita di una o più corse, fino alla riparazione dell'inconveniente

o alla sostituzione del mezzo. Relativamente alle partenze ritardate, nel ribadire la fiducia che l'azienda ripone nel proprio personale di guida, va segnalato che il personale aziendale che svolge mansioni di controllo sul servizio si è ultimamente ridotto a causa dei pensionamenti e dei ben noti vincoli che la vigente normativa pone in merito alle assunzioni. In questi giorni, comunque, è stato indetto un concorso interno con le relative nomine di

dieci nuovi controllori; si ritiene pertanto di riuscire, grazie a questo aumento degli addetti preposti alla regolazione e al controllo degli autobus di linea, a garantire una più puntuale verifica sulla rispondenza del servizio svolto rispetto a quello teorico.

Vi è, in ultimo, il problema dell'accodamento degli autobus della linea 36 con quelli della linea 6, problema questo che si può riscontrare su tutte quelle linee che, avendo un tratto in comune, non hanno la stessa frequenza; a ciò si deve aggiungere che l'utente che ha necessità di spostamento su questi tratti comuni, utilizza sempre il primo mezzo in arrivo, causando un particolare rallentamento dello stesso, mentre il successivo mezzo, se pur distanziato di alcuni minuti rispetto a quello che lo precede, non trovando utenti alle fermate immaneabilmente si trova a raggiungerlo nell'arco di poche fermate.

La portineria di via Nordio

Ci riferiamo alla lettera apparsa in data 25 maggio 1992 con il titolo «Uscieri alla Crt» nella rubrica «Segnalazioni», con la quale il signor Francesco Stasi lamentava il comportamento scorretto e scortese che avrebbe tenuto nei suoi confronti un nostro addetto al servizio di portineria dell'Esattoria di via Nordio. Al riguardo desideriamo esprimere il nostro vivo ram-

marco, assicurando che abbiamo avviato gli opportuni accertamenti per i provvedimenti del caso.

Non certo a giustificazione, ma per meglio chiarire il contesto in cui l'episodio si sarebbe verificato, dobbiamo far presente il notevole afflusso di pubblico nella giornata in parola, e le difficoltà determinate dall'improvvisa assenza di uno degli addetti al servizio di portineria.

Cassa di risparmio di Trieste

BANCHE / SERVIZIO

Dietro lo sportello 'fretta e scortesia'

Venerdì 22 maggio, ore 14.45: mi reco all'agenzia n.4 della Cassa di Risparmio di Trieste, sportello n.3. Attendo pazientemente il mio turno alla «distanza di cortesia» indicata. L'attesa è, come al solito, molto lunga, tant'è vero che, alla fine della mia avventura, ho perso l'appuntamento che avevo altrove per le 15.20.

La mia intenzione era semplicemente quella di prelevare una cifra, non certo rilevante, dal mio conto corrente (sono cliente dell'istituto da moltissimi anni). Ahimè, l'unico documento in mio possesso in quel momento era il tesserino dell'ordine degli avvocati di Trieste, tesserino che l'addetto allo sportello mi respinge chiedendomi, in cambio, la carta d'identità. Gli faccio presente che la stessa era scaduta, e mi sento rispondere: «No so cosa farghe; no go tempo de perder con lei». E solleva gli occhi verso il cliente successivo.

Insisto perché, a mezzo di una delle macchine di cui la banca è dotata,

si colleghi con la mia agenzia (numero 10) e accerti la consistenza del mio conto. Per tutta risposta mi dice: «Che machine mai, mi go el motorin». Poiché l'addetto di quo non è più giovanissimo, ritengo, a ragion veduta, che questo sia l'atteggiamento che lo stesso tiene normalmente con i clienti della banca e intenda continuare a tenere. Se questo è il «servizio migliore», che il Signore mi protegga da quello «buono».

avv. Alma Cognito

La Crt risponde

La Cassa di risparmio di Trieste, in linea con lo stile che ha sempre contraddistinto il suo rapporto con la clientela, e che intende non solo mantenere ma, ove possibile, migliorare, si rammarica per quanto successo e desidera assicurare l'avv. Alma Cognito che sono stati avviati gli accertamenti del caso per evitare il verificarsi di episodi come quello lamentato.

Cassa di risparmio di Trieste

ESPOSIZIONI / PROTESTA

«Tempestività sconosciuta alla sala comunale d'arte»

Il 5 giugno 1989 inoltravo, a mezzo del protocollo generale del Comune di Trieste, domanda in carta da bollo indirizzata al sindaco, per poter esporre nella sala comunale d'arte di piazza Unità d'Italia.

In data 31 luglio 1990 (prot. corr. 95-XIV-C-90), dopo quattordici mesi, mi dà riscontro «il presidente» della «commissione» preposta alla gestione della predetta sala, informandomi che, per l'anno 1990, il programma era già completo e nel contempo mi si invitava a ripresentare nuova domanda.

Visto l'invito, in data 18 ottobre 1990, sempre su carta da bollo, sempre a mezzo del protocollo generale del Comune e sempre indirizzata al sindaco, presentavo nuova domanda.

Il 13 aprile 1992 (prot. corr. 102-XIV-C-92), dopo diciotto mesi, sempre il solito «presidente» della solita «commissione» mi informa che il programma per l'anno 1992 è completato, e pertanto la domanda viene archi-

viata. L'anno 1991 per la suddetta «commissione» e per il suo «presidente» non è mai esistito.

Concludo chiedendomi a cosa servono le disposizioni delle leggi n. 486 del 26 aprile 1990 (tempestività) e n. 241 del 7 agosto 1990 (chiarezza).

Nereo Laureni

dell'XI Circolo didattico Diego La Presti

Sconfinamenti pericolosi

In riferimento alla lettera pubblicata sulla rubrica «Segnalazioni» il 26 maggio, vorrei precisare che, un taglio dell'ultima parte della lettera, ha cambiato anche il senso del mio intervento. Il mio intendimento era quello di sollecitare gli organi competenti a evitare sconfinamenti indesiderati e pericolosi, sul tipo di quello che è costato la vita al tassista triestino.

Antonio Martellini

Un grazie alla Sip

Gli allievi, le insegnanti e la direttrice della scuola

L'ufficio stampa della Prefettura di Trieste

AL COMUNE VOTA
4-DI GIORGIO
DIRETTORE PATRONATO ENAS
UFFICIALE DEGLI ALPINI
CONSIGLIERE COMUNALE

per la pubblicità rivolgersi alla
Locata Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, telefono (040) 366565-367045-367538, FAX (040) 366046 • GORIZIA - Corso Italia 74, telefono (0481) 34111, FAX (0481) 34111 • MONFALCONE - Viale San Marco 29, telefono (0481) 798829, FAX (0481) 798828 • UDINE - Piazza Marconi 9, tel. (0432) 506924

Rinnovi la casa? dal 16 maggio al 13 giugno
il Meglio Convienne
ARREDAMENTI LANZA
S.S. 202 Bivio di Prosecco - Tel. 225498

Una cena di gala al Principe di Metternich e una festosa cerimonia di premiazione al Princeps Vip



Domani si avvera il primo sogno dell'estate per le commesse e i lettori vincitori del grande concorso!

La prima festa dell'estate organizzata in collaborazione fra:

IL PICCOLO

e i negozi e i supermercati



ORE DELLA CITTÀ

Madonna del Mare

Domani, alle 20.30, nell'ambito della festa patronale della Madonna del Mare, nella sala di via Don Sturzo 4, concerto di fisarmonica diretto dal maestro Giovanni Tarabocchia che presenterà la sua «disorchestra», con musiche popolari e classiche. Solisti Giovanni Tarabocchia, Silvano Vidmar e Roberto Davis.

Associazione comunità istriane

«Nuovi contributi editoriali sull'Istria» è il convegno che si terrà oggi, alle ore 17.30, nella sede dell'Associazione comunità istriane di via Mazzini 21. Interverranno Rinaldo Derossi, Fulvio Salimbeni, Bruno Maier, Corrado Ballarin presenterà una serie di diapositive raccolte sotto il titolo «Istria da non dimenticare».

Città di Muggia in concerto

Oggi si terrà, con inizio alle ore 20.30, un concerto della Orchestra a Fiati «Città di Muggia», in programma musiche di Bach, Handel, Purcell, Elgar, Rimsky-Korsakov. Direttore il M.o Giorgio Brezgar.

Incontro con Vlado Sav

Oggi alle ore 18, presso la sede dell'Associazione «Greenpeace» di Trieste, via Madonna del mare 7, il Circolo di cultura istroveneta «Istria», in collaborazione con il Gruppo di appoggio di Trieste di «Greenpeace» e del Club culturale «Istria» di Capodistria, organizza un incontro pubblico con il poeta e operatore culturale, alternativo, Vlado Sav su: «Dragogna: un modo di vivere l'ambiente e tutela del territorio». Vlado Sav che vive nella Valle del Dragogna, presenterà il suo progetto con immagini, musica e poesia.

Informazioni disoccupati

Nella sede del centro informazioni disoccupati della Cgil sono a disposizione i bandi di concorso del ministero di Grazia e Giustizia, per le qualifiche di: assistente amministrativo, educatore, ragioniere. Il termine per la presentazione della domanda è l'11 giugno. Per maggiori informazioni rivolgersi al Cid-Cgil, di via Ponderas 8, da lunedì a sabato, dalle 8.30 alle 12.30 (oppure telefonare al 3786220).

Dichiarazione dei redditi

Servizio di stesura e compilazione computerizzata. Informazioni: Foscolo informatica via Pietà 29 tel. 775796.

S. Giovanni: formasi banda

e Sottolungara. Possono aderire suonatori esperti e principianti. Telefonare recapito Pro Loco 368977 17.30-19.30.

Medico 24 su 24 Tel. 631118

Lo «Studio Medico Triestino» con sede in via Ponchielli n. 3, telefono 631118, presenta pronta assistenza medica domiciliare generica e specialistica, tutti i giorni 24 su 24. Pap test per appuntamento. Tel. 361288.

Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica C. Bresadola, in collaborazione con il Civico museo di storia naturale, continuando gli incontri del lunedì, propongono oggi due audiovisivi: «Amico Carso» e «Carso: inquinamento del suo ambiente», che saranno presentati e commentati da Pino Sfriglia, del Gruppo Speleologico S. Giusto. L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala conferenze del Museo civico di Storia Naturale, via Giamcian 2. Ingresso libero.

I lunedì di Italia Nostra

Oggi alle 17.30 nella sede di via del Sale 4/b, il professor Gino Bandelli, docente di Storia romana alla Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università degli studi di Verona, terrà una conferenza dal titolo «Trieste Romana».

Frontiera duemila

Domani alle ore 17.30, il dottor Franco Knirsch terrà la seguente conversazione con proiezioni epidiasscopiche: «Tecnica di stampa e collezionismo». Termina così il ciclo di conferenze del martedì pomeriggio, promosso dal Centro Studi Sociali «Frontiera duemila», nella sede di via Stuparich 16. Tale attività riprenderà nel prossimo mese di settembre. Continueranno, invece, anche nella stagione estiva, gli incontri di scambio di oggetti da collezione, ogni martedì e giovedì, con inizio alle ore 16.

RISTORANTI E RITROVI

Antica Trattoria alla Posta - Basovizza

Giovedì 4 giugno cena in onore dell'asparago, in abbinamento a carne e pesce con servizio vini. Omaggio piatto ricordo alle signore. L. 50.000 (vini inclusi). Cena completa. Pregasi prenotazione. Tel. 040/226125.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno
I secondi pensieri sono i migliori.

Dati meteo

Temperatura minima: 19,6; massima: 22; umidità: 76%; pressione: 1014,3 in diminuzione; cielo coperto; calma di vento; mare quasi calmo con temperatura di 16,2 gradi.

Le maree

Oggi: alta alle 11.07 con cm 33 e alle 22.06 con cm 53 sopra il livello medio del mare; bassa alle 2.30 con cm 68 e alle 16.16 con cm 14 sotto il livello medio del mare.

(Dati forniti dall'Istituto Sperimentale Talassografico del Cnr e dalla Stazione Meteorologica Militare)

Un caffè e via...

Nel Nord Italia, dove il clima è rigido, umido e freddo, è uso comune correggere l'espresso con un'aggiunta di liquore. Oggi degustiamo l'espresso al ristorante Città di Cherso - via Cadorna, 6 - Trieste.

Circolo della cultura

Domani alle ore 18 presso la Sala Baroncini delle Associazioni Generali di via Trento 8, Fulvio Anzellotti e Mirano Sancin presenteranno il libro di Piero Formica: «Tecnopoli, luoghi e sentieri dell'innovazione», Edizioni Isedi, Torino. Sarà presente l'autore. La manifestazione è organizzata dal Circolo della cultura e delle arti.

Saggio al Tartini

Stasera, alle ore 20, nella sala prove del conservatorio, avrà luogo il saggio finale degli allievi dei professori G. Selvaggio, E. Calvano, G. Gulli, N. Merlak. I biglietti numerati si potranno ritirare al II piano del conservatorio (via Raffinaria 3) il giorno stesso dalle ore 10 alle 13.

Assemblea Sci Cai

Domani avrà luogo presso la sede sociale di via Machiavelli 17, alle ore 20, in 1.a convocazione, e alle ore 20.30 in 2.a convocazione, l'assemblea ordinaria per il rinnovo del Consiglio direttivo. Tutti i soci sono invitati a partecipare.

Concerto di fine anno

Domani sera, alle ore 20.30, sul palcoscenico del teatro «Politeama Rossetti» le allieve della sezione Danza classica e contemporanea della Società Ginnastica triestina, si esibiranno nel concerto di fine anno.

Storia delle donne

Domani alle ore 17, al Circolo della stampa (Corso Italia 13), in occasione della pubblicazione del volume conclusivo della «Storia delle donne» — Il Novecento — a cura di G. Duby e M. Perrot, edito da Laterza, l'Istituto Gramsci regionale, in collaborazione con la Casa editrice Laterza, presenterà l'intera opera nel corso di un dibattito pubblico. Interverranno la ricercatrice Michela De Giorgio della Fondazione Istituto Gramsci di Roma e la pubblicista Letizia Paolozzi. Presiederà Michele Ciliberto dell'Università di Trieste.

Amici dei funghi

Il Gruppo di Muggia dell'Associazione Micologica C. Bresadola, invita soci e simpaticizzanti a partecipare alla proiezione di diapositive sui «Funghi da tutte le Regioni». L'appuntamento è fissato per oggi alle ore 20 presso la scuola elementare De Amicis di Muggia. Presenterà Marino Zugna, ingresso libero.

Associazione italo-francese

L'associazione culturale italo-francese informa che domani, nella sala del Centro giovanile di via Don Sturzo n. 4, sarà proiettato il film «Le tre au harem d'Archimède» (1985) di Costa Gavras. Le proiezioni avranno luogo alle ore 16 e alle ore 18.

PICCOLO ALBO

Il 28 maggio ho smarrito nella zona di Domo il portafoglio con tutti i documenti e l'intero stipendio. Ho due bambini piccoli, e quella somma è il loro unico sostegno. Per mettersi in contatto, il numero telefonico è il 228251.

INCONTRI Centro congressi

Questa settimana il Centro congressi della Stazione Marittima ospita sei incontri: «La sala Saturnia» verrà proiettato un filmato dal titolo «Un teatro italiano nel cuore dell'Europa»; la «Verdi di Trieste». La manifestazione avrà inizio alle ore 18 e si concluderà verso le ore 20.

La Dc organizza oggi un incontro con l'onorevole De Mita, alla sala Oceania, con inizio alle ore 18. Giovedì, il Pri organizza un dibattito sugli anziani con la partecipazione di Annita Garibaldi. L'incontro si terrà alla sala Oceania, con inizio alle ore 18. Sempre giovedì, la Dc propone un incontro con l'onorevole Martinazzoli (ore 18, sala Saturnia).

Venerdì, alle ore 11, alla sala Oceania, avverrà il gemellaggio tra il Porto di Trieste e quello di New Orleans. Infine, sempre venerdì, il Pri chiuderà la campagna elettorale con un incontro, alle ore 18, alla sala Oceania. Ospiti, l'onorevole La Malfa e Annita Garibaldi.

Incontro ecumenico

Oggi nella chiesa serbo-ortodossa di San Spiridione (via San Spiridione) avrà luogo una liturgia ecumenica in preparazione alla festa di Pentecoste. La riunione, promossa dal Gruppo ecumenico di Trieste, avrà inizio alle ore 18.30. Parteciperanno i rappresentanti di tutte le comunità cristiane presenti a Trieste.

STATO CIVILE

NATI: Tenerelli Barbara, Cercego Martina, Predonzan Elodia, Bogate Michael, Bevilacqua Marco.

MORTI: Novel Giuseppe, anni 62; Bigolin Costante, 70; Mongelli Vincenzo, 78; Tedeschi Vincenzo, 71; Skulin Federico, 81.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Gennari Maurizio, agente di commercio, con Pichler Lydia, cameriera; Martinovich Adriano, operaio, con Binetti Anne Marie, infermiere di infermeria; Lubiana Walter Mario, falegname, con Lubiana Laura, pulitrice; Catalanotti Roberto, tecnico, con Mannino Carmelina, impiegata; Innocenti Fulvio, guardia ai fuochi, con Ramani Alessandra, impiegata; Bressan Roberto, impiegato, con Magri Giuliana, massaggiatrice; Marzà Massimiliano, elettricista, con Martino Elisa, casalinga; Sottile Walter, salumiere, con Giovagnoli Federica, commessa; Dequal Renzo, avvocato, con Ferrando Lorenza, impiegata; Chiara Rosario Roberto, geometra, con Stelco Rossella, insegnante; Tinta Massimo, posteggiatore, con Orel Susanna, operaia tessile; Frullani Mario, sottufficiale C.C., con Juric Marina, impiegata; Mosco Carlo, procuratore d'affari, con Zamar Paola, impiegata; Bortolussi Gianpiero, insegnante, con Luigi Mariateresa, medico; Grigic Ivo, impiegato, con Sivitz Delia, studentessa universitaria; Del Corso Riccardo, ufficiale Marina Militare, con De Negri Clavario Carlotta, impiegata; Vendramin Alvisio, impiegato, con Bortolotti Licia, commessa; Sbroscia Fulvio, funzionario, con Paletti Gabriella, funzionario; Travisan Stefano, disegnatore tecnico, con Simon Cristina, impiegata; Colarini Mauro, elettrotecnico, Iaboni Cinzia, traduttrice; Zolli Maurizio, magazziniere, con Romio Nely, impiegata; Sternad Ivo, impiegato, con Klemse Vesna, impiegata; Zanaboni Antonio, carabinieri, con Zucchet Paola, pasticciere; Pereira Ronaldo Aparecido, impiegato, con Cardillo Ciccione Gabriella, insegnante; Marzetti Alessandro, perito termotecnico, con Milosević Jelena, in attesa di occupazione; Dolermo Guido, impiegato, con Crevatin Patrizia, impiegata.

lista matrimoniale? 030/6

SI! CRISTANDRY

PIAZZA OSPEDALE, 7

Central Gold

COMPERA ORO

Corso Italia 28

Modi d'amore

Partecipazioni Bancarie

Regolati

VALLE XX SETTEMBRE 21

ELARGIZIONI

In memoria dei cari con-

giunti Assunta e Pasquale

Sanvitale da Anna ed Enea

Sanvitale 50.000 pro Centro

tumori Lovenati.

In memoria di Gioconda

Sanzin Carnielli da Fernando

Arban e fratelli 100.000, dalla

suocera Maria Carnielli (ici)

100.000 pro Amici del cuore

— In memoria di Verina ved.

Simeoni dalla fam. Fossa

50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Pi-

strin da Eleonora e Fabio Ra-

divo 50.000 pro chiesa San

Giovanni Bosco.

In memoria di Pino Soggiu

da Bruna Della Pietra 30.000

pro Div. cardiologica (prof.

Camerini).

In memoria di Iolanda

Spolverini Solazzi da Roma-

nino, Rita, Flavio e Anna

200.000 pro chiesa Madonna

Da Rovigno al Gargano
donne di oggi e di ieriMAILA MISLEJ
Suggerimenti «assolati»
del paesaggio africano

Maila Mislej, alla sala comunale d'arte di piazza dell'Unità d'Italia, espone una serie di larghi paesaggi, presentati in catalogo da Carlo Milic. Le opere sono il frutto di una ricerca sulla geologia e sull'immagine della terra vista dall'alto. Sulle superfici materiche si distendono campi e piantagioni, miniere e foreste, fiumi e specchi d'acqua, riassunti in un tessuto ritmico di forme geometriche. La Mislej non riproduce soltanto la scansione delle superfici, ma cerca di restituire la fisicità mescolando ai colori materici e grane diverse. Semi, polveri e sabbie danno un leggero spessore al dipinto e alle paste cromatiche chiare e brillanti, che vogliono esprimere le suggestioni di un ter-

ritorio assoluto come il paesaggio africano, da cui nascono queste impressioni. I dipinti si distendono leggeri, richiamandosi l'un l'altro nei celesti, nelle ocre, nelle colate di colore metallico. Portano l'impronta di una artigianalità affine a un lavoro di tessitura o di collage, e giocano sulla «artisticità» delle forme naturali, che sembrano comporsi da sole per formare strutture astratte. Ma tra natura e arte astratta corre un confine che la Mislej non oltrepassa: l'arte astratta, a cui questi dipinti si avvicinano all'apparenza, è infatti il frutto di un'operazione mentale che interpreta e ricostruisce la realtà, e non la rappresenta.

Laura Safred

Sino al 5 giugno la Rettori Tribbio ospita una serie di oli e di acquerelli di Romano Conversano, il noto artista nativo di Rovigno che risiede, attualmente, a Milano. I suoi lavori trovano quali nuclei di ispirazione preminente il paesaggio e il ritratto, connotati da trasparenze bluastre che velano o permeano le figure femminili e tendono a dissolvere i contorni delle vedute, alludendo costantemente all'elemento acqua.

Rovigno e il Gargano — oltre alla Provenza e alla Camargue — rappresentano nelle serate soffuse, nelle mattinate terse o negli squarci luministici che irrompono fra le tonalità cupe e minacciose di tempeste marine incombenti sui vascelli e barconi, sono punti di riferimento e di attestazione delle proprie origini e vengono quindi interpretati con particolare vigore empatico e valenza comunicativa.

In parallelo, alle donne del Sud, del mare e del bosco, che conservano nei loro lineamenti familiari le tradizioni della «Puglia antica» e ritrovata, sono contrapposte le «donne d'oggi» che, nell'intensità dello sguardo e nel cronismo deciso che le contraddistingue, testimoniano la problematicità esistenziale che attraversa i nostri tempi.

L'ampia rassegna prevede anche una serie di grafiche che vanno segnalate per il sapiente cromatismo e per la purezza della linea. D'altro canto, nella brillantezza degli oli, nelle modulate gradazioni tonali degli acquerelli, nella incisiva sinuosità della linea traspaiono lezioni di matrice impressionista, espressionista o cubista, mentre la combinazione peculiare e irripetibile di motivi ed elementi attuata da Conversano fa emergere, senz'ombra di dubbio, la sua forte personalità e il suo estro ben temperato.

Elisabetta Luca

OPERA 'FIGLI DEL POPOLO'
Una giornata in ricordo
di monsignor Marzari

Sabato prossimo ricorre il diciannovesimo anniversario della morte di monsignor Edoardo Marzari. L'Opera dei figli del popolo da lui fondata nell'estate del 1945, che da allora ad oggi senza interruzioni si prodiga a vantaggio della gioventù triestina, istriana, friulana, attraverso le sue molteplici e diverse istituzioni e attività, la «Famiglia giovanile Auxilium», le colonie, i doposcuola, i «Corsi avviamento al lavoro», il collegio per studenti della «Sementa Nuova», la «Repubblica dei ragazzi», il soggiorno marino estivo di Punta Sottile e montano per famiglie di Sappada, l'«Oasi del bambino», ricorderà questo anniversario oggi pomeriggio, nella sua sede di

largo Papa Giovanni, Palazzo Vivante. Dalle ore 16 alle ore 18, nella palestra si terranno amichevoli incontri dei gruppi sportivi e nel vasto cortile-giardino e nella sala di ricreazione si terranno altre esibizioni di carattere ludico.

Alle ore 18.30, nei saloni di rappresentanza, il vicario della Diocesi, monsignor Pier Giorgio Ragazzoni celebrerà la Messa in ricordo di monsignor Marzari. Concluso il rito liturgico, si terrà la premiazione dei ragazzi e delle ragazze frequentanti la sede della «Repubblica dei ragazzi» che meglio si sono distinti nell'impegno prodigioso e nei risultati ottenuti.

ROTARY CLUB TRIESTE NORD

'Vent'anni di solidarietà'

Cerimonia per ricordare le tappe dell'impegno del sodalizio

Compie appena vent'anni, ma la sua presenza nel tessuto sociale cittadino ha già il sapore dell'istituzione: il Rotary club Trieste Nord, sorto nel 1972 come Trieste Carso Muggia per iniziativa dell'allora governatore distrettuale Manlio Cecovini, con vendite soci fondatori, tira la fila di questi suoi due decenni «si prepara ad affondare ancor più le sue radici fatte di solidarietà umana, di rettitudine professionale, di comprensione e di pace».

Lo ha ribadito sere fa anche il presidente del sodalizio, Giulio Varini, nel corso della sua relazione celebrativa. Varini ha ripercorso le tappe più significative del variegato impegno rotariano a favore della città: dalla sistemazione della vedetta Slataper, alla



Fontana dei continenti, ai nuovi portali di San Giusto; una presenza costante soprattutto al fianco delle categorie fisicamente svantaggiate: il Rotary Trieste Nord ha permesso l'installazione di un ascensore di accesso e di un locale igienico per portatori di handicap alla Ginnastica Triestina.

ha dotato Anfass, Sogit, Ospedale, Centro di educazione motoria, Istituto Rittmeyer, Domus Lucis di varie attrezzature; ha avviato la campagna Hemmoult per l'individuazione di tumori intestinali, che verrà ripetuta tra breve in collaborazione con l'associazione «per una Trieste migliore»; ha raccolto 20 milioni di lire per la campagna mondiale PolioPlus per la vaccinazione contro la poliomielite di tutti i bambini del mondo; ha sponsorizzato l'Associazione italiana per la lotta alla droga, ha donato una nastroteca e una videoteca alla Biblioteca del popolo.

Vasta e articolata anche l'attività culturale, con tavole rotonde, mostre, dibattiti e convegni sui più interessanti argomenti di attualità economica, sociale sia cittadina sia nazionale. Al termine del suo intervento, il presidente Varini ha consegnato a Claudia Razza, autrice di studi sul linguaggio, una borsa di studio in memoria di Antonio De Giacomini, indimenticato governatore distrettuale.

— In memoria di Silvio Drob-
nich in Lucchi dalla figlia Valen-
tina 20.000 pro Airc.

— In memoria di Bruno Fur-
lan da Liliana Furlani 50.000

pro Uic; dalla fam. Galuppo

10.000 pro Agmen.

— In memoria dei cari gen-
itori da Ines Leandri 50.000

pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Zaria Giaco-
min in Tarlao da Annamaria

Galuppo e Valeria Fumis

20.000 pro Agmen.

— In memoria del dott. Ma-
rio Klinger da Franzl, Roma-

nino, Tommasini, Alberti, Ric-
cio, Milani, Jost, Giannetti,

Giulotta, Vlach, Grasso, Ferro,

Bassi, Goitan, Vlah, Feluga,

Mazzei, Ober, Schiattino,

Viezzioli, Cosanz, Mioni, Vi-

sintini, Knob, Carella, Bortol-

lotti, Carulli, Sifreddo 280.000

pro Airc.

— In memoria di Luisa Lici-

niani da Luciano e Renate

100.000 pro Astad.

— In memoria del col. Gino
Portolan nell'XI anniv. (26/5)
da Luciana Koncan ved. Por-
tolan 100.000 pro Astad.

— In memoria di Franco
Sponza per il compleanno
(28/5) dai genitori e dalla so-
rella 100.000 pro Ist. Burlo

Garofolo (bambini distrofici).

— In memoria dei genitori
Maria e Alessandro Chertne-
gli anniv. (29/5 e 13/6) dal fi-
glio Manlio Chertni 30.000 pro

Seminario diocesano.

— In memoria di Furio Cu-
sma nell'III anniv. (29/5) da Ida
e fam. 50.000 pro Agmen.

50.000 pro Anfass.

— In memoria del barone Al-
do de Albori nel IV anniv. (29/5)

50.000 Ass. Goffredo de Ban-

field, 350.000 pro Airc.

— In memoria di Silvio Ubol-
di nel XVII anniv. (29/5) dalla

moglie e dalla figlia 50.000

pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Ersilia e di

Riccardo Malinek nel XXVI e

XX anniv. dalla nipote Elvia

De Laurentis 30.000 pro Ist.

Rittmeyer.

— In memoria di Ada Varbi-

lilenti nel I anniv. (29/5) dalla

figlia 50.000 pro Astad.

— In memoria del dott. Giu-

seppe Vittori nel V anniv. (28/5)

da Mariucci Ferri

20.000 pro Centro tumori Lo-

venati.

— In memoria di Flavia Zu-

liani in Tassarolo nel I anniv. (29/5)

dal marito 50.000 pro

Unicef.

— In memoria di Burlo

Garofolo, 50.000 pro Ist.

Rittmeyer, 50.000 pro

Ass. Goffredo de Ban-

field, 350.000 pro Airc.

— In memoria di Licia Solo-

mon Daradin dalla fam. Chi-

nese 20.000 pro Centro tumori

Lovenati; dall'amica Thea Ar-

cangel e fam. Fonda 100.000

pro Div. cardiologica (prof.

Camerini).

NUOVA LEGGE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO

Morale e trasparenza per una politica pulita

TRIESTE — Il presidente Nemo Gonano ha convocato il consiglio regionale per domani, martedì 2 giugno. Già il primo punto all'ordine del giorno lascia però a intendere che i lavori non si esauriranno nella giornata, ma continueranno mercoledì e forse anche giovedì.

Lo stesso Gonano infatti farà una relazione sul tema della trasparenza in rapporto a episodi di immoralità dilagante. All'argomento sono state dedicate due sedute del capigruppo e della presidenza, nel corso dell'ultima delle quali Gonano ha annunciato, appunto, una discussione generale nel consiglio legislativo.

Seguirà, sempre in sede di consiglio regionale, l'approvazione del conto consuntivo e del bilancio di previsione per il 1992 della cassa di previdenza per i consiglieri.

Un altro tema importante si inserisce poi nella discussione dell'assemblea del Friuli-Venezia Giulia, quello dell'aggiornamento della recente legge (è del novembre scorso) sulla pianificazione territoriale e urbanistica. Seguirà la legge omnibus sull'agricoltura che prevede interventi di razionalizzazione, ammodernamento e sviluppo di alcuni comparti produttivi del settore. Di controllo e di vigilanza sulle unità sanitarie locali si interessa un'altra legge ancora, che dovrà essere messa all'esame del consiglio.

Infine a coronamento della tornata dei lavori consiliari è prevista la discussione della legge sull'uccellazione, in base a una proposta suggerita da venti consiglieri appartenenti a Dc, Psi, Msi-Dn e Pds.

UDINE Caso Canciani arrestato Mongarli

UDINE — Luigi Mongarli, 39 anni, residente in via Sedeghiano 6, Udine, è stato arrestato dalla polizia del capoluogo friulano in seguito ad alcune indagini parallele a quelle dell'omicidio di Livio Canciani, l'allevatore di cavalli ucciso da un colpo d'arma da fuoco dieci giorni fa alla periferia di Udine.

L'imputazione contestata a Mongarli è quella di detenzione abusiva di armi. I poliziotti hanno infatti ritrovato a casa sua un fucile e dei bossoli, le stesse armi, tra l'altro, che sarebbero le stesse sparite dall'abitazione di Canciani circa tre mesi fa. Domani l'uomo, che è assistito dall'avvocato Franco Giunchi, sarà interrogato martedì. Nel frattempo gli investigatori hanno iniziato anche a indagare nella vita e nel passato di Luigi Mongarli, soprattutto per quei che riguardano i suoi rapporti con Stella Stirpe, la donna che era stata a lungo sua compagna e che ultimamente si era invece legata sentimentalmente proprio a Canciani.

Gli investigatori stanno anche attendendo i risultati di due diverse perizie tecniche: quella legata alla prova tampone, che potrebbe offrire nuovi particolari su chi avrebbe sparato quella notte, e quella collegata all'esame dei bossoli. In particolare modo quest'ultima analisi dovrebbe poter indicare da quale arma sarebbero stati esplosi i colpi mortali. Ma gli investigatori stanno anche battendo una nuova pista. Poche ore prima dell'omicidio, Canciani era stato visto litigare con uno sconosciuto. E proprio da questa testimonianza potrebbero emergere elementi determinanti per la risoluzione del caso.

GORIZIA Armi, in libertà due dei tre ufficiali

GORIZIA — Sono tornati in libertà dopo oltre un mese di carcere. Il capitano Carmelo Tundo e il tenente Nicola Sodano (arrestati il 23 aprile nell'ambito delle indagini che avevano portato a scoprire dei veri e propri arsenali illegali nascosti nell'Isontino dal tenente colonnello gradiscano Roberto Avanza) sono stati posti in libertà: il giudice per le indagini preliminari ha infatti accolto l'istanza di revoca delle misure cautelari presentata dal loro legale, l'avvocato Salvatore Colucci.

I due giovani ufficiali del (Modena), nell'ambito della complessa indagine condotta dal sostituto procuratore della Repubblica di Gorizia Matteo Trotta che ha nel colonnello Avanza l'imputato principale, sono accusati di detenzione illegale di armi da guerra in quanto nella cassaforte della compagnia alla quale erano assegnati furono trovati un Kalashnikov e una Skorpion, secondo l'accusa, provenienti dallo stock importato dalla ex Jugoslavia dal tenente colonnello.

In carcere rimane ancora, invece, Roberto Avanza. Fino a ieri aveva sempre orgogliosamente proibito al proprio legale, l'avvocato Pascoli, di presentare domande di scarcerazione: «Prima devono uscire il capitano Tondo e il tenente Sodano, poi penseremo alla mia posizione», aveva ripetuto. Ora che gli altri due ufficiali sono stati posti in libertà si attendono dunque i suoi passi.

AZZANO X Schianto mortale

PORDENONE — Ennesimo dramma del sabato sera: questa volta la tragedia si è consumata sulla A 28, l'autostrada che conduce da Portogruaro verso Pordenone. L'ennesima vittima della strada è un operatore di 23 anni di Porecia, Alfio Santarossa. Con lui, in auto, il 19enne Enrico Fagotto, sempre di Porecia, scampato miracolosamente al tremendo schianto. Erano da poco passate le due quando la «Renault 5» sulla quale si trovavano Santarossa e Fagotto stava transitando nei pressi di Azzano Decimo. Ad un certo punto, Santarossa ha perso il controllo della vettura che è andata a schiantarsi violentemente contro il guard-rail di centro-carreggiata.

REGIONE Contributi al turismo

UDINE — La giunta regionale, su proposta dell'assessore al turismo e commercio, Gioacchino Franceschi, ha approvato la spesa di oltre 440 milioni di lire per dieci anni da destinare a contributi per la sistemazione di strutture ricettive e di ristorazione. La somma sarà ripartita negli esercizi finanziari dal 1992 al 2002.

Sono complessivamente ventiquattro le aziende che trarranno beneficio dall'iniziativa della giunta, situate a Trieste, Muggia, San Dorligo della Valle, Grado, Lignano Sabbiadoro, Premancico, Udine, Passignano di Prato, Gemona del Friuli, Ampezzo e Prata di Pordenone.

I contributi sono concessi per i lavori di ammodernamento, adeguamento e ampliamento di alberghi, ristoranti ed esercizi di ristorazione.

Indennità senza segreti

Come devono essere risarciti i danni coperti da assicurazione

Sono molti i lettori che hanno una polizza infortuni. Tale polizza consente di ottenere una «indennità» in caso di infortunio. L'infortunio è normalmente definito come una causa fortuita, violenta e esterna che cagiona il danno alla persona. Qualora si verifichi tale ipotesi l'infortunato, contraente di una polizza, può rivolgersi al proprio ente assicuratore richiedendo, in relazione al contratto, il pagamento delle indennità per il periodo di invalidità temporanea (in relazione a quanto previsto dalla polizza) e per l'invalidità permanente. Tale invalidità viene calcolata a «punti» che vanno da 1 a 100. A ogni punto di invalidità corrisponde un centesimo del massimale

previsto dalla polizza (a esempio: massimale 100 milioni; 1 punto e 1 milione).

L'assicurato che abbia richiesto il risarcimento del danno al proprio assicuratore ha diritto a ottenere l'indennità nel momento in cui, cessata l'invalidità temporanea, possono essere valutati i postumi permanenti. L'assicuratore deve provvedere al pagamento delle indennità entro «congrui termini» che se non è stabilito dalla polizza, può essere valutato in un tempo ragionevole per gli accertamenti medico legali. Cosa accade se l'assicurato si ritarda nel pagamento? Si può già chiedere da parte dell'assicurato il pagamento della rivalutazione delle somme dovute e/o degli interessi?

La Suprema Corte si è occupata più volte di questo problema con due diversi indirizzi: la Cassazione più antica afferma che l'indennità per infortunio costituisce debito di valuta e quindi come tale non rivalutabile a meno che non si dimostri un «maggior danno» (Cass. Civ. Sez. I o 3088/85).

La cassazione più recente fa rientrare la polizza infortuni nel concetto generale di assicurazione dei danni e attribuisce all'indennità il carattere di debito di valore cosicché l'indennità stessa è «suscettibile di automatico adeguamento alla stregua sopravvenuta svalutazione monetaria». Tuttavia se sia intervenuta la liquidazio-

ne patizia del danno o quella a opera di arbitri nominati dalle parti, il debito di valore diventa debito di valuta e non più soggetto a rivalutazione (Cass. n. 4883/87 idem 661/88).

In ogni caso sia che si consideri l'indennità come soggetta a rivalutazione o meno, sulle somme dovute, qualora non sia stabilito il contrario o vi sia stata esplicita rinuncia, decorrono gli interessi legali ex art. 1224 e 1283 c.c.: interessi calcolati nella misura del 5% sino al 15/12/1990 e successivamente a tale data nella misura del 10% essendo così variato il saggio di interesse a tale data.

Franco Bruno
Associazione
Studi Giuridici

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o di vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.

LUNEDÌ 1 GIUGNO 1992

Il sole sorge alle 5.19 e tramonta alle 20.47. La luna sorge alle 5.13 e cala alle 21.27.

Temperature minime e massime in Italia

TRIESTE	19,6	22	MONFALCONE	17,4	21,6
GORIZIA	17,5	21,6	UDINE	17	21,4
Milano	15	20	Venezia	18	22
Cuneo	17	22	Torino	15	16
Bologna	14	18	Genova	19	22
Perugia	16	21	Firenze	16	26
L'Aquila	12	np	Roma	18	26
Campobasso	15	21	Bari	16	26
Napoli	15	25	Potenza	13	22
Reggio C.	18	26	Palermo	19	26
Catania	19	29	Cagliari	19	27

IL TEMPO

sereno

variabile

mosso

agitato

La situazione

Un flusso sud-occidentale di aria umida e moderatamente instabile continua ad interessare le regioni italiane.

Tempo previsto

Sulle Venetie si prevede cielo parzialmente nuvoloso con precipitazioni sparse in prevalenza sul settore alpino. Venti moderati da sud-est. Temperatura stazionaria. Mari calmi o leggermente mossi.

Tempo previsto per oggi: al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo nuvoloso. La nuvolosità sarà più intensa al Nord e sulla Sardegna, ove si avranno precipitazioni occasionalmente temporalesche e meno intense al Centro ove sarà possibile solo qualche sporadico piovasko o temporale in montagna con tendenza a temporanee schiarite. Al Sud e sulla Sicilia si avrà un cielo nuvoloso per nubi alte e parzialmente trasparenti, con scarsa probabilità di precipitazioni. Temperature: senza variazioni di rilievo, su valori superiori alla media.

Venti: ovunque moderati sud-orientali, con qualche rinforzo al Sud e lungo i litorali.

Mari: poco mossi o quasi calmi, con moto ondo in temporaneo aumento sullo stretto di Sicilia e sul canale di Sardegna.

Previsioni a media scadenza.

MARTEDÌ 2: al Nord, sulla Sardegna e sulle regioni del medio versante tirrenico cielo nuvoloso con qualche piovasko e tendenza a miglioramento nel corso della mattinata. Sulle regioni del medio versante adriatico, al Sud e sulla Sicilia cielo parzialmente nuvoloso per nubi alte e traslucide, con occasionali piovaski su Campania e Molise e tendenza a miglioramento. Temperature: in leggero aumento, su valori superiori alla media. Venti moderati meridionali, con qualche rinforzo al Sud e lungo i litorali.

MERCOLEDÌ 3: sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna addensamenti irregolari, più intensi sulle zone alpine e prealpine ove potranno dare luogo a qualche breve rovescio temporale. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo un moderato sviluppo pomeridiano di nubi cumuliiformi lungo la dorsale appenninica. Foschie notturne sulle zone pianeggianti e lungo i litorali. Temperatura senza notevoli variazioni. Venti deboli di direzione variabile.

Temperature minime e massime nel mondo

Amsterdam	sereno	18	25
Atene	sereno	16	30
Bangkok	sereno	27	37
Barbados	nuvoloso	26	31
Barcellona	nuvoloso	16	24
Belgrado	sereno	10	24
Berlino	sereno	12	25
Bermuda	sereno	23	27
Bruxelles	sereno	15	25
Buenos Aires	sereno	4	17
Il Cairo	sereno	18	31
Caracas	sereno	23	29
Chicago	sereno	6	19
Copenaghen	sereno	9	24
Francfort	sereno	13	26
Helsinki	sereno	9	26
Hong Kong	nuvoloso	25	29
Honolulu	sereno	25	33
Islamabad	sereno	13	32
Istanbul	nuvoloso	17	24
Gerusalemme	variabile	14	25
Johannesburg	variabile	4	18
Liège	np	np	np
Londra	variabile	14	21
Los Angeles	nuvoloso	18	21
Madrid	nuvoloso	13	23
Manila	pioggia	25	32
C. del Messico	variabile	15	25
Montevideo	sereno	5	15
Montréal	pioggia	11	25
Mosca	sereno	9	25
New York	pioggia	16	21
Oslø	sereno	13	19
Parigi	nuvoloso	13	24
Pechino	sereno	21	32
Perth	sereno	9	18
Rio de Janeiro	nuvoloso	20	30
San Francisco	nuvoloso	13	18
San Juan	variabile	24	31
Santiago	sereno	4	15
Singapore	pioggia	26	33
Stoccolma	sereno	14	26
Sydney	sereno	13	19
Taipei	pioggia	21	27
Tokyo	nuvoloso	14	17
Toronto	pioggia	10	13
Vancouver	variabile	12	21
Vienna	sereno	15	19
Varsavia	variabile	11	19

L'OROSCOPO

Ariete 21/3 - 20/4
In campo sociale le stelle ora rilanciano alla grande la vostra popolarità e la vostra popolarità. Fra i conoscenti nuovi c'è anche chi staziona la vostra curiosità erotica con personalità maliziosa e con una vistosa presenza.

Toro 21/4 - 20/5
Il clima familiare e domestico cambia in meglio grazie all'autorevole intervento di una persona saggia che ha a cuore il benessere di tutti i membri del clan. Il rasseranarsi dei rapporti in casa vi dà gioia e pace.

Gemelli 21/5 - 20/6
Oggi aspettatevi a ragione successi nei contatti sociali, negli incontri formali ed informali, nelle nuove conoscenze e nelle amicizie di vecchia data, nelle quali comunque saprete ricoprire un ruolo di leader di spicco.

Cancro 21/6 - 20/7
Il partner attualmente vi rimprovera scarsa partecipazione emotiva alla vita sentimentale ed un pizzico di disinteresse nei suoi confronti. Fategli capire che siete semplicemente immersi nei vostri pensieri e che fra voi non ci sono nubi di tempesta.

Leone 22/7 - 23/8
Fare programmi eccessivamente impegnati vorrebbe voler dire non tener conto della opposizione di Saturno al vostro segno, che vi fa vulnerabili alla stanchezza e che consiglia un ritmo piuttosto blando. Pena un negativo stato di frustrazione.

Vergine 24/8 - 22/9
Lasciatevi guidare dall'istinto, dalle vostre antenne perché esse vi permetteranno di muovervi a vostro agio in un campo minato e vi consentiranno di non fare errori. Soprattutto in campo affettivo e sentimentale.

Bilancia 23/9 - 22/10
E' possibile che le stelle abbiano in serbo per voi un nuovo amore oppure uno slancio amoroso più pronunciato e presente nella storia a due che ora caratterizza la vostra vita. E' possibile una intensa felicità affettiva.

Scorpione 23/10 - 22/11
Le prospettive che riguardano l'immediato futuro sono più che rose, sono simpaticamente trainanti e di sicuro vincenti ed azzeccate. L'entusiasmo che persone giovani di casa sanno dimostrare vi contagia e vi fa vivere più intensamente.

Sagittario 23/11 - 21/12
Buona la forma fisica, grazie a Marte, scattante e pronto ad ogni sollecitazione il cervello. Ora il sincronismo fra il braccio e la mente è perfetto, poiché riflette la vostra duttilità e la vostra invidiabile coordinazione.

Capricorno 22/12 - 20/1
Volete conquistare un componente di questo bel segno? Puntate sulla affinità intellettuale, sulla convergenza delle idee e degli ideali, sulla costanza e sulla razionalità lasciando apparentemente in seconda battuta l'attrazione fisica, il sex-appeal, la malizia...

Pesci 20/2 - 20/3
Sarete in giornata notati ed apprezzati proprio dalla persona che ha recentemente suscitato il vostro interesse e che vi piace assai. Potrebbe nascerne qualcosa di veramente gratificante e interessante sotto il profilo dei sentimenti e dell'amore.

per la pubblicità rivolgersi alla

Socetà Pubblicità Editoriale

TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, telefono (040) 366565-367045-367538, FAX (040) 366046 • GORIZIA - Corso Italia 74, tel. (0481) 34111, FAX (0481) 34111 • MONFALCONE - Viale San Marco 29, tel. (0481) 798829, FAX (0481) 798828 • UDINE - Piazza Marconi 9, tel. (0432) 506924

ORIZZONTALI: 1 Si cuoce... nel brodino - 8 Recipiente per fiori - 11 Stalletta di richiamo - 13 Saline senza sale - 14 Una scienza di dati - 15 Fuma in fabbrica - 16 In treno e in tram - 17 La sostitui l'iva - 18 Pagano adagio - 19 Attrezzo metallico del caminetto - 21 Prime lettere... d'amore - 23 L'amico di Eurialo - 24 Place sentirsi a proprio - 27 Il sottoscritto - 28 La popolare Zanichelli - 30 Compose celebri valzer - 31 L'ente con i Cral - 32 Il «via» del regista - 33 Pavimenti di legno - 35 Inizio di una riga - 37 Breve esempio - 38 Simbolo dell'osmio - 39 Comune del Regno - 40 Togliere, cavar fuori - 42 Porto russo sul mar Nero - 43 Hanno infranto il codice.

VERTICALI: 1 Turco che faceva... vita beata - 2 Affetto da un difetto visivo - 3 Organo maschile del fiore - 4 La madre di Achille - 5 Nome russo di donna - 6 Isola di fronte a Napoli - 7 Vendite con il banditore - 8 Sono cinque nel nostro alfabeto - 9 Brevissima affermazione - 10 Impegno gravoso - 12 Il nasuto di Bergerac - 16 Antico poeta provenzale - 20 Sono ghiotti di cardi - 22 Tesserina utile in autostrada - 25 Un Tiberio e un Caio della storia romana - 26 Il ditongo di Cavour - 27 La Bluette del varieta - 29 Venti dei tropici - 30 La usano i pompieri - 31 Pronome per lei - 34 Pomeriggio inoltrato - 36 Religioso, devote - 40 Tesi senza pari - 41 Ricevuta di ritorno.

Questi giochi sono offerti da

CLUB ENIGMISTICO

I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11							12		13
14									
15									16
17					18			19	20
21									
22									
23									
24									
25									
26									
27									
28									
29									
30									
31									
32									
33									
34									
35									
36									
37									
38									
39									
40									
41									
42									
43									

INDOVINELLO

IL GARZONE DEL BAR
Mi dicono che arraffo però mi fanno un baffo e mentre attendo rapido di pulizia al mio impiego, metto in bocca una pasta e intanto me ne frego.

(Il Valletto)

BITEKNO

LA LINGUA
Serpeggia, schiocca... ed eccola sciupata

(La Fontina)

SOLUZIONI

Aggiunta sillabica iniziale: mazza, ramazza
Sclarsada: l'Oscar, poncio; lo scarponcino.

Cruciverba

S	B	A	R	A	B	B	A	P	P
T	E	R	M	I	N	A	L	E	
E	S	O	P	O	R	O	C	L	A
R	A	D	I	C	I	T	E	G	
M	O	S	A	L	E	R	I	A	
L	E	M	A	R	I	O	C	O	
E	G	I	A	T	E	O	M	A	
B	A	R	I	A	T	T	O	D	A
C	O	R	I	N	T	O	A	R	E
O	R	D	A	E	A	L	A	S	
M	I	A	B	R	E	G	A	N	T
O	S	T	A	R	E	T	I	N	O

OGNI MARTEDÌ IN EDICOLA

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITARIA EDITORIALE S.P.A. TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/5, galleria Terzetto 11, telefono 367766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. GORIZIA: corso Italia 74, telefono 0481/34111. MONFALCONE: viale San Marco 29, telefono 0481/798828-798829. MILANO: via Mirafiori, strada 3, Palazzo B 10, 20094 Assago, tel. 02/57577-1; sportelli piazza Cavour 2, telefono 02/76013392. BERGAMO: viale Papa Giovanni XXIII 120/122, telefono 035/225222. BOLOGNA: via T. Florilii 1, tel. 051/379060. BRESCIA: via XX Settembre 48, tel. 289026. FIRENZE: viale Giovanni XXIII 17, telefono 055/2343106-7-8-9. Lodi: corso Roma 58, tel. 0376/707070. MONZA: corso V. Emanuele 1, tel. 039/360247-367723. NAPOLI: via Calabritto 20, tel. 081/7642828-7642959. PALERMO: via Cavour 70, tel. 091/583133-583070. ROMA: via G.B. Vico 9, tel. 06/3696. TORINO: via Santa Teresa 7, tel. 011/512217.

La SOCIETÀ PUBBLICITARIA EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o con frasi a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruttoria; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitti; 19 appartamenti e locali offerte affitti; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate al lavoratore di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 620, numeri 4-5 lire 500, numeri 6-7 lire 450, numeri 8-9 lire 400, numeri 10-11 lire 350, numeri 12-13 lire 300, numeri 14-15 lire 250, numeri 16-17 lire 200, numeri 18-19 lire 150, numeri 20-21 lire 100, numeri 22-23 lire 75, numeri 24-25 lire 50.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli annunci daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o di impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 367766 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

4 Impiego e lavoro Offerte

A. PRIMARIA compagnia assicurazioni cerca dipendente dinamico età max 32 con esperienza provata nel campo della vendita di prodotti assicurativi e/o finanziari per gestione nuova sportello. Mandare curriculum vitae e foto a: A. PRIMARIA c.p. 660 agenzia. (A2589)

CERCASI apprendista panettiere con patente presentarsi lunedì ore 13-14 panetteria «Al bon pan», via dell'Istria 21. (A2590)

CERCASI cameriere per ristorante in Germania nei pressi di Monaco. Telefonare ore pastori 049899031513. (B50217)

CONCESSIONARIA esclusiva per Gorizia e provincia di apparecchiatura ecologica del gruppo Fiat Impresit ricerca 4 venditori/ricercatori. Retribuzione interessante. Trattative riservate. Si richiede serietà, buona cultura, presenza, disponibilità immediata. Telefonare per appuntamento ore 17-19 nei giorni 1-2 giugno 0481/950653. (B245)

DITTA commerciale settore idro-termo-sanitario. Ricerca per la filiale di Trieste perito termotecnico militante avente volontà e determinazione per inserimento organico vendite in comune. Inviare curriculum a cassetta N. 28/V published 34100 Trieste. (A2606)

FAMIGLIA tre persone villa Opicina cerca domestica stabile con pernottamento scrivere riferimento cassetta N. 30/V published 34100 Trieste.

PANIFICIO cerca apprendista commessa residente Montefalcone mandamento età 16-19 anni. Tel. 0481/45522. (C279)

SOCIETÀ di rappresentanza e consulenza tecnico commerciale di prodotti industriali ricerca segretario/ricorrendo e lavoro d'ufficio. Si richiede conoscenza della lingua inglese parlata e scritta ed esperienza di uso di personal computers. Posto di lavoro centro storico Trieste. Inquadramento terzo livello contratto commercio. Scrivere a cassetta N. 29/V published 34100 Trieste. (A2610)

SOCIETÀ in espansione seleziona 4 candidati max 26 anni, minimo licenza media inferiore. Fisso mensile inquadramento termini di legge. Per selezione presentarsi via Piccardi 42 martedì orario ufficio. (A2607)

STIRATRICE esperta cerca per gestione pulitura a secco solo referenziata, massima riservatezza. Scrivere a cassetta n. 2/Z Published 34100 Trieste. (A2627)

TECNICO hardware con esperienza assume prontamente società distributrice regionale computers Bull. Tel. ufficio 040/362817. (A2638)

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche domicilio. Trasporti, traslochi. Telefonare 040/811344. (A2631)

A.A. RIPARAZIONI, sostituzioni avvolgibili, pitturazioni, restauri appartamenti. Telefonare 040/811344. (A2631)

PITTORE camere cucine appartamenti pitturazioni olio porte finestre. Tel. 040/755603. (A56240)

11 Mobili e pianoforti

ARREDAMENTO piccolo appartamento in Gorizia anche frazionato vendo tel. ore ufficio 0432/505613. (C2997)

14 Auto, moto cicli

A. DUCATO, combinato, promiscuo nove posti - gancio traino, gomme seminuove, buonissime condizioni, vendesi - visibile piazzale sala da ballo Paradiso - mattinata tel. 823793. (A2600)

BELLISSIMA Uno SL fire 1987 metallizzata alzacristalli elettrici, gommata nuova 7 milioni. Tel. 0481/90285. (B50220)

DELTA integrale vendo. Tel. 040/301656. Ore serali. (A56222)

FIAT Uno Fire unico proprietario 1986, L. 4.800.000. Tel. 040/304216. (A56251)

MASERATI 2.24 '89 ottime condizioni climatizzatore vendo con garanzia. Tel. 040414396 ore ufficio.

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

CAMINETTO cerca per sua clientela appartamenti o ville in affitto, nessuna spesa per il proprietario. Tel. 630451. (A2636)

NON residente referenziata cerca appartamento 100 mq in affitto. Tel. 410902. **NON** residente referenziata cerca mini-appartamento in affitto. Tel. 273659.

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A. ECCARDI affitta ufficio centralissimo quattro stanze servizi. Tel. 040/634075. (A2625)

A. QUATTROMURA Campo Marzio, non residenti, camera, cucina, bagno, mensili. Tel. 040/578944. (A2614)

A. QUATTROMURA Ippodromo magazzino 70 mq composto da monovano. Tel. 040/578944. (A2614)

A. QUATTROMURA Ospedale Maggiore prestigioso ufficio, ambulatorio, salone, tricamer, bagno. Tel. 040/578944. (A2614)

AGENZIA GAMBA 040/768702. Non residenti ottimi arredati da 600.000 mensili, ufficio Battisti I piano 50 mq, restaurato autonomo. (A2604)

CAMINETTO affitta zona piazza Goldoni appartamento vuoto 170 mq completamente ristrutturato nove stanze triplo servizio balcone uso ufficio. Tel. 639425. (A2634)

CAMINETTO affitta zona Valmaura appartamento arredato stanza tinello cucina bagno non residenti. Tel. 639425. (A2634)

CAMINETTO affitta zona Grotta appartamento vuoto soggiorno stanza cucina abitabile bagno veranda cantina uso foresteria. Tel. 639425. (A2634)

CAMINETTO affitta zona Vasari appartamento ben arredato soggiorno due stanze bagno ripostiglio non residenti. Tel. 639425. (A2634)

CAMINETTO affitta zona D'Annunzio appartamento vuoto 110 mq soggiorno tre stanze cucina abitabile biservizi un balcone due verande uso foresteria. Tel. 639425. (A2636)

GRETTO, Camaur 1, tel. 040/414206. Affittasi posto una autovettura, in box doppio due ingressi. Lire 200.000 mensili, più oneri. (A2658)

IMMOBILIARE CIVICA affitta CAMPI ELISI locale 40 mq circa servizio S. Lazzaro 10, tel. 040/631712. **IMMOBILIARE CIVICA** affitta appartamento anche periodo estivo zona PERUGINO 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore. S. Lazzaro 10. Tel. 040/631712. (A2580)

IMMOBILIARE CIVICA, affitta appartamento ammobiliato zona GARIBOLDI, 2 stanze, cucina, bagno, poggolo, riscaldamento, ascensore. Tel. 040/631712, via S. Lazzaro 10. (A2598)

IMMOBILIARE TERGESTEA Pascoli locale rimesso nuovo con servizio e ufficio. 040/767092. (A2632)

IMMOBILIARE TERGESTEA Tarabochia ufficio mq 70 completamente rinnovato. 040/767092. (A2632)

IMMOBILIARE TERGESTEA affitta in via Manzoni locale di mq 95 acqua luce. 040/767092. (A2632)

LORENZA affitta: ammobiliata stanza soggiorno, cucinino, servizio, per 2 mesi. 1.200.000. 040/734257. (A2626)

LORENZA affitta: ammobiliata 2 stanze cucina, bagno, posto macchina, 550.000. 040/734257. (A2626)

MANSARDA arredata confortevole appartamento non residenti 700.000 cauzionando. Tel. 040/370854. (A2633)

MONFALCONE affittasi non residenti centralissimo soggiorno cucina tre stanze non arredato. Geom. Gerzel 040/310990. (A2629)

SERVOLA affittiamo camera cucina servizio con posto auto. Uso magazzino 040/733209. (A05)

STUDIO 4 040/370796 centro affittasi non residenti prestigioso monolocale mansardato - Brigata Casale non residenti soggiorno cucinino due stanze arredato - Muggia soggiorno pranzo due stanze biservizi giardino proprio garage - Grotta piano alto soggiorno tre stanze servizi terrazzi vista garage. (A2630)

TRE 040/774881 Grotta bicamer 80 mq vista golfo posto auto non residenti. (A02)

VIP 040/634112 Mercato vecchio adiacenze ufficio consegna primo ingresso 5 stanze servizi 1.300.000 mensili. (A02)

VIP 040/634112 San Giacomo ottimo ambulatorio ufficio stabile moderno con ascensore sala attesa tre stanze doppi servizi aria condizionata 1.000.000 mensili più accessori. (A02)

VIP 040/634112 zona Oberdan ufficio buone condizioni 6 ampie stanze servizi 1.700.000 mensili. (A02)

20 Capitali Aziende

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. finanziamenti immediati in firma singola senza cambiali es. 5.000.000 da 120.000. Tel. 040/722272. (A2600)

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRONTO PRESTITO con rapidità e cortesia risolve qualsiasi esigenza finanziaria. Consulenze telefoniche. 040/302523. (A2622)

A.A.A.A.A. PRESTITI singoli 040/634025 nessuna corrispondenza a casa. (A2622)

A.A.A.A. ASSIFIN - finanziamenti; p.zza Goldoni 5 040/365797 - 1.250.000, discrezione, serietà Assifin. (A2619)

A.A.A.A. FINANZIAMENTI: 040/634025 es. 6.000.000 - rata 215.000. (A2622)

A.A.A.A. PICCOLI prestiti - nessuna corrispondenza a casa. 040/634025. (A2622)

A. QUATTROMURA macelleria centrale, ottimo reddito. Trattative riservate. 040/578944. (A2614)

AGEVOLAZIONI finanziarie. Esempio: 10.000.000. Rata 240.000. Possibilità dipendenti protetti. 040/370090. (A2568)

AVVIATISSIMO negozio di calzature cede a Monfalcone, prezzo interessante, dopo le 20.30 allo 0481/40655. (A017)

CASA DOC 040/364000. Corso Italia cede attività piccolo negozio abbigliamento completamente rinnovato splendida posizione ottimo reddito. Trattative riservate. (A2595)

IMMOBILIARE CIVICA vende DROGHERIA centralissima causa partenza. S. Lazzaro 10, tel. 040/631712. (A2580)

IMMOBILIARE TERGESTEA vende avviatissima cartoleria posizione centrale forte passaggio lavoro garantito. 040/767092. (A2632)

LORENZA vende: pizzeria centrale, mq 150, licenza arredo informazioni. 040/734257. (A2626)

NEGOZIO biancheria centrale, ottimo lavoro, vendesi licenza arredamento. Telefonare 040/361447 ore pastori. (A2637)

STUDIO BENCO FINANZIAMENTI IN 4 ORE PRIMA SINGOLA SENZA CAMBIALI esempio: 5.000.000 rata 115.000 15.000.000 rata 308.000 CESSIONE V. MUTUI PER ACQUISTO RISTRUTTURAZIONE E LIQUIDITÀ VIA IMBRIANI 9 040/630992

QUADRIFOGLIO adiacenze Corso Italia cede attività in locale di circa 140 mq con ampie vetrine. 040/630174. (A2614)

QUADRIFOGLIO zona Ospedale licenza avviamento arredamento attività calzature. 040/630175. (A2614)

RIVIERA triestina cede attività rinomato bar-gelateria modernissima attrezzatura e arredamento 400 posti a sedere ampio scoperto parcheggio altissimo reddito. Informazioni previo appuntamento telefonico. Tel. 040/364000 orario ufficio. (A2595)

CARTA-BLU TS 040/64523 FINANZIAMENTI IN 2 ORE FIRMA SINGOLA ESEMPIO: SENZA CAMBIALI L. 5.000.000 rate 115.450 L. 15.000.000 rate 308.000 MUTUI LIQUIDITÀ SENZA REDDITO DIMOSTRABILE

TRATTORIA con giardino cede in gestione cassetta N. 1/2 published 34100 Trieste. 040/272725. (A02)

VIP 040/631754 zona CORSO ITALIA licenza avviamento arredamento tab. X locale eccellente 3 fori prezzo da concludere informazioni esclusivamente in ufficio per appuntamento. (A02)

VIP 040/634112 rivendita pane alimentari zona SAN GIOVANNI licenza avviamento arredamento proprietà muri 14 mq 3 fori 40.000.000. (A02)

CasAffari CONSULETTE GRATUITAMENTE LA NOSTRA FORNITRESSIMA BANCA DATI POTRETE TROVARE LA CASA CHE CERCATE O IL CLIENTE PER IL VOSTRO IMMOBILE telefonando allo 040/36.60.36

VIP 040/634112 SALUMERIA gastronomia ampio giro d'affari licenza avviamento arredamento ottima posizione gestione ventennale 160.000.000. (A02)

VIP 040/634112 trattoria caratteristica zona Campi Elisi licenza supercolocci avviamento arredamento accessori in eccellenti condizioni 155.000.000. (A02)

A. MEDICO nostro cliente cerca soggiorno due/tre camere cucina. Disponibili fino 350.000.000 contanti. Faro 040/639639. (A017)

APPARTAMENTINO anche da ristrutturare, cerco, in contanti. 040/765233. (A2614)

CERCHIAMO in zona semiperiferica soggiorno cucina 2/3 stanze bagno 040/732395. (A05)

CERCHIAMO per nostro cliente 80/90 mq possibilmente recente. Definizione immediata. Unione 040/733602. (A2616)

CERCHIAMO stabile intero preferibilmente da ristrutturare, libero o parzialmente occupato. Pagamento in contanti. 040/765233. (A2614)

CERCO zona S. Giacomo o dintorni camera cucina bagno anche da sistemare 040/732395. (A05)

PRIVATO acquista appartamento zona BESENGHI-CARLOALBERTO 4 stanze, confort. Possibilità permuta con altro 3 stanze, servizi. Tel. 040/391257. (A2598)

PRONTO acquirente per appartamento recente cucina soggiorno due stanze servizi terrazza. Tel. 040/630174 Il Quadrifoglio. (A2614)

URGENTEMENTE cerco in zona tranquilla appartamento o casetta con giardino. 040/765233. (A2614)

CERCO stabile intero preferibilmente da ristrutturare, libero o parzialmente occupato. Pagamento in contanti. 040/765233. (A2614)

CERCO zona S. Giacomo o dintorni camera cucina bagno anche da sistemare 040/732395. (A05)

PRIVATO acquista appartamento zona BESENGHI-CARLOALBERTO 4 stanze, confort. Possibilità permuta con altro 3 stanze, servizi. Tel. 040/391257. (A2598)

PRONTO acquirente per appartamento recente cucina soggiorno due stanze servizi terrazza. Tel. 040/630174 Il Quadrifoglio. (A2614)

URGENTEMENTE cerco in zona tranquilla appartamento o casetta con giardino. 040/765233. (A2614)

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A.A. CENTRALISSIMO lussuoso soleggiato tranquillo bellissimo condizioni perfette mq 185 palazzo prestigioso vendesi 040/312141 pomeriggio feriali. (A2618)

A.A.A. ECCARDI piazza Ospedale appartamento ampia metratura 50 mq salone quattro stanze, spogliatoio cucina tripli servizi poggolo cantina. Rivolgervi via San Lazzaro 19, 040/634075. (A2625)

A.A.A. ECCARDI prossima consegna zona Cattinara ultimo appartamento ampia taverna giardino box. 040/634075. (A2625)

A.A.A. ECCARDI vende BOX CAMPER varie grandezze. Possibilità mutuo. 040/634075. (A2625)

A. QUATTROMURA Alfieri, epoca, soggiorno, camera, cucina, servizio cantina. 81.000.000 040/578944. (A2614)

A. QUATTROMURA Aurisina costruendo villetta accostata con giardino, taverna, box, soggiorno, tre camere, cucina, bagno. 330.000.000 040/578944. (A2614)

A. QUATTROMURA Baia-monti soggiorno, bicamer, cucina, bagno, posto auto. 120.000.000 040/578944. (A2614)

A. QUATTROMURA Baia-monti perfetto, ultimo piano, ammobiliato, vista mare, salone, cucinetta, bicamer, bagno, poggolo. 198.000.000 040/578944. (A2614)

A. QUATTROMURA Baia-monti ultimo piano perfetto, tinello cucinino, camera, bagno, poggolo. 108.000.000 040/578944. (A2614)

A. QUATTROMURA Baia-monti ottimo, tinello, cucinino, camera, cameretta, bagno, poggolo. 130.000.000 040/578944. (A2614)

A. QUATTROMURA Cantù paraggi, terreno 1.000 mq, indice 2,76, intervento di retto. 040/578944. (A2614)

A. QUATTROMURA Carpi-netto attico con mansarda, ampia metratura, box. 320.000.000. 040/578944. (A2614)

A. QUATTROMURA D'Annunzio, ottimo, soggiorno, cucina, bicamer, bagno, autometano. 115.000.000 040/578944. (A2614)

A. QUATTROMURA Domio terreno edificabile, progetto approvato per bifamiliare. 215.000.000 040/578944. (A2614)

A. QUATTROMURA Eremo prestigioso ultimo piano più mansarda; vista golfo, ampia metratura, box. 570.000.000 trattative riservate. 040/578944. (A2614)

A. QUATTROMURA Poniziana nel verde soggiorno, bicamer, cucina, bagno. 115.000.000 040/578944. (A2614)

A. QUATTROMURA Rossetti da ristrutturare, cucina, camera, cameretta, bagno, vista mare. 35.000.000 040/578944. (A2614)

A. QUATTROMURA S. Giacomo perfetto, cucina, camera, cameretta, bagno. 63.000.000 040/578944. (A2614)

A. QUATTROMURA San Giacomo mansarda soggiorno, camera, cucina, bagno. 74.000.000 040/578944. (A2614)

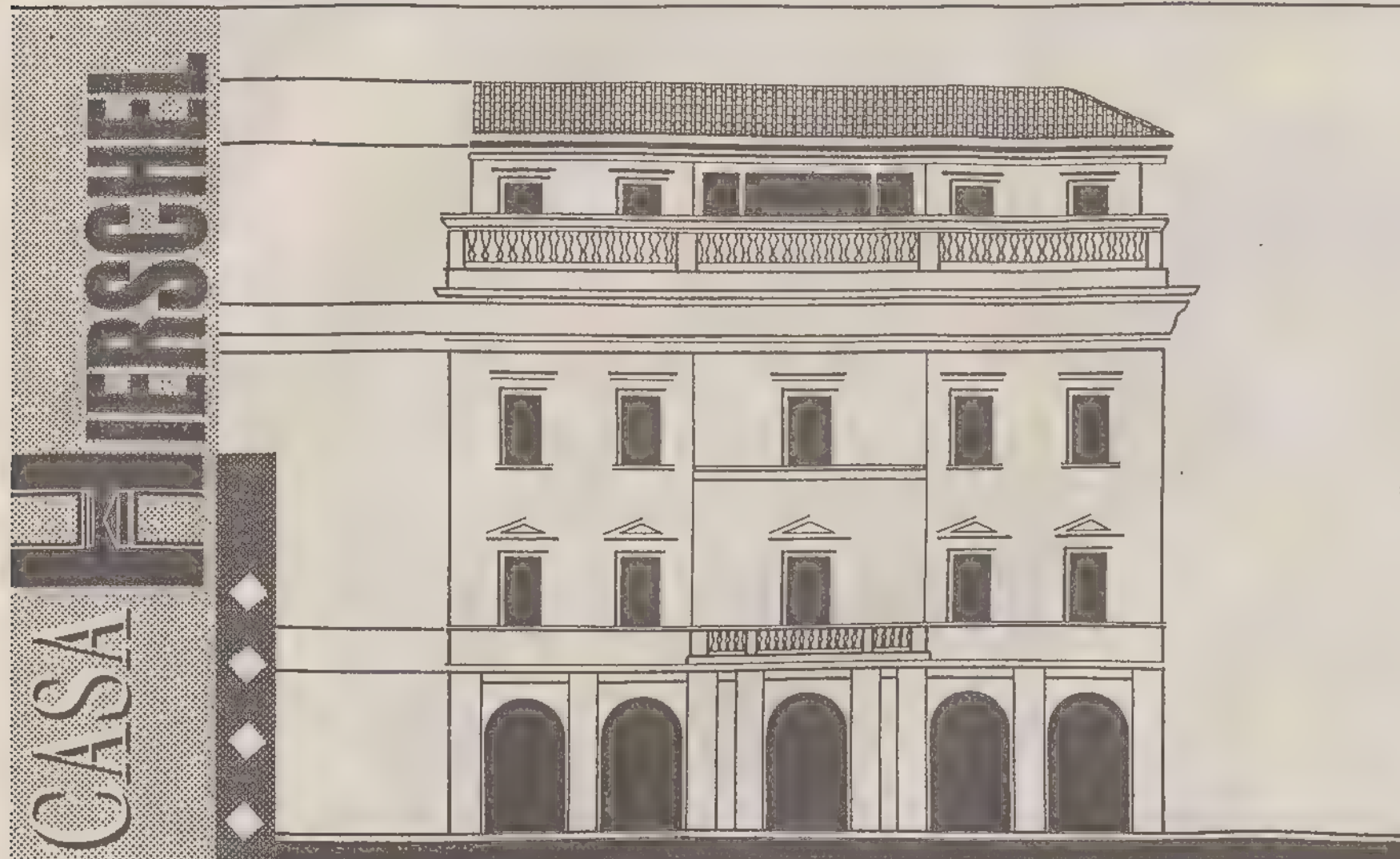
A. QUATTROMURA San Francesco recente, prestigioso, soggiorno, cucina, bicamer, biservizi. 260.000.000 040/578944. (A2614)

A. QUATTROMURA stabile semiperiferico, composto da sei appartamenti in locati. 85.000.000 040/578944. (A2614)

A. QUATTROMURA stadio ottimo, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggolo, ripostiglio. 125.000.000 040/578944. (A2614)

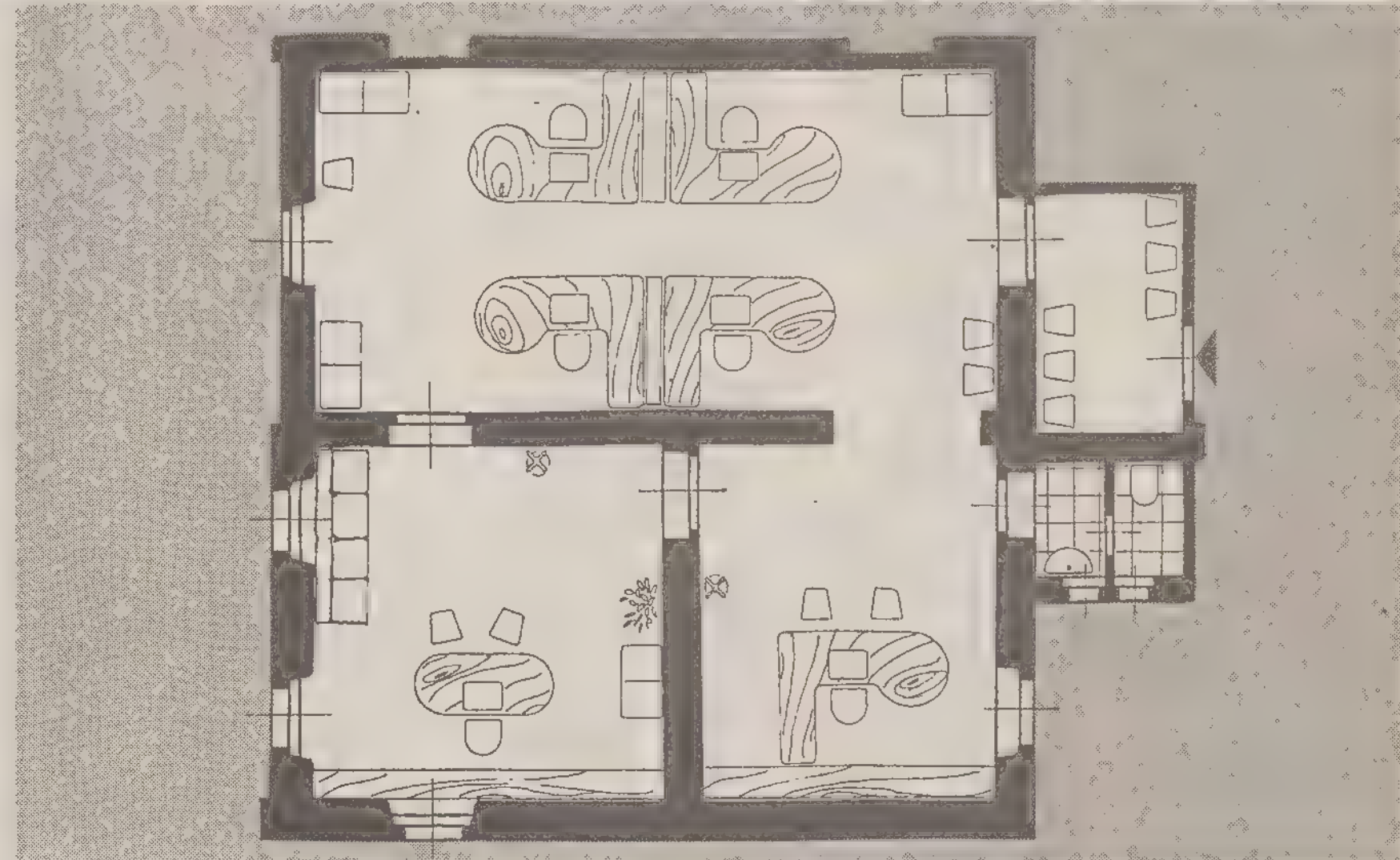
PROPOSTE ESCLUSIVE

domus



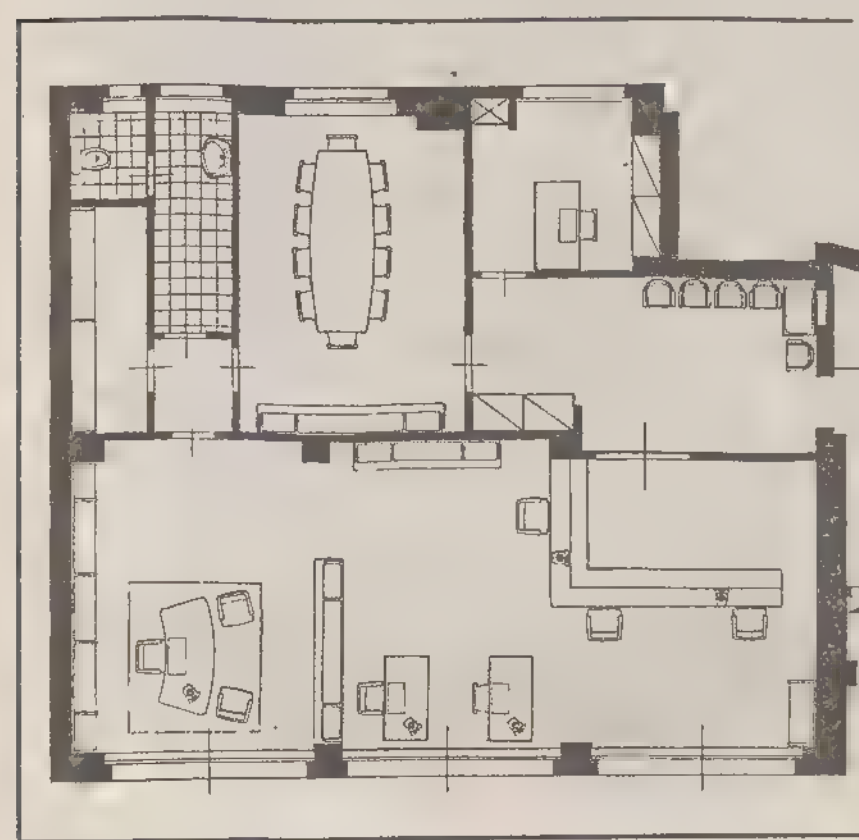
La casa Hirschel di Corso Italia, 9 deve il suo aspetto attuale ad un'ampia ristrutturazione operata nel 1833 dall'arch. Antonio Buttazzoni, considerato il più dotato progettista dello stile neoclassico. L'area su cui insiste l'edificio, che si affaccia sull'antica Via del Corso (attuale Corso Italia) si trovava ancora entro l'antico borgo medioevale, parzialmente cinto dalla cerchia delle antiche mura che vennero abbattute durante la costruzione del nuovo borgo teresiano. La facciata esterna riprende i perfetti equilibri tra pieni e vuoti del linguaggio neoclassico. In particolare il Buttazzoni volle marcare la parte centrale dell'edificio facendola rientrare

leggermente rispetto al filo-facciata, quel tanto che rendeva possibile la lettura in chiave chiaroscurale. Nel 1950, per iniziativa di Vittorio Rossoni viene aperta una galleria interna che, attraversando il piano terra, oggi occupato da numerosi negozi, prosegue fino alla Via degli Artisti. Attualmente l'intero immobile è in fase di restauro seguendo la filosofia di progetto che recupera il primitivo impianto strutturale dell'arch. Buttazzoni. Vengono prese in particolare considerazione le parti storico artistiche di maggior pregio, che sono oggetto specifico del vincolo posto dalla Soprintendenza ai Monumenti.



Al primo ed al secondo piano è previsto l'insediamento di uffici openspace a pianta modulare adatti a qualsiasi configurazione. Vengono venduti senza le rifiniture finali che potranno essere scelte dall'acquirente a seconda della destinazione necessaria. Questa scelta è stata effettuata per venire incontro il più possibile alle esigenze dei futuri proprietari. Potrete scegliere la soluzione che più vi si adatta, in un ventaglio di offerte rese molteplici dalla flessibilità di composizione degli uffici con superfici che variano dai 50 mq sino ad oltre 600 mq. Da sottolineare anche alcuni vantaggi economici come ad esempio la riduzione della Tassa di Registro,

per chi acquista gli uffici, al 6 %, in base alla legge 131/86 riguardante gli edifici di interesse storico ed artistico. Nel riquadro Vi illustriamo, ad esempio, un ufficio sito al secondo piano che misura circa 140 mq, ha quattro finestre prospicienti Corso Italia e si presta a diverse soluzioni interne, una delle quali può essere quella da noi proposta creando diverse zone lavoro nell'ambiente più grande, una zona segreteria ed una stanza dirigenziale, oltre alla saletta d'attesa ed al servizio. Per ulteriori informazioni e per la visione delle planimetrie Vi invitiamo a passare nel nostro ufficio.

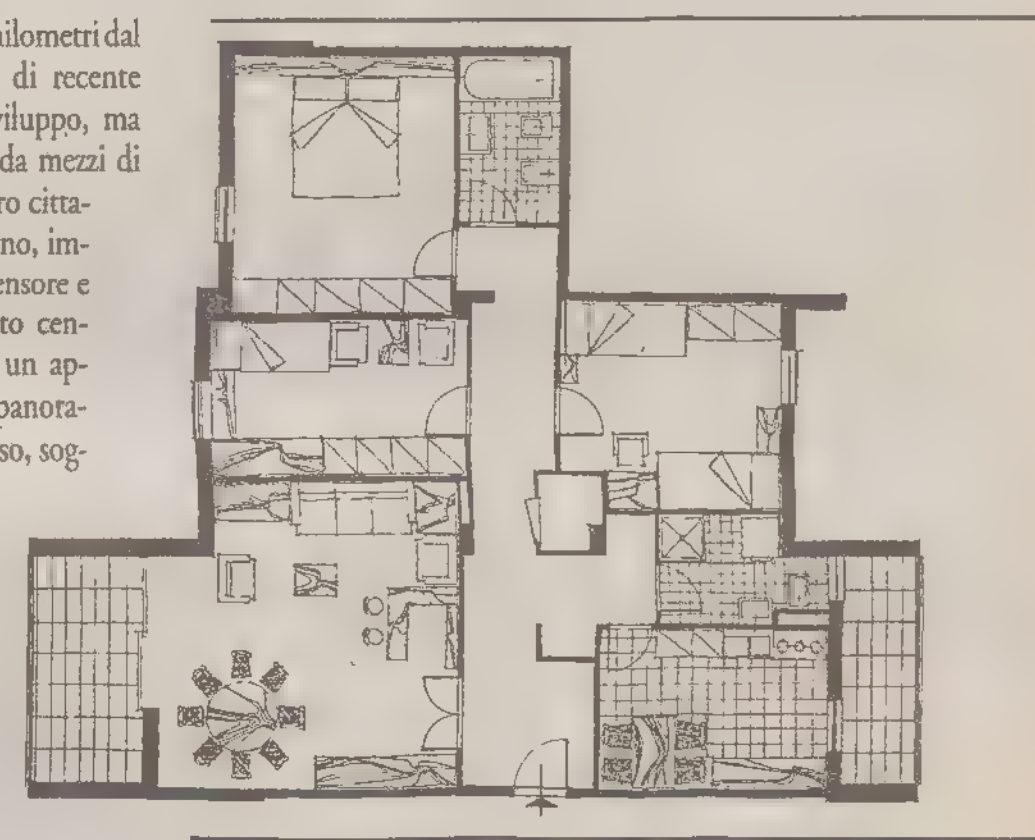


ADIACENZE VIA FABIO SEVERO in posizione tranquilla, ben collegata al centro cittadino, al piano terra di uno stabile signorile disponiamo di un ufficio dotato di impianto di aria condizionata e di riscaldamento. Le rifiniture interne sono ottime.

Si articola planimetricamente in un ingresso indipendente dalla strada, un corridoio-disobbligato su cui prospettano: la segreteria, l'ingresso, un ampio salone suddiviso in due parti da una parete mobile, uno studio privato, nonché un ripostiglio. Dispone inoltre di uno spogliatoio, un archivio, un servizio igienico e la cantina. E' dotato di ampie finestre che lo rendono luminoso ed ottimamente funzionale. Il prezzo 280 milioni.



NEL RIONE DI ALTURA, collocato a pochi chilometri dal centro, nella parte est della città, zona di recente insediamento ed ancora in fase di sviluppo, ma comunque ben servita da negozi e da mezzi di trasporto che la collegano al centro cittadino, in un condominio moderno, immerso nel verde, dotato di ascensore e di impianto di riscaldamento centralizzato, Vi proponiamo un appartamento luminoso e panoramico composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere da letto, due bagni completi, ripostiglio, due balconi, soffitta. Buone le condizioni interne. Il prezzo 220 milioni.



NUOVE ACQUISIZIONI

MONFALCONE signorile quinto piano attico con ascensore: salone, tinello, cucina, due camere, guardaroba, bagno, terrazzo, cantina. Vista panoramica. 200 milioni.

GABROVITZA in palazzina immersa nel verde appartamento completamente arredato con mansarda, totali 70 mq, giardino e piscina condominiale. 200 milioni.

SCORCOLA in palazzina signorile, monolocale completamente arredato rifinito lussuoso. 100 milioni.

ZONA PERUGINO appartamento in buone condizioni: ingresso, cucina, stanza, stanzino, servizio, doccia, ripostiglio, poggolo, soffitta. Autometano. 75 milioni. Possibilità acquisto appartamento adiacente e unificabile.

VIA GHIRLANDAIO appartamento adatto ufficio o ambulatorio. Circa 40 mq composti da ingresso, cucina, camera, doccia, servizio, ripostiglio. 55 milioni.

IMMOBILI DI PRESTIGIO

DUINO esclusiva villa ampia metratura, lussuosa rifinita, disposizione bipiano più mansarda, terrazzi, giardino, garage, cantina. Informazioni esclusivamente previo appuntamento.

STRADA COSTIERA villetta indipendente: atri, soggiorno, cucina, due stanze, stanzetta, bagno, ripostigli, taverna con bagno, lavanderia, terrazzi panoramici, deposito vicino al mare, circa 1000 mq di giardino recintato, posti macchina, spiaggia privata. Informazioni previo appuntamento.

GRIGNANO villa indipendente con giardino, circa 110 mq abitativi più taverna, mansarda vano unico, da ristrutturare. Vista golfo. Informazioni in ufficio.

CARSO villetta indipendente piccola metratura immersa nel verde con più di 3000 mq di giardino, piccola dependance, garage. Rifiniture accurate. Informazioni in ufficio.

VIALE VENTI SETTEMBRE in palazzo prestigioso, ultimo piano esposizione d'angolo vista panoramica: ingresso, salone, cucina, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio.

Ascensore, autometano. Condizioni ottime.

CENTRO CITTA' in palazzo signorile con ascensore, appartamento ampio metratura, composto da grande atri, salone, cucina, tre stanze, stanzino, servizi, ripostigli, veranda, balcone. 450 milioni.

GRETIA prestigioso appartamento bipiano primo ingresso, più di 200 mq abitativi, giardino proprio, box auto doppio. Informazioni previo appuntamento.

OPICINA prossima consegna villa indipendente ampia metratura con giardino e garage. Primo ingresso, rifiniture accurate, possibilità di permuta. Informazioni in ufficio.

CENTRO CITTA' in palazzo dotato di ascensore, settimo piano attico completamente ristrutturato. Atri, salone con caminetto, sala da pranzo, cucina, due camere, doppi servizi, ripostigli, terrazzone panoramico. Riscaldamento autonomo. Pronta consegna con possibilità di permuta.

IMMOBILI PRIMOINGRESSO

CENTRO STORICO in palazzetto ristrutturato pronta consegna ultimo piano d'angolo composto da atri, soggiorno, cucina, camera, bagno con mansarda e terrazzo a vasca nel tetto. Posizione tranquilla. Primo ingresso iva 4%.

OPICINA appartamento primo ingresso in casa ristrutturata. Ultimo piano composto da: soggiorno, cucina, dispensa, due camere, due bagni, terrazzi, giardino, posto macchina. 260 milioni.

CENTRO in signorile palazzo completamente ristrutturato pronta consegna appartamento con mansarda e terrazzo a vasca nel tetto varie metrature, primo ingresso, iva 4%, mutuo personalizzato, esaminiamo possibilità di permuta.

CENTRO appartamento primo ingresso in bel palazzo ristrutturato. Atri, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, ripostiglio, balcone. Ascensore, autometano. Rifiniture eleganti. Adatto anche a ufficio rappresentanza. Iva 4%. Pronta consegna.

«I PASTINI» GRIGNANO prestigioso villino accostato di circa 225 mq su tre livelli con giardino e garage. Vista com-

pleta golfo. Rifiniture di lusso. Consegna estate 1993.

«I PASTINI» GRIGNANO lussuoso appartamento bipiano di quasi 200 mq, accuratamente rifinito con giardino proprio, garage. Vista golfo. Consegna estate 1993.

IMMOBILI RESIDENZIALI

VIA LAGHI luminoso piano alto di circa 130 mq. Atri, salone, cucina abitabile, due stanze, stanzino, doppi servizi, balconi. Ascensore, riscaldamento centrale. 290 milioni.

LARGO BARRIERA appartamento di circa 125 mq. Cucina, quattro stanze, stanzino, servizi separati, ripostiglio. Autometano. Adatto anche ufficio. 200 milioni trattabili.

ZONA D'ANNUNZIO signorile con ascensore appartamento di circa 110 mq: atri, salone, cucina, due camere, cameretta, servizi separati, ripostiglio, balcone, cantina. 180 milioni.

SAN VITO in palazzo signorile appartamento in buone condizioni: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, servizi separati, ripostiglio. Ascensore, autometano. Scortamare.

ADIACENZE LARGO PAPA GIOVANNI appartamento da ristrutturare di circa 115 mq. Ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, cantina. 165 milioni.

GIARDINO PUBBLICO in bella casa d'epoca ristrutturata primo piano adatto ufficio o abitazione. Composto da tre stanze, cucina, bagno, servizio. Autometano. 160 milioni.

ZONA D'ANNUNZIO luminoso piano alto di circa 90 mq: atri, soggiorno, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Ascensore, autometano. 170 milioni.

MONFALCONE ultimo piano esposizione d'angolo: atri, soggiorno, cucina con dispensa, due camere, bagno, balcone, posto auto doppio. 130 milioni.

PRINCIPE DI MONTFORT in casa d'epoca appartamento da ristrutturare. Ingresso, due stanze, due stanzette, cucina abitabile, servizi separati. 100 milioni.

DAMIANO CHIESA casetta bipiano composta da cucina, dispensa, ripostiglio, camera, bagno. Giardino di 110 mq. Vista panoramica. 120 milioni.

VIA DEI PAPAVERI - OPICINA signorile appartamento composto da soggiorno, cucina, camera, cameretta, stanzetta e bagno, giardino di circa 150 mq, posto auto. 270 milioni.

LOCALI UFFICI

CENTRO CITTA' in palazzo signorile completamente ristrutturato, disponibilità uffici a partire da 110 mq dotati tutti i comfort. Informazioni presso il nostro ufficio.

ZONA INDUSTRIALE palazzina uffici con locale d'affari al piano terra, giardino trasformabile in parcheggio, passo carrabile. Ultimo piano uso abitazione. 500 milioni.

VICOLO CASTAGNETO locale piano terra, circa 25 mq, ristrutturati, servizio. Adatto qualsiasi attività. Ottimo investimento. 30 milioni.

VIA SAN FRANCESCO locale magazzino occupato di circa 30 mq. 30 milioni.

IMMOBILI OCCUPATI

VIA SAN FRANCESCO appartamento occupato composto da atri, soggiorno, cucina, camera, cameretta, servizi separati, ripostiglio. Totali 70 mq.

VIA MONTFORT ultimo piano mansardato di circa 80 mq: cucina abitabile, due stanze, servizi separati, ripostiglio. Occupato. 58 milioni.

IMMOBILI IN LOCAZIONE

BORGH GROTTO GIGANTE immersa nel verde villetta lussuosa rifinita con grande giardino. Affittasi luglio e agosto referenziando. Informazioni in ufficio.

GRADO CENTRO fronte mare in prestigiosa palazzina, appartamento arredato lussuoso: saloncino, cucina, due stanze, bagno, due terrazzi, box auto, primogenito affittasi stagione giugno-settembre referenziando. Informazioni previo appuntamento.

ZONA UNIVERSITA' locale piano terra di quasi 240 mq, altezza interna 4,65, quattro fori, passo carrabile, servizi, autometano. Ottime condizioni.

GRIGNANO prestigioso appartamento in villa con parco. Circa 150 mq. Vista golfo.

Esclusivamente foresteria. Informazioni previo appuntamento.

CENTRALISSIMO signorile piano alto di 150 mq: salone, cucina abitabile, tre stanze, stanzini, due bagni, ripostiglio. Affittasi uso ufficio. 1.800.000.

GALLERIA FENICE ufficio di circa 200 mq in stabile signorile con ascensore, adatto studio professionale. Due milioni.

ADIACENZE PIAZZA UNITA' ufficio di quasi 140 mq: ingresso, tre stanze, cucina, servizi. Da ristrutturare.

SAN VITO prestigioso appartamento di rappresentanza. Piano alto arredato. Atri, salone, sala pranzo, studio, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo vista mare. Esclusivamente foresteria. 1.500.000.

VIA SAN FRANCESCO primo piano uso ufficio. Ingresso, sei stanze, bagno, terrazzo. Autometano. Ottime condizioni. 1.800.000.

ROIANO attico vista mare, completamente arredato. Ingresso, salone, cucina, due camere, due bagni, veranda, terrazzi, box e posti auto. Contratto foresteria.

ZONA BATTISTI ufficio composto da: ingresso, salone, due stanze, stanzetta, servizi separati. Autometano. 1.600.000.

GRETIA signorile in palazzina appartamento vuoto, perfetto. Saloncino, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo vista mare, due posti auto. Contratto uso foresteria. 1.500.000.

BATTISTI adiacenze locale piano terra di circa 100 mq con servizio. 1.500.000.

VIA SAN FRANCESCO uso ufficio vano unico mansardato di 125 mq con bagno. Autometano. Molto luminoso. 1.300.000.

SAN LUIGI in palazzina signorile appartamento arredato: salone, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, terrazzo vista mare. 1.200.000 non residenti o foresteria.

GRETIA in palazzina signorile appartamento vista mare. Saloncino, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzi, box auto. Disponibile da luglio '92. 1.200.000. Foresteria.

RIVE signorile appartamento. Soggiorno, sala pranzo, cucinino, tinello, camera, bagno, servizio, ripostiglio. Autometano. Perfette condizioni. Vista mare. 1.200.000. Non residenti o foresteria.

SCORCOLA in palazzo signorile luminoso appartamento vuoto. Salone doppio, due stanze, cucinino arredato, doppi servizi. 1.200.000. Non residenti o foresteria.

PIAZZA DALMAZIA adiacenze in stabile signorile, prestigioso ufficio di 120 mq: salone doppio, due stanze, accessori. Ottime condizioni. 1.400.000.

ROSSETTI ALTA signorile appartamento vista verde e mare. Atri, soggiorno, cucina, tre stanze, bagno, poggolo, cantina, posto auto. 1.200.000. Contratto foresteria.

VIA LOCCHI signorile quinto piano con ascensore. Soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi. Autometano, vista mare. 1.100.000. Non residenti.

VIA ROMAGNA in palazzina, non arredato, vista mare: salone, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzo. Esclusivamente foresteria. Un milione.

ADIACENZE ROSSETTI nel verde ultimo piano arredato. Salone doppio, cucina, camera, cameretta, servizi separati, ripostiglio, terrazzo, autometano, vista verde e città. Possibilità posto auto. 830 mila non residenti o foresteria.

ZONA RIVE mansarda arredata di circa 70 mq: ingresso, soggiorno, grande cucina, matrimoniale, servizi separati. 820 mila foresteria.

SAN GIACOMO locale d'affari d'angolo, circa 20 mq, altezza 3,50. 800 mila.

ZONA UNIVERSITA' luminoso appartamento non arredato: soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, ascensore. 750 mila. Non residenti o foresteria.

MADONNINA signorile piano alto arredato. Soggiorno, tinello-cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Non residenti.

PALASPORT piano alto con ascensore, arredato. Ingresso, soggiorno-cucinino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggolo. Possibilità posto auto. 800 mila. Non residenti o foresteria.

FORO ULPIANO in stabile signorile appartamento vuoto. Cucina, due stanze, stanzetta, servizi separati. Ascensore, riscaldamento. 800 mila possibilità posto auto.

VIA PASCOLI appartamento vuoto in buone condizioni: soggiorno, cucina, due stanze, dop-

pi servizi. 750 mila non residenti o foresteria.

ROIANO appartamento in buone condizioni adatto ufficio o abitazione per non residenti. Ingresso, due stanze, cucina, bagno, balconi. 600 mila.

ZONA STADIO in casetta bifamiliare tranquilla nel verde, appartamento arredato in ottime condizioni. Ingresso, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, veranda. Autometano. 700 mila. Non residenti o foresteria.

VIA GEPPA in bel palazzo d'epoca con ascensore, ufficio composto da ingresso, tre stanze, cucina, doppi servizi, autometano.

VIA RAFFINERIA magazzino piano terra circa 55 mq 600 mila. Possibilità ufficio stesso stabile.

PIAZZA GARIBOLDI appartamento adatto ufficio o abitazione per non residenti: ingresso, due stanze, stanzino, cucina abitabile, servizio, ripostiglio. 550 mila.

VIALE XX SETTEMBRE tranquillo piano alto con ascensore. Ingresso, stanza, cucina, bagno, balcone. Arredato. 500 mila. Non residenti o foresteria.

ROIANO appartamento arredato: tinello-cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone. 500 mila. Non residenti.

VIA SORGENTE disponibilità magazzini da 12 a 35 mq. A partire da 150 mila.

MATTEOTTI in palazzo signorile appartamento arredato composto da cucina, camera, bagno. 600 mila compreso spese. Non residenti o foresteria.

VIA GENOVA magazzino di 14 mq in ottime condizioni, altezza due metri. 350 mila.

ZONA FIERA locale-magazzino di 18 mq, piano terra. 350 mila.

PIAZZA GARIBOLDI adiacenze piccolo ufficio da ristrutturare. Due stanze, servizio, balcone. 350 mila.

VIALE XX SETTEMBRE piccolo locale d'affari con sopralcavo. 350 mila.

ADIACENZE SEGANTINI box per una autovettura, apertura telecomandata. 300 mila.

PALASPORT piano alto con ascensore, arredato. Ingresso, soggiorno-cucinino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggolo. Possibilità posto auto. 800 mila. Non residenti o foresteria.

ZONA OSPEDALE piccolo locale d'affari, 13 mq, 250 mila. ROZZOL posto per una vettura.

ra in box doppio. 160 mila.

VIA CONTI adiacenze, in garage, piccolo box adatto moto. 120 mila.

CENTRO CITTA' uso magazzino sottoscala con acqua e luce. 100.000 mensili.

LICENZE

TABACCHI rivendita in posizione esclusiva con reddito elevatissimo. Negozio in locazione. Informazioni previo appuntamento.

SEMICENTRALE AVVIATO ristorante, bar con superalcolici, bellissimo locale rinnovato in locazione. Informazioni esclusivamente previo appuntamento.

BIANCHERIA INTIMA, abbigliamento, accessori posizione di forte passaggio, ottimo reddito. Muri in locazione.

AVVIATA PANETTERIA, pasticceria, gelati, grande zona laboratorio e forno, posizione rionale, muri in locazione. Informazioni previo appuntamento.

CENTRALISSIMA (ZONA UNO) LICENZA ABBIGLIAMENTO, accessori. Bellissimo negozio in locazione. 100 milioni possibilità pagamento dilazionato. Informazioni previo appuntamento.

ARTICOLI DA REGALO, preziosi, licenza tab. XI-XIV/1-16/24-47. Locale di 90 mq lussuoso rifinito con riscaldamento, impianto allarme. 100 milioni licenza, muri in affitto o vendita.

PIAZZA GOLDONI adiacenze cedesi vasta licenza tab. I-VI-XIV, alimentari-salumeria, negozio d'angolo in locazione. 100 milioni.

VIA COLOGNA cedesi salumeria-alimentari vasta licenza. Buon reddito. 70 milioni.

ZONA GIARDINO PUBBLICO licenza biancheria intima, accessori abbigliamento, muri in locazione. 50 milioni. Informazioni previo appuntamento.

GIOIELLERIA posizione di passaggio, piccolo negozio in locazione, cedesi prontamente. Informazioni previo appuntamento.

FIORI ARTIFICIALI e bomboniere posizione di passaggio, locale in locazione. 60 milioni.

ZONA OSPEDALE cedesi licenza tab. II, carne-salumi-uova, piccolo negozio in locazione. Sei milioni.

LE PLANIMETRIE SONO PUBBLICATE A PURO TITOLO ILLUSTRATIVO E POSSONO NON ATTENERSI ALLO STATO IN NATURA



ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
34121 TRIESTE - GALLERIA TERGESTEO, 14 - TEL. 040/366811 - FAX 040/366120



Continuaz. dalla 16.a pagina

COIMM epoca termoautonoma ristrutturato soggiorno due camere cucina bagno servizio. Possibilità mutuo. Tel. 040/371042. (A228)

COIMM Piccardi adiacenze recentissimo piano alto termoautonoma ampio soggiorno camera cucina bagno balcone. Tel. 040/371042. (A228)

COMMERCIALE palazzine nel verde con vista mare. Alloggi con rifiniture di lusso. Disponibili attici con mansarda grande terrazza. Primi piani con taverna e giardini propri box e singoli. Visione progetti via Stilapier 10. 040/733229.

FARO 040/639639 CARDUCCI cinque stanze cucina doppi servizi riscaldamento ascensore 215.000.000. (A17)

FARO 040/639639 GIULIA soggiorno cinque stanze cucina servizi termoautonoma 170 mq. (A17)

FARO 040/639639 MARCONI soggiorno tre matrimoniali cucina servizi 170.000.000. (A17)

FARO 040/639639 TERRENO edificabile pianeggiante Murgia 1.750 mq. (A17)

GORIZIA centralissima casetta piccola metratura adatta due persone. Grimaldi 0481/45283. (C1000)

GORIZIA centralissima 3 letto cantina garage. Grimaldi 0481/45283. (C1000)

IMMOBILIARE CIVICA vende adiacenze via MASCAgni, appartamento recente, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggolo, riscaldamento, ascensore, garage. Tel. 040/631712, via S. Lazzaro 10. (A2598)

IMMOBILIARE CIVICA vende modesto paraggi DONADONI stanza cucina servizio. 39.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 040/631712. (A2598)

IMMOBILIARE CIVICA vende Giardino PUBBLICO, in bella casa d'epoca, 2 stanze, stanzetta, cucina, doccia, cantina. tel. 040/631712, via S. Lazzaro 10. (A2598)

IMMOBILIARE CIVICA, vende appartamento in palazzina recente, 3 stanze, cucina, bagno, terrazza, riscaldamento, ascensore. Tel. 040/631712. Via S. Lazzaro 10. (A2598)

IMMOBILIARE CIVICA, vende zona Piazza LIBERTÀ in casa d'epoca prestigiosa, 3 stanze, cucina, bagno, ascensore. Informazioni S. Lazzaro 10, tel. 040/631712. (A2590)

IMMOBILIARE TERGE-STIA zona ALTURA panoramissimo perfetto, soggiorno-cucinato, due stanze, bagno, poggiori garage posto macchina scoperto 040/767092. (A2632)

IMMOBILIARE TERGE-
STEA S. Servolo libero casa
sece, tre stanze, soggiorno-
cucinino, bagno, ripostiglio,
poggioli. 040/767092.
(A2632)

IMMOBILIARE TERGE-
STEA Rorcheto piano alto
ottimo stato vista mare,
due stanze, soggiorno, cu-
cunino, bagno, ripostiglio,
poggiolo. 040/767092.

IMMOBILIARE TERGE-
STEA Pascoli libero da ria-
dattare tre stanze, soggiorno,
cucina, bagno, cantina. 040/767092. (A2632)

L'IMMOBILIARE tel. 040/733393 - S. Giovanni lu-
minosissimo tranquillo cam-
mera camerino cucinino ti-
nello servizi separati. Balco-
ne. (A2596)

L'IMMOBILIARE tel. 040/733393 - Scorcio vicinaz-
za antica salone cam-
era cucinino bagno balcone.

L'IMMOBILIARE tel. 040/733393 - Roiano epoca
tranquillo luminoso sog-
giorno camera cucina bal-
gno cantina. (A2596)

L'IMMOBILIARE tel. 040/733393 - S. Giacomo ri-
strutturato bicamera cuc-
ina bagno balcone. (A2596)

L'IMMOBILIARE tel. 040/733393 - Ospedale
adatto uso ufficio/ambula-
torio soggiorno 3 camere
cucinotto servizi separati.
Uff. 1° piano. (A2596)

L'IMMOBILIARE tel. 040/733393 - Viale epoca
soggiorno 4 camere cucina
servizi separati cantina.

L'IMMOBILIARE tel. 040/733393 - Puccini adiac-
enze luminoso perfetto
soggiorno 2 camere cucina
bagno balcone ampio ter-
razzo cantina possibilità
box. (A2596)

L'IMMOBILIARE tel. 040/733393 - zona Burlo re-
cente, soggiorno 2 camere
cucinino bagno balcone.

L'IMMOBILIARE tel. 040/733393 - P.le Respi-
glinazze recente soggiorno
no camera cucinotto bagno
bagno posto macchina.

L'IMMOBILIARE tel. 733393 -
Chiabro luminoso tran-
quillo camera cucinino ti-
nello bagno balcone can-
tina. (A2596)

LORENZA vende: Garibal-
di, mq 130, salone, 3 stan-
ze, cucina, servizio. Gatter-
to 2 stanze, cucina, bagno,
cortile 60.000.000
040/734257. (A2626)

MEDIAGEST Altura, recente
tissimo, in palazzina, sog-
giorno, due camere, cam-
eretta, cucina, bagni, pog-
gioli, ripostiglio, soffitta
posti auto, 195.000.000
040/733446.

MEDIAGEST Baiamonti pre-
raggi, appartamento in cas-
sa da sistemare, soggiorno,
no, due matrimoniali, ca-
meretta, cucina, bagno, ri-
postigli, 300 mq di giardin-
o. 140.000.000. 040/733446.

MEDIAGEST adiacenze
Giardino pubblico, semire-
cente, saloncino, camera,
cameretta, cucina abitabi-
le, servizi 123.000.000.
040/733446.

MEDIAGEST Bologna, re-
cente, soggiorno, matrimo-
niale, camera, cucina,
bagno, ripostiglio, poggio-
lo, 168.000.000. 040/733446.

MEDIAGEST Commerciale
paraggi, recente, perfetto,
terzo piano, soggiorno, due
matrimoniali, cucina, ba-
gni, ripostiglio, poggio, 220.
000.000. 040/733446.

MEDIAGEST Muglia, cen-
tro storico, in palazzo d'e-
poca ristrutturato, perfetto,
camera, cameretta, cucina,
bagno, 65.000.000.
040/733446.

MEDIAGEST Ospedale
Maggiore, recenti, signori-
li, perfetti, varie metrature,
da 200.000.000 a
218.000.000. 040/733446.

MEDIAGEST Paraggi Ros-
setti ultimo piano, ascenso-
re, ristrutturato, saloncino,
matrimoniale, camera, cu-
cina, bagno, cameretta, ri-
postiglio, cantina, automa-
te, 168.000.000.
040/733446.

MEDIAGEST Rossetti, pa-
raggi, recente, soggiorno,
tre camere, cameretta, cu-
cina, bagni, poggiori, ri-
postiglio, cantina,
220.000.000. 040/733446.

MEDIAGEST via di Servola
recente, luminosissimo
soggiorno, matrimoniale
cucinotto, bagno, terrazzo
ripostiglio, posto macchi-
na, 103.000.000.
040/733446.

IN PORTE IN LEGNO
In diverse essenze pronta consegna
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento 13 - Tel. 043-387745

MONFALCONE ABACU
0481/777436 appartamento
palazzina recente perfetto
condizioni ingresso sog-
giorno cucina bagno ri-
postiglio due letto. Garage m.
22 libero fine giugno
MONFALCONE ABACU
0481/777436 UFFICIO CEN-
TRALE 5 vani sala d'attes-
servizi. (C281)

MONFALCONE ABACU
0481/777436 San Canzia-
no villa indipendente 3 let-
salone cucina doppi ser-
taverna cantina garag-
giardino. (C281)

MONFALCONE ABACU
0481/777436 San Pier d'
sonzo rustico mq 180 ter-
reno 2000. (C281)

MONFALCONE ABACU
0481/777436 appartamento
libero semicentrale mq. 5.
garage. (C281)

MONFALCONE ABACU
0481/777436 Sagrado vil-
schiera di testa mq 30
giardino prossima costr-
zione. (C281)

MONFALCONE ABACUS
0481/777436 Ronchi ultima
villaschiera aperta metra-
tura ottime finiture. Conse-
gna autunno. (C281)

MONFALCONE ALFA
0481/798807 recente perfet-
to mq 90 2 letto doppi ser-
vizi cantina garage autome-
tano. (C00)

MONFALCONE ALFA
0481/798807 locale com-
merciale centralissimo in
45 autometano l.
65.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA
0481/798807 Fiumicello ap-
partamento recente perfet-
to 3 letto doppi servizi dop-
pi terrazzi garage. (C00)

MONFALCONE ALFA
0481/798807 Romans d'I-
sonzo nuovo appartamento
3 letto doppi servizi mq 130
posto auto. (C00)

MONFALCONE ALFA
0481/798807 v.le S. Marco
appartamento piano alto
mq 70 terrazzo panoramico
cantina. (C00)

MONFALCONE ALFA
0481/798807 centrale spa-
zioso appartamento mq 100
due letto ampio soggiorno
doppi poggiori doppio gar-
age. (C00)

MONFALCONE ALFA
0481/798807 periferia casa
unico piano 2 letto mq 90
piccolo scoperto. (C00)

MONFALCONE ALFA
0481/798807 Ronchi dei Le-
gionari appartamento mq
70 cantina posto macchina
l. 71.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA
0481/798807 L. 130.000.000,
appartamento primo piano
2 letto doppi servizi mq 100.
(C00)

MONFALCONE ALFA
0481/798807 largo Anconet-
ta appartamento mq 65 ca-
mera cameretta cucina ba-
no ripostiglio cantina.

MONFALCONE ALFA
0481/411548 Gradisca co-
struendo bifamiliari, ampio
giardino, consegna '93 fini-
ture accurate pagamenti
dilatati. Visione progetti su
uffici previo appuntamento

MONFALCONE GRIMALD
GRADISCA ultime villa-
schiera pronta consegna
mutuo agevolato 4%
0481/45283. (C100)

MONFALCONE GRIMALD
buona posizione aparta-
mento bicamer cantina
garage. 0481/45283
(C100)

MONFALCONE KRONOS:
ville ampio giardino, ottime
finiture, zona residenziale
0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS
appartamento 1 letto, cuci-
na, soggiorno, servizi
prossima consegna
0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS
Grado Pineta, apartamen-
to 2 letto buona esposizio-
ne, riscaldamento
0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Gradisca, villa bifamiliare, nuova costruzione ottime finiture. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Monfalcone, in palazzina alloggi con taverna o mansarda e giardino. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Mandamento, appartamento in palazzina, prossima consegna 3 letto, biservizi, taverna e giardino. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: S. Pier d'Isonzo, in palazzina appartamento recente, luminoso 2 letto, riscaldamento autonomo, verde condominiale 40.000.000 + mutuo 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano, appartamento 3,6 ed ultimo piano, 3 letto, salone, ampio terrazzo, pagamento a dilazione. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano, villa a schiera 180 mq prossimo inizio lavori 75.000.000 mutuo agevolato concesso. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Turriaco, villa bifamiliare, 3 letto, ottime finiture da 205.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA: 0481/411548 centrale appartamento perfetto piano alto 3 camere doppi servizi, garage. Altro bicamere, soggiorno, primo piano. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA: 0481/411548 zona Crociera recente bellissimo appartamento mq 80 abitabili, soggiorno terrazzo garage, verde condominiale. (C00)

MONFALCONE RABINO: 0481/410230 Grado centrale appartamento seminuovo palazzina a doppia scala, due stanze letto doppi servizi terrazzo vista mare (C284)

MONFALCONE RABINO: 0481/410230 Ronchi dei Legionari centralissimo locale mq 240 da sistemare anche frazionabili adatto uso uffici/negozi. (C284)

MONFALCONE RABINO: 0481/410230 centralissimo villa indipendente bivanili due stanze letto annesso mini alloggio autoriscaldato mq 500 giardino libero mq 100. 93 (C284)

MONFALCONE RABINO: 0481/410230 Ronchi dei Legionari recentissimo appartamento palazzina libero rifiniture elevate due stanze letto doppi servizi riscaldamento autonomo cantina garage giardino condominiale. (C284)

MONFALCONE RABINO: 0481/410230 Topolzano casa accostata due piani quattro stanze letto doppi servizi piccolo giardino (C284)

MONFALCONE RABINO
0481/410230 Ronchi dei
Legionari centralissima casa
due piani ampia metratura
da sistemare mgq 1000 ter-
razza 100 mq. (A2629)

MONFALCONE viale San
Marco, soggiorno cucina
tre stanze poggiolo. Geom.
Gerzel 040/310990. (A2629)

MUGGIA villa bifamiliare
panoramica semicentrale
con giardino taverna cantie-
ne box vende La Chiavetta
040/272725.

PERUGINO box con acqua
e luce. Passo carrabile
040/733209. (A05)

QUADRIFOGLIO propone
"Gli Ulivi" in tranquilla
posizione periferica appa-
rimenti in ville bifamiliari
in corso di costruzione: 2
piani abitativi più mansar-
da, cantina, giardino, posto
macchina. Tutte le informa-
zioni presso nostri uffici via
S. Caterina 1, tel.
040/630175.

QUADRIFOGLIO propone
"La porta del Leo" com-
plesso residenziale in cor-
so di costruzione in edifica-
zione convenzionata con mutuo
regionale concesso su ogni
appartamento, disponibili
cucine con soggiorno 1/2/3
stanze servizi terrazza ter-
moautonoma garage.
040/630174.

REVOLTELLA (adiacenze)
piano alto autonomo due
stanze cucina bagno
040/733229. (A05)

REVOLTELLA bassa ven-
desi appartamento 1 piano
75 mq + poggiolo, perfette
condizioni. Di & Bi. Tel.
040/220784.

ROSSETTI (adiacenze) mo-
nolocale zona cottura ba-
gno come primingresso
040/733209. (A05)

RUPINGRANDE, vendesi
casetta nuova mq 90, due
camere soggiorno cottura
bagno cantina con attigue
fienile da ristrutturare. Di &
Bi. Tel. 040/220784.

S. GIUSTO appartamento
perfette condizioni tre en-
trate salone quattro stanze
due cucine due bagni ripro-
stiglio poggiolo vende La
Chiavetta. 040/272725.

SAN GIACOMO: spaziosis-
simo miniapartamento ri-
messo a nuovo, affarone
80.000.000!!! Valore
0432/48971. (552076)

STRANZANO costruendo
complesso TIZIANA resi-
denziale-commerciale; di-
spongono appartamenti 2-
camere, 1-2 servizi indi-
pendenti, gares, cantine,
negozi diverse metrature
consegna '93. Informazioni
Immobiliare LA ROCCA.
0481/411548. (C00)

STUDIO 4 040/707998 Ros-
setti recente perfette con-
dizioni attico con mansard
160 mq terrazzi garage
cantina. (A2630)

STUDIO 4 040/370796 centro città stabile intero appartamento trattativo riservare esclusivamente in ufficio eventuale permuta.

STUDIO 4 040/370796 centro città palazzo prestigioso in ristrutturazione appartamenti rifiniti lussuosi con viale metrature lva 4% (A2630)

STUDIO 4 040/370796 S. Giusto in ristrutturazione consegna 93 inizio prenotazioni appartamenti signorili 70-90-105-185 mq. lva 4% (A2630)

TRE 1 040/774881 Baia Montemarini perfetto bicamerale soggiorno cucinino bagno ripostiglio terrazza 160.000.000. (A2623)

TRE 1 040/774881 Besenighi lussuoso vista mare ottime rifiniture aria condizionata trattative riservate (A2623)

TRE 1 040/774881 Belgopgno mansardato da sistemare 75 mq 110.000.000.

TRE 1 040/774881 Borgo Tesserano appartamento 220-70 mq da 50.000.000. Informati in ufficio. (A2623)

TRE 1 040/774881 centrale ultimo piano luminoso camera + cucina bagno 40.000.000. (A2623)

TRE 1 040/774881 centrali 140 mq da ristrutturare luminosi 170.000.000. (A2623)

TRE 1 040/774881 Commerciale panoramico vista mare tricarere 55 mq terrazza informazioni ufficio. (A2623)

TRE 1 040/774881 Fiera due camere cucina poggioli 95.000.000, altri 95 mq stanze bagni terrazzi. (A2623)

TRE 1 040/774881 Frescobaldi perfetto soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo posto auto. (A2623)

TRE 1 040/774881 Roiano prestigioso 65 mq ottime rifiniture 130.000.000. (A2623)

TRE 1 040/774881 semiprefabbricato appartamento tricarere studio bagni cucina salone terrazza box due livelli informazioni ufficio (A2623)

TRE 1 040/774881 villette fuori del comune primo ingresso ottime rifiniture 400 mq giardino garage cantina 360.000.000. (A2623)

TRIESTE IMMOBILIARI 040/369275 altipiano disponiamo villini prossima costruzione su tre piani, con segna fine "93. Informazioni presso ns. ufficio. (A09)

TRIESTE IMMOBILIARI 040/369615 S. Barbara villino indipendente immersa in verde, tre piani, giardino 150 mq. (A09)

TRIESTE IMMOBILIARI 040/369275 Aurisina cas bifamiliare al grezzo, ampia metratura giardino proprio 700 mq. (A09)

TRIESTE IMMOBILIARE
040/369615 Giarizzole casa
su tre piani, con locali d'adi-
fati, ampia metratura, adat-
to attività-abitazione, buo-
ne condizioni, autometano,
giardino proprio, posto
macchina. (A09)

TRIESTE IMMOBILIARE
040/369275 centrale apparta-
mento, ampia metratura,
luminoso, autometano,
120.000.000. (A09)

TRIESTE IMMOBILIARE
040/369275 Rozzoli, recente,
3, o piano, ascensore, ot-
time condizioni, cucina, sa-
loncino, due stanze, bagno,
ripostiglio, poggiate, canti-
na, posto macchina coperto.
(A09)

TRIESTE IMMOBILIARE
040/369615 appartamento
luminosissimo, sesto pian-
o, lista mare, ascensore,
cucinino, tinello, due came-
re, bagno, ripostiglio, due
poggiosi, 130.000.000. (A09)

UNIONE 040/733602 paragi-
gi Cantù ultimo piano vista
panoramica soggiorno due
camere cucina servizi due
poggiosi 165.000.000.
(A2616)

UNIONE 040/733602 Roiano
alla recente signorile paragi-
gi Cantù ultimo piano vista
camere cucina abitabile
bagno ripostiglio poggiate
cantina giardino proprio
garage. (A2616)


Il Ristorante
Hannibal
riapre
mercoledì 3 giugno alle ore 18
con un rinfresco per tutti i clienti
— Tel. 0481/790434 —

UNIONE 040/733602 Sa
Giacomo recente soggiorn
no cucinino matrimoniale
bagno ripostiglio poggior
cantina ascensor
105.000.000. (A2616)
VIA UDINE recente salonc
no cucina bistanze biserv
zi terrazza 040/73322
(A05)

VIP 040/631754 PROSECCO
appartamento indipendente
te bipiano in villino moden
no bifamiliare cucina so
giorno due camere dop

servizi poggio giardino
proprio 176.000.000. (A02)
VIP 040/631754 ROIAN
moderno ultimo piano so
giorno cucinino camera b

no ripostiglio poggio
soffitta posto macchin
135.000.000. (A02)
VIP 040/631754 ROIANO c
mera cucina servizi se

VIP 040/631754 SAN GI. COMO pied à terre camera da letto cucina servizio da ristorante 30.000.000. (A02)

VIP 0481/634112 **MUGGIA**
centro storico vecchio sta-
bile vuoto da ristrutturare
un locale d'affari tre alloggi
105.000.000. (A02)

VIP 0481/634112 **Rustici in**
TOSCANA disponibili moltissi-
me proposte da
60.000.000 visione schede e
fotografie nostro ufficio
(A02)

VIP 0481/634112 **SAN LUIGI**
casa su due piani al primo
terra locale d'affari affittato
al primo piano alloggio li-
bero vista mare cucina tre
camere bagno poggiosi da
restaurare terreno 300 mq
230.000.000. (A02)

VIP 0481/634112 **SAN GIA-**
COMO discrete condizioni
camera cucina gabinetto
doccia 35.000.000. (A02)

ZONE RIVE in casa signori-
le tre stanze servizio ripo-
stiglio. Adatto ufficio
0481/33228. (A05)

MONFALCONE KRONOS:
appartamento in trifamiglia,
nuova costruzione, 2
letti, biservizi, salone, am-
pio terrazzo, cantina e ga-
rage. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS:
in palazzina, appartamento
2 letto, riscaldamento auto-
nomo, prossima consegna
da 99.600.000. 0481/411430
(C00)

MONFALCONE RABINO
0481/410230 Turricco cen-
tralissima costruenda pal-
lazina appartamenti una/2
due stanze letto garage
consegna primavera '93.
(C284)

MONFALCONE RABINO
0481/410230 centrali co-
struendi appartamenti due
stanze letto doppi servizio
autoriscaldati cantina ga-
rage contributo concessione
consegna primavera '93.
Trattative c/o ns. uffici
(C284)

25 | *Animali*

ALLEVAMENTO cani c
Swift-ex - addestramento
pensione - per informazion
telefonare 0038/652254
dalle 7 alle 9 - dalle 12 alle
15. (B50216)
VENDO cuccioli setter ross
irlandesi genitori campio
ni. Rivolgersi 003852 33
280. (C50160)

26 *Matrimoniali*

TANDEM: ricerca comput

27 *Diversi*

VETRINE illuminate scopi
pubblicità Galleria S. Fra-
cesco affittiamo. Te-
370854. (A2633).

N U O V A M O D A P R I M A V E R A E S T A T E

La tessera Ingrass Albini ha il successo che si merita. Per voi titolari di partita Iva e associati agli Enti convenzionati, vale ancora di più. È la carta "giusta" per acquistare all'ingrosso la nuova moda Primavera-Estate con una convenienza davvero imbattibile. **Ricevere la vostra tessera personale con un bellissimo portadocumenti in omaggio* è facilissimo: basta visitare uno dei centri Ingrass Albini.** È il grande privilegio di un servizio unico in regione, con le migliori firme e un assortimento senza confronti.

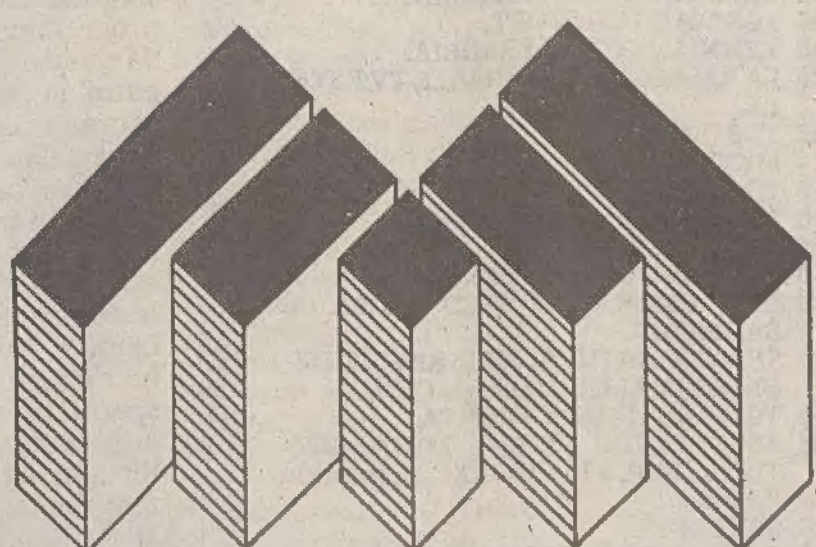
IN QUESTA BUSTA

IL PRIVILEGIO DELLA MODA.

ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 20.00, TUTTO L'ANNO, ANCHE LA DOMENICA E IL LUNEDÌ

100

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE



La più grande organizzazione immobiliare di Trieste

I NOSTRI SPORTELLI



PIZZARELLO
Via Donata, 4
Tel. 766676
Fax 362428

RIVIERA
Via Junker - Grignone
Tel. 224426
(Fax con chiamata)

GS immobiliare
Via Rosani, 23 - Tel. 823430

QUADRIFOGLIO
Via S. Caterina, 1
Tel. 630174 / 630175
Fax 631171

R Immobiliare
Rossetti
Via Rossetti, 23 - Tel. 732814

IMMOBILIARE CIVICA
Via S. Lazzaro, 10
Tel. 61712

GEOMETRA MARCOLIN
Via Ginnastica, 24
Tel. 366901 / 773185

immobiliare geom. gerzel
V. Hermet, 1/A
Tel. 310990 - Fax 308827

ADRIA IMMOBILIARE
Via S. Spiridione, 12
Tel. 630474
Fax 638758

LA PIRAMIDE
Via Crispi, 4
Tel. 360224
Fax 362517

centroservizi

Strada della Rosandra, 2
Tel. 382188 - Fax 380831

studio immobiliare
geom. sbisà
Viale Ippodromo, 14
Tel. 942494 - Fax 394040

Campo S. Giacomo, 3
Tel. 773755/773765
Fax 726881

ciessemme

GREBLO
P.zza Dalmazia, 3
Tel. 362486 - Fax 364378

casaprogramma
STUDIO IMMOBILIARE

Via S. Nicolò, 33 - Tel. 366544

GRATTACIELO

Via Zanetti, 8 - Tel. 635583

ROMA NELLI **ROMANELLI**
P.zza della Borsa, 4
Tel. 366316-630780

APPARTAMENTI

ADRIA tel. 040/630474 vende GIULIA appartamento in casa ventennale 3.0 piano, arredato, 50 mq soggiorno con cucina, bagno, ripostiglio, matrimoniale, bagno, ripostiglio.

ADRIA tel. 630474 vende BOC-CACCIO appartamento restaurato 2.0 piano, riscaldamento autonomo 2 stanze, cucina abitabile, bagno e ripostiglio.

ADRIA tel. 630474 vende TOR-REBIANCA (paraggi) 4.0 piano luminoso da restaurare 2 stanze cucina soggiorno bagno + servizio L. 115.000.000.

ADRIA tel. 630474 vende MAT-TEOTTI mansarda completa-mente restaurata 3.0 piano mq 50 arredata soggiorno cucinino matrimoniale doccia L. 40.000.000.

ADRIA tel. 630474 vende BONA-MEIA splendidi costruttori appartamenti ed attici vista meravigliosa sul golfo rifiniture lussuose con giardino proprio e taverna.

ADRIA tel. 630474 vende V.L.E. SANZIO recente ultimo piano salone 2 stanze cucina bagno terrazzo garage.

PIZZARELLO V. Giusti (Roia- no) zona verde molto tranquilla piazzina nuova costruzione soggiorno 3 stanze doppi servizi terrazzo garage consegna marzo '93 300.000.000. Tel. 766676.

PIZZARELLO V. Cellini (Stazio- no) 7 vani servizi 170 mq condizioni perfette buone rifiniture ascensore riscaldamento auto- nomo metano 280.000.000. Tel. 766676.

PIZZARELLO Zona Obbarda salone stanza stanzino cucina servizi 120 mq ampia terrazza sopraltante ascensore riscaldamento autonomo.

PIZZARELLO 280.000.000 possibilità acquisto posto auto in zona. Tel. 766676.

PIZZARELLO Panoramico Grig- niano alta soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi poggolo box 255.000.000. Tel. 766676.

PIZZARELLO Zona XX Settem- bre soggiorno 3 stanze doppi servizi da rimodernare il piano casa d'epoca 80 mq vendesi

affittato 42.000.000 minimo contanti 1.000.000. Tel. 766676.

CIESSEMME Prestigioso ap- partamento vista mare, cucina grande, salone 2 stanze ripo- stiglio, bagno, terrazza, giardino, 2 posti macchina. Tel. 773755/65.

CIESSEMME Perfetto apparta- mento in casetta, totale vista golfo, cucina soggiorno, 2 stan- ze, bagno, terrazza, giardino, 2 posti macchina. Tel. 773755/65.

CIESSEMME Mansarda 1 in- gresso, grande salone, bagno, cucina, salone, 2 stanze, bagno corridoio, luminosa, soffitta. Tel. 773755/65.

RIVIERA Borgo Teresiano quattro piano ascensore 190 mq: tre stanze, grande salone- sala pranzo, cucina abitabile, lavanderia, doppi servizi, pog- gioli, soffitta, ottimo stato, 385 milioni. Tel. 224426.

GRATTACIELO 040/635583 Roiano nel verde con vista sul- la città appartamento di presti- gio in palazzina recente con box auto e giardino trattative riservate.

GRATTACIELO 040/635583 via Paisiello (paraggi) piano alto con ascensore tre stanze cucin- a abitabile bagno ripostiglio.

GS IMMOBILIARE vende adia- cenze Tribunale luminoso piano alto con ascensore. Salone, cucina, 3 stanze, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, 2 bal- coni, cantina. L. 400.000.000.

Tel. 040/823430.

GS IMMOBILIARE vende adia- cenze Rossetti piano alto con ascensore di saloncino, cucin- a, 2 stanze, bagno, ripostiglio, 2 balconi. L. 175.000.000. Tel. 040/823430-362486.

GEOM. MARCOLIN Roiano in bel condominio recente, ap- partamento adattissimo fami- glia numerosa, cucina, sog- giorno, 3 camere, cameretta, 2 bagni, ripostiglio, 2 poggoli, 280.000.000. Tel. 040/773185 mattine.

GEOM. MARCOLIN centrale, magnifica casa epoca ristrut- turata, con ascensore, 160 mq buone condizioni 180.000.000. Tel. 040/773185 mattine.

GEOM. MARCOLIN centrali mi- ni appartamenti, consegnati ri- strutturati completamente, co- me primi ingressi, condominio ristrutturato, 1.900.000/mq Tel. 040/773185 mattine.

CENTROSERVIZI S' Zona Ti- gor, appartamento, soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucin- a abitabile, bagno, riscaldam- ento autonomo.

CENTROSERVIZI S' San Gia- como, appartamento tranqui- lo, matrimoniale, cucina abita- bile, servizio L. 49.000.000. Tel. 040/382191.

CENTROSERVIZI S' San Gia- como, appartamento tranqui- lo, matrimoniale, cucina abita- bile, servizio L. 49.000.000. Tel. 040/382191.

GEOM. GERZEL 040/310990 via dell'Agro, ammezzato re- cente, cucina, stanza, bagno w.c., ripostiglio, poggolo, 85.000.000.

GEOM. GERZEL 040/310990 San Giovanni occupato con sfratto esecutivo, soggiorno, cucinino, due stanze, bagno w.c., poggolo 66.000.000.

CASAPROGRAMMA bellissi- ma bifamiliare su tre piani tot. 360 mq Ogni appartamento: sa- lone, cucina, tre stanze doppi servizi terrazzo taverna box giardino. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Grotta pa- noramissima salone due ca- mere cucina bagno balconi cantina termoaerone. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Rossetti ottimo appartamento mansar- dato saloncino con caminetto cucina, bistanze bagno. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Settefon- tane recente soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno balconi. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Giardini Pubblico perfetto saloncino an- golo cottura due stanze bagno. Prezzo interessante.

CASAPROGRAMMA Gheda in stabile signorile due apparta- menti sopraltanti 100 mq cia- scuno. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Grado primingressi, varie metrature possibilità mansarda box. 040/366544.

GREBLO 362486 adiacenze STAZIONE appartamento 3 stanze cucina bagno 2 poggoli cantina riscaldamento auto- nomo.

GREBLO 362486 Sistiana inizio prenotazioni appartamenti 1-2 stanze soggiorno taverna o mansarda possibilità giardino proprio posto macchina riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE CIVICA vende zona BOSCHETTO in palazzina signorile grande salone, 3 stanze cucina doppi servizi balconi ripostigli posto mac- china confort. S. Lazzaro 10 tel. 040/631712.

IMMOBILIARE CIVICA vende viale MIRAMARE in palazzina signorile grande salone, 3 stanze cucina doppi servizi balconi ripostigli posto mac- china confort. S. Lazzaro 10 tel. 040/631712.

IMMOBILIARE CIVICA vende BURLLO moderno 2 stanze sog- giorno cucinotto bagno riposti- glio poggolo posteggio mac- china confort. S. Lazzaro 10 tel. 040/631712.

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi CARDUCCI casa d'e-

poca decorosa appartamento da ristrutturare 140 mq servizi riscaldamento ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 040/631712.

ROMANELLI vende centralissi- mo uso ufficio o abitazione, in prestigioso stabile con ascen- sore, 200 mq, autoriscaldam- ento, in buone condizioni. L. 360.000.000. Tel. 630780.

ROMANELLI vende zona piazz- za Garibaldi, 70 mq, V piano, 2 stanze, cucina, camerino, w.c./doccia da ristrutturare, L. 55.000.000. Tel. 630780.

ROMANELLI vende zona Cano- va/Rossetti in stabile d'epoca, I piano, 2 stanze, cucina con stanzino, servizio, da risiste- mere. L. 45.000.000. Tel. 630780.

ROMANELLI vende Grotta im- mobile di prestigio, panorami- co in palazzina signorile nel verde, 190 mq, ultimo piano con mansarda, posti auto, L. 500.000.000. Tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

ROMANELLI vende in zona co- stiera, appartamento in villa a schiera vista e accesso mare, 150 mq, salone, 3 stanze, cucin- a, bagno, taverna con cami- netto, posti auto coperti, per in- formazioni tel. 630780.

con ascensore e riscaldamen- to autonomo. Tel. 630175.

IL QUADRIFOGLIO SCORCO- LA recente palazzina panora- mica salone 3 stanze stanzetta servizi terrazzo box cantina. Tel. 630175.

IL QUADRIFOGLIO SAN FRAN- CESCO in recente signorile pal- lazio recente appartamento uso ufficio 100 mq circa. Tel. 630174.

GEOM. SBISA' Fabbri epoca terzo piano: ampio soggiorno, cucina, camera, cameretta, servizio 125.000.000. 040/942494.

GEOM. SBISA' Revoltella mo- derno mq 100: tinello-cucinetta, tre camere, servizi, ampie terrazze 168.000.000. 040/942494.

GEOM. SBISA' Bergamino mo- derno rifiniture lusso: ampio salone, cucina, due camere, servizi, balconi, garage, cantina. 040/942494.

GEOM. SBISA' Villaggio Pe- scatore nuovo arredato: sala- ne, cucina, due camere, doppi servizi, balconi, posteggio 275.000.000. 040/942494.

GEOM. SBISA' Buonarroti: sa- lone, soggiorno, cucinetta, tre camere, servizi separati, giar- dino proprio, cantina. 350.000.000. 040/942494.

GEOM. SBISA' Rossetti-Ma- meli in costruzione: soggiorno, due camere, terrazza, taverna, giardino proprio, box, esente provvigione. 040/942494.

GEOM. SBISA' Mioni moderno: soggiorno, ampia cucina, due camere, doppi servizi, tre pog- gioli 178.000.000. 040/942494.

GEOM. SBISA' Viale Venti Set- tembre secondo piano, buono stato mq 245, adatto abita- zione-ufficio 380.000.000. 040/942494.

GEOM. SBISA' Raffineria mo- derno: salone, tre camere, cu- cina, servizi, terrazze 190.000.000. 040/942494.

GEOM. SBISA' Ippodromo re- cente: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, balco- ne, box 200.000.000. 040/942494.

GEOM. SBISA' Ippodromo re- cente: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, balco- ne, box 200.000.000. 040/942494.

GEOM. SBISA' Ippodromo re- cente: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, balco- ne, box 200.000.000. 040/942494.

GEOM. SBISA' Ipp

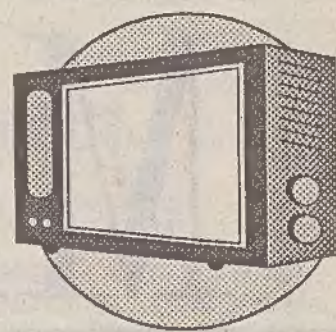
RAIUNO RAIDUE RAITRE

10.00 TELEGIORNALE UNO.
10.05 UNOMATTINA ECONOMIA.
10.15 ANTERIMA DE «LA PARTITA DEL CUORE».
10.30 VIAGGIARE... VIAGGIANDO.
11.00 DA MILANO TELEGIORNALE UNO.
11.05 POLIZIOTTI IN CITTA'. Telefilm.
11.55 CHE TEMPO FA.
12.00 E' PROIBITO BALLARE. Presenta Pupi Avati.
12.30 TELEGIORNALE UNO.
12.35 LA SIGNORINA IN GIALLO. Telefilm.
13.30 TELEGIORNALE.
13.55 TELEGIORNALE UNO - TRE MINUTI DI...
14.00 LA GIOVANE REGINA VITTORIA. Film 1954.
15.55 I GUMMI. Cartone animato.
16.15 IL MERAVIGLIOSO MONDO DI WALT DISNEY.
17.00 BLACK BEAUTY. Telefilm.
17.30 PAROLA E VITA.
18.00 TELEGIORNALE UNO.
18.10 VUOI VINCERE?
18.20 BLUE JEANS. Telefilm.
18.50 IL MONDO DI QUARK.
19.40 IL NASO DI CLEOPATRA.
19.50 CHE TEMPO FA.
20.00 TELEGIORNALE UNO.
20.40 LA PIOVRA 4. Film tv.
22.40 TELEGIORNALE UNO LINEA NOTTE.
22.55 EMPORION.
23.10 IL SUPPLEMENTO. Come nasce un giornale.
24.00 TELEGIORNALE UNO.
0.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA.
0.40 MEZZANOTTE E DINTORNI.
1.10 LE NOCI DI COCCO. Film 1929.
2.40 TELEGIORNALE UNO LINEA NOTTE.
2.55 L'IMPERO DEL CRIMINE. Film.
4.20 L'APOCALISSE DEGLI ANIMALI.

7.00 PICCOLE E GRANDI STORIE.
7.55 L'ALBERO AZZURRO. Per i più piccini.
- PIMPA. Cartoni animati.
8.35 POESIA E ATTUALITA'.
9.35 SORGENTE DI VITA.
10.05 1860. Film storico.
11.20 SEGRETI PER VOI.
11.30 TG 2 FLASH.
11.35 LASSIE. Telefilm.
12.10 L'ARCA DEL DOTTOR BAYER. Telefilm.
13.00 TG2 - ORE TREDICI.
13.30 TG2 - ECONOMIA.
13.55 SUPERSOAP.
14.00 QUANDO SI AMA.
14.40 SANTA BARBARA.
15.30 75° GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
17.00 SPAZIOLIBERO.
17.25 DA MILANO TG 2.
17.30 METROPOLITAN POLICE. Telefilm.
18.20 TGS SPORTSERA.
18.30 GIORNACANDO.
18.45 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm.
19.45 TG 2 - TELEGIORNALE.
20.15 TG 2 LO SPORT.
20.30 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm.
21.35 MIXER, IL PIACERE DI SAPERNE DI PIU'.
23.15 TG 2 - PEGASO.
23.55 TG 2 - NOTTE.
24.00 METEO 2.
TG 2 OROSCOPO.
0.05 ROSSINI. NON SOLO UN CRESCENDO.
3.00 TG 2 PEGASO.
3.45 MAGICO BLACKIE. Telefilm.
4.35 CORPO SCOMPARSO. Film.
5.35 VIDEOCOMIC.
6.25 LA PADRONCINA. Sceneggiato.

10.30 SCI DI VELOCITA'.
11.00 CANOTTAGGIO.
11.30 TENNIS: OPEN DI FRANCIA.
12.00 DA MILANO TG3.
14.00 TGR. Telegiornali regionali.
14.30 TG 3 POMERIGGIO.
14.45 DSE: LA SCUOLA SI AGGIORNA.
15.15 TENNIS: OPEN DI FRANCIA.
15.45 TGS SOLO PER SPORT.
17.05 TENNIS: OPEN DI FRANCIA.
18.30 LA RASSEGNA. GIORNALE TV ESTERE.
18.45 TG3 DERBY.
- METEO 3.
19.00 TG 3.
19.30 TGR. Telegiornali regionali.
19.45 TGR SPORT.
20.00 BLOB. DI TUTTO DI PIU'.
20.25 UNA CARTOLINA SPEDITA DA A. BARBATO.
20.30 SERATA NATURA: NEL REGNO DEGLI ANIMALI. Con Giorgio Celli.
22.30 TG 3 VENTIDUE E TRENTA.
22.45 ASPETTANDO GRILLO, MINA, BATISTI, GABER E ARBORE... Di Arnaldo Bagnasco.
0.10 SCHEGGE.
0.30 TG 3 - NUOVO GIORNO - EDICOLA.
0.55 FUORI ORARIO COSE (MAI) VISTE.
1.25 BLOB. Replica.
1.40 UNA CARTOLINA... Replica.
1.45 ASPETTANDO GRILLO, MINA, BATISTI, GABER E ARBORE... Replica.
3.05 TG 3 - NUOVO GIORNO - EDICOLA. Replica.
3.25 AUTOCOLONNA ROSSA. Film.
4.45 TG3 NUOVOGIORNO - EDICOLA.
5.05 BODYMATTERS.
5.35 SCHEGGE.
6.00 SAT NEWS.
6.30 OGGI IN EDICOLA IERI IN TV.

TELEVISIONE



RAITRE

Tutti gli animali fanno storia

«Serata natura: nel regno degli animali» è il nuovo programma di Giorgio Celli che va in onda a partire da questa sera su Raitre, alle 20.30. Tigris, leoni, pinguini, aquile, pantere, scorpioni, scimmie e piccioni saranno per tutta l'estate i protagonisti delle dodici puntate proposte dalla trasmissione. I filmati sono stati raccolti in tutto il mondo e nella cineteca della Rai. Celli incontrerà via via degli ospiti che lo aiuteranno a svolgere i vari temi. Nella serata dedicata agli squali, per esempio, parlerà con Ivana Iacaccia, la donna assalita da un pescecanne la scorsa estate in Liguria. Sul grande schermo dello studio scorreranno le immagini dei grandi gorilla delle montagne, degli sparuti piccoli di una gru che imparano a volare, e poi le avventure di un elefantino orfano e la storia di una lince diventata complice di un puma per distruggere una tenda. Stasera saranno con Celli Maria Amelia Monti (padrona di due prodigiosi cani lupo) e Livio Berruti.

Canale 5, ore 20.40

Film: «Grosso guaio a Chinatown»

San Francisco, quartiere cinese. Da duemila anni il diabolico Lo Pan vuole reincarnarsi e tornare sulla Terra. Ma gli occorre una cinesina dagli occhi verdi, Wang Chi, che il suo amico Jack tenta di salvare. Si tratta di un «fantasy», ricco di effetti speciali (la regia è di John Carpenter), ma che pur con un ottimo cast non si salvò nell'86 da un bel fiasco al botteghino.

Italia 1, ore 20.30

La first lady e l'angelo custode

Un agente speciale fa da «angelo custode» alla nuova first lady. Sembra un incarico tranquillo, ma la nuova inquilina della Casa Bianca è particolarmente infastidita dalle norme di sicurezza che le vengono imposte. E riuscirà a complicare la vita al bravo poliziotto, interpretato da Charles Bronson. E' la trama di «Assassination», un thriller di Peter Hunt.

Raidue, ore 10.05

Quattro appuntamenti con Garibaldi

Raidue trasmette un miniciclo cinematografico, al mattino, su Garibaldi, per ricordare i 110 anni dalla sua morte. Si comincia oggi con «1860. I mille di Garibaldi» di Alessandro Blasetti, girato nel 1934: pellicola di taglio epico-populistico, affollata di attori presi dalla strada. Seguirà «Il Gattopardo», l'affascinante affresco viscontiano tratto dal romanzo di Tomasi di Lampedusa, che ritrae l'aristocrazia siciliana turbata al pensiero di una possibile rivoluzione. Si vedranno in seguito «Un garibaldino al convento» di De Sica e il «polpettone» patriottico «Cavalcata di eroi», galleria di figurine di cartone sulla Repubblica Romana.

Raiuno, ore 20.40

«La Piovra» si conclude qui

Sesta e ultima puntata stasera della «Piovra», in replica. Mentre il treno carico di morte si sta dirigendo verso il porto di Napoli, il commissario Corrado Cattani (Michele Placido) va incontro al suo destino. Dopo aver respinto l'attacco mafioso contro la comunità di frate Bernardo, Cattani cerca di incastrare, con l'aiuto del giudice Silvia Conti, la Cupola e il misterioso Espinosa.

Raidue, ore 20.30

«Giallo» scientifico per Derrick

Un industriale, tramite il suo intermediario, offre un milione di marchi a un fisico per alcuni dati essenziali del nuovo progetto sui fotoduttori che sta esaminando. Non riuscirà nel suo intento, e lo scontro avrà un esito fatale. Toccherà a Derrick dirimere un'altra spinosa questione nel telefilm intitolato «Brevetto mortale».

RAIREGIONE

D'estate il medico dice...

I consigli di «Undicetrenta» su abbronzature, sport, viaggi

Cinque medici consigliano...

«Undicetrenta» è il tema della settimana a «Undicetrenta», a cura di Fabio Malusa e Tullio Durigoni, con la collaborazione di Maria Cristina Villardo, in onda da oggi a venerdì. Prestigiosi medici spiegheranno come affrontare questa stagione con un occhio di riguardo per la circolazione, la pelle, l'uso dei medicinali per i lunghi viaggi, lo sport. Sempre oggi, alle 14.30, va in onda Spazio giornale, a cura di Roberto Altieri del «Piccolo». Alle 15.15 La musica nella regione a cura di Guido Pipolo.

Mercoledì alle 14.30 Uguali ma diverse di Lilla Cepak e Marina Nemeth propone il tema dell'educazione sessuale in età scolare. In studio la ginecologa Gerdi

Shoia, la studentessa liceale Elena Giuffrida, l'insegnante Anna Condolf della commissione regionale per le pari opportunità. Al telefono Adele Faccio. Alle 15.15 Noi e gli altri. Il mondo dei giovani, a cura di Noemi Calzolari, tratterà in diretta di ecologia in concomitanza con la Conferenza mondiale sull'ambiente indetta dall'Onu a Rio de Janeiro. I giovani ospiti porranno le loro domande al sottosegretario del ministero per l'Ambiente Pierro Angelini, all'assessore regionale Adino Cislino, ai responsabili del Vwf regionale e nazionale.

Giovedì alle 14.30 Furono famosi, di Carla Capaccioli, con la regia di Fabio Malusa, ospita due sportivi che famosi furono davvero: Giordano Cottur e Guido De

Santi, che faranno rivivere l'epoca di maggior splendore del ciclismo. Alle 15.15 Controcanto, a cura di Mario Licasi, con la collaborazione di Paola Bolis, propone le recensioni di Fedra Florit e Claudio Gherbitz e un'intervista al soprano Sumi Jo, protagonista dell'ultimo concerto al «Verdi» di Trieste. Venerdì alle 14.30 Nordest spettacolo, a cura di Rino Romano, commenterà «Memorie di Adriano. Ritratto di una voce» andato in scena al Rossetti e «Quasi d'amore. Visione di una battaglia» allestito al Cristallo. Alle 15.15 Nordest cinema a cura di Noemi Calzolari e Rino Romano, con la collaborazione di Annamaria Percavassi (su «Muro di gomma» di Marco Risi che apre una rassegna cinematografica triestina,

«Malaitalia»). Alle 15.30 Nordest cultura di Lilla Cepak e Valerio Fiandra propone «Etica e politica» di Plutarco (Biblioteca dell'immagine) e «Diario di un caro nemico» di Luisa Riccardone (Editrice giorziana).

Sabato alle 11.30 Campus di Euro Metelli, Noemi Calzolari e Guido Pipolo propone fra l'altro un'intervista a Monica Verzar Bass, docente di archeologia, autrice di un libro sul «Teatro romano di Trieste». Da oggi a venerdì alle 15.15, su Venezia 3, Voci e volti dell'Istria, a cura di Marisandra Calacione, condotto da Ezio Giuricin e con numerosi ospiti, tra cui Eros Bici, Giacomo Scotti, Fulvio Salimbeni, Guido Miglia, Koraljka Lekovic, Roberto Starec, Giorgio Depangher.

Radiouno

Ondaverdeuno: 6.08, 6.56, 7.56, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57.
Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23.
6.11: Oggi è un altro giorno; 6.48: Bolmare; 7.20: Gr Regione; 7.40: La testata giornalistica sportiva presenta tempi supplementari; 8.46: Il signore del sonno; 9.07: A video spento; 9.33: Speciale Gr2; 9.46: Troppa salute; 9.49: Taglio di terzo; 10.13: La patata bollente; 10.31: Dagli studi di via Asiago in Roma Radiodue 3131; 12.10: Gr Regione - Ondaverde; 12.50: Luciano Rispoli presenta: Impara l'arte; 14.15: Programmi regionali; 15: Le memorie di Carlo Goldoni; 15.45: Troppa salute; 15.48: Pomeriggio insieme; 18.32: Troppa salute; 18.35: Appassionata; 19.55: Questa o quella. Musiche senza tempo; 20.30: Dentro la sera; 20.41: Troppa salute; 22.44: Questa o quella. Musiche senza tempo; 23.28: Chiusura.

9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 17.30, 19.30, 22.30.
6: Il buongiorno di Radiodue; 8: La testata giornalistica sportiva presenta tempi supplementari; 8.46: Il signore del sonno; 9.07: A video spento; 9.33: Speciale Gr2; 9.46: Troppa salute; 9.49: Taglio di terzo; 10.13: La patata bollente; 10.31: Dagli studi di via Asiago in Roma Radiodue 3131; 12.10: Gr Regione - Ondaverde; 12.50: Luciano Rispoli presenta: Impara l'arte; 14.15: Programmi regionali; 15: Le memorie di Carlo Goldoni; 15.45: Troppa salute; 15.48: Pomeriggio insieme; 18.32: Troppa salute; 18.35: Appassionata; 19.55: Questa o quella. Musiche senza tempo; 20.30: Dentro la sera; 20.41: Troppa salute; 22.44: Questa o quella. Musiche senza tempo; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.45, 7.15, 9.45, 11.45, 13.45, 15.45, 18.45, 20.45, 22.45.
Ondaverdette: 7.13, 9.43, 11.43.
6: Preludio; 7.10: Calendario musicale; 7.30: Prima pagina; 8.30: Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; 9: Concerto del mattino (1.a parte); 10: Fine secolo; 10.45: Concerto del mattino (2.a parte); 12: Il club dell'opera; 13: Quando non c'era prima pagi-

na; 14.05: Diapason; 16: In diretta dagli studi di via Asiago in Roma «Palomar»; 17: Scatola sonora (1.a parte); 17.30: Terza pagina; 18: Scatola sonora (2.a parte); 19.15: Dse; 19.45: Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni (3.a parte); 20.35: Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni (4.a parte); 21: Dagli studi di Torino; 22.30: Blue note; 23.35: Il racconto della sera; 23.58: Chiusura.

NOTTURNO ITALIANO

23.31: Aspettando mezzanotte; 24: Il giornale della mezzanotte; 5.42: Ondaverde; 5.45: Il giornale dall'Italia; notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1.03, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03; in francese: alle ore 1.06, 2.06, 3.06, 4.06, 5.06; in tedesco: alle ore 1.09, 2.09, 3.09, 4.09, 5.09.

Radio regionale

7.30: Giornale radio; 11.30: Undicetrenta; 12.30: Giornale radio; 14.30: Spazio giornale; 15: Giornale radio; 15.15: La musica nella regione; 18.30: Giornale radio. Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Voci e volti dell'Istria. Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario - Gr 7.20: Il nostro buongiorno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Jugoslavia 1918-1941 (replica); 8.40: Pagine musicali; 9: Pagine musicali;

9.30: Dal mondo del cinema; 9.40: Pagine musicali; 10: Notiziario e rassegna della stampa; 10.10: Concerto in stereofonia; 11.30: Romanzo a puntate, Boris Pahor: «La città del golfo»; 11.40: Pagine musicali; 12: Non è mai troppo tardi per lo studio; 12.20: Pagine musicali; 12.40: Musica corale; 12.50: Pagine musicali; 13: Segnale orario - Gr 13.20: Settimana radio; 13.25: Problemi economici; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolo dei ragazzi: «Un po' di tutto per i giovani artisti»; 14.30: Pagine musicali; 15: Pagine musicali; 15.30: Conoscenze sonore (replica); 15.40: Pagine musicali; 16: Noi e la musica; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Vivere è il nostro destino; 17.20: Pagine musicali; 17.40: Onda giovane;

STEREORAI

13.20: Stereopio; 13.45: Il festival: ogni canzone vale; 14.30: Beatles - opera omnia, la Tgs presenta 75° giro ciclistico d'Italia, 9.a tappa; 15.30-16.30-17.30: Gr1 Scuola e società; 16: Gr1 scienze; 16.45: Dediche e richieste; 17.50: L'album della settimana; 18.40: Il trovamusica; 18.56: Ondaverde; 19: Gr1 Sera - Meteo; 19.15: Classico; 20.30: Gr1 in breve; 21: Planet rock; 21.30: Gr1 in breve; 22.05: Ondaverde; 23: Gr1 - Meteo; 24: Il giornale della mezzanotte.



TELE ANTENNA

15.00 Film: IL GRANDE AMORE.
16.30 CARTONI ANIMATI.
17.30 Telenovela: ILLUSIONE D'AMORE.
18.30 Documentario: ALFABETO.
19.15 TELE ANTENNA NOTIZIE. RTA SPORT, a cura della redazione sportiva.
19.30 «OPINIONI A CONFRONTO: UN VOTO PER IL 7 GIUGNO». Elezioni amministrative 1992.
21.00 TELECRONACA BASKET: QUADRANGOLARE CARLO STEFANEL. La miglior partita del quadrangolare.
22.30 TELE ANTENNA NOTIZIE. RTA SPORT (r.).
23.00 «OPINIONI A CONFRONTO: UN VOTO PER IL 7 GIUGNO». Elezioni amministrative 1992.



«Metropolitan Police» (Raidue, 17.30)



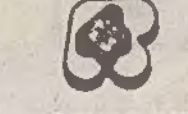
TELE ANTENNA

11.50 IL PRANZO E' SERVITO. Condotta da Claudio Lippi.
12.40 AFFARI DI FAMIGLIA. Condotta da R. Dalla Chiesa.
13.00 TG 5-News.
13.20 NON E' LA RAI. Condotta da Enrica Bonaccorti.
14.30 FORUM. Conduce Rita Dalla Chiesa.
15.00 AGENZIA MATRIMONIALE. Condotta da Marta Flavi.
15.30 TIAMO PARLIAMONE.
16.00 BIM BUM BAM. Programma contenitore.
- I PUFFI. Cartoni.
- TARTARUGHE NINJA. Cartoni.
- D'ARTAGAN E I MOSCHETTIERI DEL RE. Cartoni.
- IL RITORNO DI D'ARTAGAN. Cartoni.
18.00 OKIL PREZZO E' GIUSTO.
19.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Conduce Mike Bon giorno.
20.00 TG 5-News.
20.25 STRISCIA LA NOTIZIA.
20.40 GROSSO GUAIO A CHINATOWN. Film avventura con Kurt Russell, Kim Cattray. Regia di John Carpenter.
22.45 CASA VIANELLO. Telefilm.
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW.
0.00 TG 5-News.
1.45 STRISCIA LA NOTIZIA.
2.05 CANNON. Telefilm.
2.55 BERETTA. Telefilm.
3.40 DIAMONDS. Telefilm.



TELE ANTENNA

6.30 RASSEGNA STAMPA.
6.40 CIAO CIAO MATTINA. PAPA' GAMBALUNGA. Cartoni.
9.05 IL MIO AMICO RICKY. Telefilm.
9.45 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm.
10.45 HAZZARD. Telefilm.
11.45 MEZZOGIORNO ITALIA-NO.
12.42 METEO.
14.05 STUDIO APERTO. News.
14.25 SUPERCAR. Telefilm.
15.25 SIMON AND SIMON. Telefilm.
16.20 IL GIUSTIZIERE DELLA CITTA'. Telefilm.
17.30 T.J. HOOKER. Telefilm.
18.30 RIPTIDE. Telefilm.
19.30 STUDIO APERTO.
19.40 STUDIO SPORT.
19.47 METEO.
19.50 IL GIOCO DEI 9.
20.30 ASSASSINATION. Film thriller 1987. Con Charles Bronson, Jill Ireland. Regia di Peter Hunter.
22.20 LA DOTTRESSA CI STA' CON IL COLONNELLO. Film.
0.10 STUDIO APERTO.
0.22 RASSEGNA STAMPA.
0.30 STUDIO SPORT.
0.37 METEO.
0.50 MOTOMONDIALE '92.
1.15 I GIUSTIZIERI DELLA CITTA'. Film.
2.15 T.J. HOOKER. Telefilm.
3.15 RIPTIDE. Telefilm.
4.15 HAZZARD. Telefilm.
5.15 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm.



TELE ANTENNA

11.10 MARCELLINA Telenovela.
11.50 CIAO CIAO. Cartoni animati.
- KISS ME LICIA. Cartoni.
- SCUOLA DI POLIZIA. Cartoni.
13.00 SENTIERI. Teleromanzo.
13.30 TG4. News.
13.50 BUON POMERIGGIO. Con Patrizia Rossetti.
14.00 MARIA. Telenovela.
14.55 VENDETTA DI UNA DONNA. Telenovela.
15.25 IO NON CREDO AGLI UOMINI. Telenovela.
15.55 TU SEI IL MIO DESTINO. Teleromanzo.
16.30 CRISTAL. Teleromanzo.
17.00 FEBBRE D'AMORE. Teleromanzo.
17.30 TG4. Notiziario d'informazione.
18.00 C'ERAVAMO TANTO AMATI.
18.20 IL GIOCO DELLE COPPIE.
19.00 TG 4 NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE.
19.20 NATURALMENTE BELLA. Rubrica.
19.25 DOTTOR CHAMBERLAIN.
19.55 GIOIA, SOLA CONTRO IL MONDO. Telenovela.
20.30 MANUELA Telenovela.
22.30 AVVOCATI A LOS ANGELES. Telefilm.
23.30 AGENZIA LUNA BLU. Telefilm.
0.30 SPENSER. Replica.
1.45 LOU GRANT.
2.30 MARINAI IN COPERTA. Film.
5.00 LA RAGAZZA DELLA SALINA. Film.

TV/RAIDUE

Grande festa per Eduardo

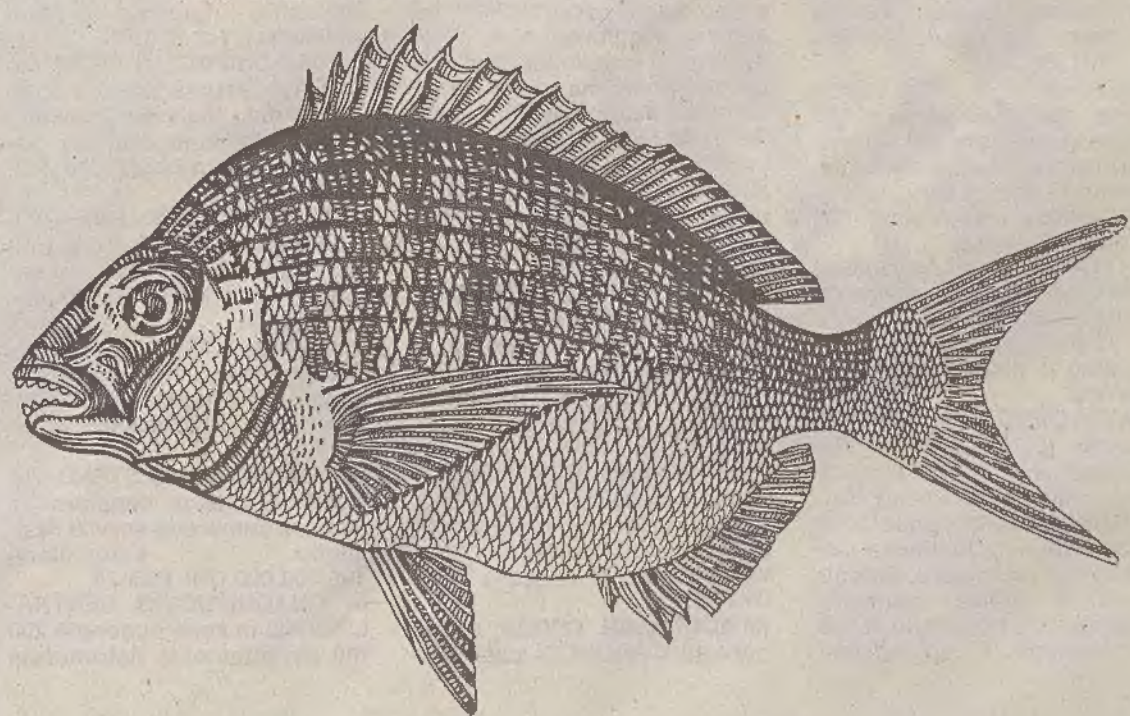
ROMA — Con «Una festa per Eduardo» (venerdì alle 20.30) Raidue prosegue il suo dialogo col mondo del teatro. Il programma avrà per ospiti Gigi Proietti, Lino Banfi, Maurizia Laurito, Lina Sastri, Franca Ramella, Dario Fo, Sergio Bruni, Pietro De Vico. La «festa» verrà registrata a Cernobbio (Como) dove si conclude un incontro di tre giorni dal titolo «Sabato, domenica e lunedì con Eduardo nel mondo», al

quale partecipano studiosi, traduttori e interpreti del drammaturgo, provenienti da venti paesi. L'iniziativa è dell'Idi (Istituto del dramma italiano) che da qualche anno porta all'estero una mostra su Eduardo De Filippo. La rassegna accompagna i molti allestimenti stranieri di «Filumena Marturano», incontro di tre giorni dal titolo «Sabato, domenica e lunedì con Eduardo nel mondo», al

quale partecipano studiosi, traduttori e interpreti del drammaturgo, provenienti da venti paesi. L'iniziativa è dell'Idi (Istituto del dramma italiano) che da qualche anno porta all'estero una mostra su Eduardo De Filippo. La rassegna accompagna i molti allestimenti stranieri di «Filumena Marturano», incontro di tre giorni dal titolo «Sabato, domenica e lunedì con Eduardo nel mondo», al

molte domande agli attori che in Italia, e in ogni parte del mondo, hanno avuto rapporti con l'opera di Eduardo. Assente sarà invece il figlio del drammaturgo, Luca De Filippo, impegnato nella registrazione di «Uscita di emergenza» di Manlio Santanelli e Vittorio Gassman, sempre per Raidue. Lo si vedrà però, accanto al padre, in una bella registrazione del 1978.

LA FEBBRE DEL SARAGO SERA.



IN QUESTO ANNUNCIO SI SERVE SOLO PESCE FRESCO DEL MEDITERRANEO.

Prendete dei porri, una carota e del prezzemolo e tritateli finemente. Ora ungete una pirofila e metteteci un po' delle verdure tritate. Adagiate su questo letto di porri e carote un sarago ben pulito e ricopritelo con le verdure rimaste. Salate, pepate quanto basta, innaffiate tutto con un bicchiere di vino bianco secco e mettetelo in forno a 200 gradi per mezz'ora circa. Servite appena pronto e lasciatevi travolgere dalla danza dei sapori.

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

IL PESCE* AGUZZA L'INGEGNO.

MUSICATRIESTE

Il saluto di un usignolo

Sumi Jo Maxim Šostakovič nel gran finale del Maggio Sinfonico

Servizio di Fedra Florit

TRIESTE — Non è dubbio: ormai tutti coloro che si sono trovati all'ultimo appuntamento del Maggio Sinfonico, l'usignolo che a mandorla, uno ardo dolce ma acceso, è avvolto di rosso. Ne è un quiz... Tutto comanda e, pezzo dopo pezzo, forma l'immagine di una gioiosa di Sumi Jo, suo incedibile scintillio orientale esaltato da un bellissimo abito rosso, un abito importato, tutto d'oro e prosa: un colpo d'occhi notevole presa, chitavola impallidiva, confronto con la luminosità folgorante della voce, assolutamente unica.

Che cosa si può immaginare di più, di più spontaneo, di più perfetto? Un dono istintivo-fantastico che ibridano coreano gestis con grande sensibilità e intelligenza, con uso e con una raffinatezza che a tratti fanno pensare di dimenticare la pura tecnica: quell'intonazione ineccepibile, ad esempio, o quella «facilità» senza pari nel rendere i lievi belcantistici di notevole audacia.

Certo che il Concerto di Reinhold Glière sarebbe stato ben poco cosa senza una simile personalità solistica: non è una partitura che si possa definire originale e non brilla neppure per geniale costruzione del discorso; presenta, però, piacevoli spunti coloristici nel rapporto voce-orchestra, attimi capaci di delineare situazioni meditative, marcatamente liriche, nel movimento iniziale, cui contrappone il virtuosismo elegante e giochi del secondo tempo, percorso da vaghe sottigliezze caricature. Tanti piccoli particolari colti con varietà d'espressioni dalla lussuosa voce di Sumi Jo, cui la sicurezza d'esecuzione ha permesso di disporre con mille sfumature timbriche, di regare una cantabilità evocatrice e di impreziosire con spirito e malizia, l'accolata leziosità della linea

melodica.

Indescrivibile il successo e interminabili le chiamate per il soprano e per il cinquantatreenne direttore Max Šostakovič, che ha condotto l'Orchestra del Verdi verso un intelligente ruolo di sfondo determinato. Tra le ovazioni è stato bissato il secondo movimento: impeccabile!

Di tutt'altro spessore la monumentale Ottava Sinfonia di Dmitrij Šostakovič. Un'ora di musica, prevalentemente percorsa da tesa drammaticità, che vede l'orchestra protagonista, di un affresco sonoro interessante quanto all'impianto formale ben definito nella poderosa orchestrazione, lussureggiante ma pure in grado di rarefare magistralmente l'ordito fino a dipingere momenti di rara mestizia e di commosa poesia.

Le esplosioni di sonorità sono state vissute da Maxim Šostakovič (figlio del compositore) con un'intensità emotiva perfettamente conseguenziale all'iter d'insufficienza, ed è apparsa estremamente efficace la pazienza esasperata di certi azzerramenti di passionalità; l'impassibilità capace, di ogni contrasto clatante, di creare tensione e di suggerire cupi presagi.

Così nel ritorno dell'Adagio iniziale e nel tragico Largo, o in tutte quelle stilizzazioni grottesche, quasi meccaniche, dell'Allegretto (2.º tempo): un incalzare ritmico che si fa pungente e ossessivo nell'Allegro centrale. Il clima dell'opera è stato ricreato con convinzione, anche grazie alla partecipazione attenta della compagine orchestrale. Complessivamente buoni i numerosi, importanti interventi di «a solo», interventi che, soprattutto nei fiati, hanno riscattato lo sfaldarsi temporaneo di certe emissioni d'assieme. Così, in un clima nostalgico ma non totalmente pessimistico, l'orchestra ha dato il suo arrivederci al palcoscenico del «Verdi», tra intensi e prolungati applausi.



Reduce dai successi londinesi (l'«Elisir d'amore» al Covent Garden, al fianco di Alfredo Kraus), Sumi Jo ha incantato il pubblico del «Verdi» con la sua interpretazione del Concerto di Glière.

MUSICA / FESTIVAL
Con «Addio, giovinezza»
operetta in sala prove

TRIESTE — Sono incominciate le prove di «Addio, giovinezza», lo spettacolo che il 17 giugno inaugurerà al Politeama Rossetti il Festival dell'Operetta 1992. La compagnia si è riunita nella sede regionale della Rai intorno al regista Mario Licalci, al direttore Guernino Gruber e agli altri collaboratori per la prima lettura dell'operetta di Giuseppe Pietri tratta dalla popolarissima e delicata commedia di Camasio e Otilia: uno spicchio di teatro borghese in musica sul primo amore, sulla goliardia torinese, sui sogni di gioventù alle soglie della Grande Guerra. A interpretare i personaggi dei due innamorati saranno il tenore Roberto Benicivenga e il soprano siciliano Maria Grazia Bonelli (nella foto accanto).



Intervista di Paola Bolis

TRIESTE — Gli assomigliava parecchio. Le stesse labbra sottili, lo stesso naso breve e diritto, lo stesso azzurro dietro gli occhiali. Il figlio di quella che nei lunghi anni della guerra fredda fu considerato il burocrate dell'ufficialità artistica sovietica ha ereditato dal padre non solo i tratti fisici, ma anche quella passione per la musica che ne ha fatto un pianista e soprattutto un direttore d'orchestra. Un musicista nato all'ombra di un padre famoso. Un cognome forse difficile da portare, nel confronto quotidiano con uno degli artisti-chiave del Novecento sovietico.

«Ma no — ribatte Maxim Šostakovič — mi considero un uomo fortunato: da mio padre ho avuto tanti consigli. Non era un insegnante, ma mi ha spiegato molte cose importanti sull'interpretazione della musica, e della sua musica».

Un'affermazione che sembrerebbe accreditarlo come il depositario dell'autentica lettura di quelle pagine — le quindici Sinfonie, per esempio — che Šostakovič esegue oggi in tutto il mondo. E invece lui puntualizza: «Non credo di poterlo affermare. In questi anni si è già stabilita una tradizione nell'approccio a Šostakovič. Ma la realtà, come diceva mio padre, non esiste un'unica linea interpretativa. Ce ne sono — è giusto che ce ne siano — tante quante sono gli esecutori. L'importante è che siano coerenti. Perché l'interprete deve avvicinarsi quanto più possibile all'autore, alle sue idee, alla sua concezione dell'arte».

Un'esperienza che Šostakovič ha vissuto quotidianamente, fino alla morte del padre. «Ma io lo sento vicino ancora adesso, ogni volta che dirigo una sua partitura. Perché ogni artista parla attraverso la sua musica: e si esprime in un linguaggio che ne mette a nudo la personalità, il carattere, gli umori. In un certo senso, continuo a conoscere mio padre giorno dopo giorno».

Un padre sul quale si è molto discusso, in Russia come in America. Vittima o funzionario del potere? Musicista sincero o compositore ingab-

biato negli schemi del realismo socialista? «Al di là delle pagine — le cantate, i corti — scritte per pure dovere, tutta la sua musica è sincera. E' la Sostakovič autentico confinato nell'ambito della musica da camera, e quello ufficiale espresso attraverso la musica sinfonica: tutto, dalle sinfonie ai quartetti, è frutto della sua creatività, della sua passione. E della sofferenza di una vita siglata dalla lotta contro il fascismo».

Una vita che per molti anni, in Occidente, è stata conosciuta quasi esclusivamente attraverso la biografia — non sempre veritiera — di Solomon Volkov, un giornalista emigrato oltre confine. «E' vero, in quel libro ci sono anche molte chiacchiere, molte inesattezze: ma lo ritengo comunque un lavoro importante. Ha restituito l'immagine di un artista privato della sua libertà, sottoposto alle pressioni del potere: ha spiegato con esattezza ai lettori quanto sia stata difficile l'esistenza di mio padre, delineando la giusta atmosfera politica del Paese».

Un'atmosfera che spesso ha inquinato la stessa comprensione dell'arte di Šostakovič. «Ma il popolo non si è lasciato influenzare: siamo gente abituata a leggere fra le righe, a distinguere la verità delle apparenze». Maxim Šostakovič vive in America dall'81, e ad approfittare della perestrojka non pensa neppure. «E' possibile che torni in Russia per dirigere, ma non certo per vivere. E' già difficile cambiare completamente la propria vita una volta, figuriamoci due. Sono felice così: vivo in campagna, fuori New York, con mia moglie — russa come me — e la nostra bimba di sei mesi. L'altro mio figlio invece vive a Parigi: è un buon pianista, ma preferisce comporre canzoni».

E lui, Maxim, non ha mai pensato di seguire le orme del padre? «Ho scritto qualcosa per gioco, quando avevo forse quattro o cinque anni. Ma ho sempre pensato che avrei fatto il direttore. Comunque? Oh, no: un Šostakovič per la musica seria è più che sufficiente».

MUSICA
Una Lady
alla Scala

MILANO — Un'opera permeata da una visione cupa e pessimista del mondo, con una musica dalle tinte forti, espressioniste: così il direttore d'orchestra Myung Whun Chung definisce «Una Lady Macbeth del distretto di Mzensk» di Dmitrij Šostakovič, che va in scena domani alla Scala (con repliche il 4, 6, 8, 10 e 11 giugno). Il debutto operistico alla Scala del maestro coreano potrà contare su una collaudata preparazione, visto che l'allestimento è già stato rodato all'Opéra-Bastille di Parigi, dove è nato nel febbraio scorso. Tra gli interpreti vocali Mary Jane Johnson, Paolo Barbacini, Aage Haugland e Jacques Trussel.

AGENDA
Thompson
e il suo sax
Serata jazz
al «Bbc»

Stasera, alle 22 al «BBC Club» di via Donata, si terrà un concerto jazz con il gruppo del sassofonista James Thompson.

Alla radio

Musica in regione

Oggi alle 15.15 il programma radiofonico «La musica nella regione» di Guido Pipolo, ospiterà, tra gli altri, il giovanissimo pianista triestino Federico Consoli. Vent'anni, allievo di Ennio Silvestri e ora di Giuliana Gulisti, Consoli frequenta il decimo anno del Conservatorio Tartini; eseguirà tre preludi di Rachmaninov e il «Mephisto Waltz» di Liszt.

All'Ariston

Cicli estivi

Da domani al 10 settembre «Cinemateat» 92 presenterà all'Ariston una settantina di film divisi in cicli e rassegne. La tradizionale mega-rassegna estiva si aprirà quest'anno con il ciclo «Mala Italia», comprendente i film «Il muro di gomma», «Una storia semplice» e «Il portaborse» (2-5 giugno). Seguiranno in giugno «Italiani alla riscossa» e «Made in Usa».

Al «Miela»

Avanguardia

Domani alle 21 al Teatro Miela, per la rassegna «Zattere alla deriva», è in programma l'unica esibizione italiana del tour europeo della «Knitting Factory» (Usa), che propone musica jazz/pop/rock e avanguardia.

A Monfalcone

«Clemencio»

Domani al Comunale di Monfalcone, per il Festival Danubio, concerto del Clemencio Consort di Vienna, diretto da René Clemencio.

Al «BBC Club»

Stefano Franco

Giovedì 4 giugno, alle 22 al «BBC Club» di via Donata, si terrà una serata con il pianista Stefano Franco e il suo gruppo.

Seminario

Enzo Sullini

Il 5, 6 e 7 giugno è in programma uno stage di recitazione diretto da Enzo Sullini. Per informazioni e iscrizioni telefonare dal lunedì al venerdì (ore 10-12 e 16-18) allo 040/771062.

A Monfalcone

Lanquich

Venerdì 5 giugno, al Comunale di Monfalcone, per il Festival Danubio, concerto del pianista tedesco Alexander Lanquich.

A Gorizia

Andrea Rucli

Domenica 7 giugno, alle 11 nella sala convegni dei Musei provinciali a Gorizia, per il ciclo «Concerto in museo», curato dall'Agimus, si terrà un recital del pianista Andrea Rucli.

A Monfalcone

Janowitz

Venerdì 5 giugno, al Comunale di Monfalcone, per il Festival Danubio, il celebre soprano Gundula Janowitz, accompagnata al pianoforte da Charles Spencer, proporrà un'antologia di Lied di Brahms e Strauss.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO MIELA. (Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 365119). Martedì 2, ore 21: eccezionale notte di musica «Live» presentata dal mitico club «Knitting Factory» di New York, tempio della musica «off». Trieste, tappa insieme a Milano e Berlino, del Tour Europeo della «Factory», vedrà l'alternarsi di 4 gruppi (Zahar, Amy Denio, Wayne Horvitz & The President, Marilyn Crispell & Gerry Hemingway). Eclettico programma ricco di irresistibili miscele musicali per l'evento musicale dell'anno. Ingresso intero L. 15.000, ridotti L. 10.000.

TEATRO MIELA. (Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 365119). Oggi, ore 17: video inediti della guerra a Dubrovnik e Sarajevo; ore 18: presentazione del libro «Lettere a nessuno» (testimonianze e documenti della guerra in Croazia), e dibattito pubblico «Gli intellettuali e la guerra». In collaborazione con Bonaventura, Libreria Minerva, Comitato Pro Croazia, Hefi Edizioni. Ingresso libero.

ARISTON. FestFest. Ore 18.30, 20.20, 22.15. Jodie Foster straordinaria protagonista e regista de: «Il mio piccolo genio» (Usa 1992), con Jodie Foster, Dianne Wiest e il piccolo Adam Byrd. Una madre normale alle prese con un figlio iperdotato, un film autobiografico, di vertice e affettuoso. Ancora solo oggi e domani. Da mercoledì: s'inizia la programmazione estiva (ingresso lire 6.000).

EXCELSIOR. Ore 18.15, 20.15, 22.15: l'affascinante mito di Star Trek in «Rotta verso l'ignoto», con William Shatner, Leonard Nimoy e De Forest Kelley.

SALA AZZURRA. FestFest. Ore 18, 20, 22: «Niente baci sulla bocca» di André Techiné. Una storia di prostituzione con Philippe Noiret, Emmanuel Beart e Manuel Blanc. GRATTAIOLO. Ore 18.30, 20.20, 22.15: «Orchidea selvaggia 2». Blue movie blue con Wendy Hughes, Tom Skerritt e Nina Siamaszo. Viet. m. 18 anni.

EDEN. 15.30, 22.15: «La massaia in calore» con Eva Orlovsky, la più amata dagli italiani, e con lo stallone Rocco Tano. V. m. 18. Ultimo giorno.

MIGNON. 16.30, 22.15: «Il padre della sposa». Steve Martin e Diane Keaton nel film più divertente della stagione.

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Il fantasma dell'opera» Robert Englund (Freddy) coi «Nightmare» vi ha terrorizzato, con questo film vi manderà all'ospedale con l'infarto. Dolby stereo.

NAZIONALE 2. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio. Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes.

NAZIONALE 3. 16, 18.50, 21.45: «Con le migliori intenzioni» di I. Bergman e B. August, con Max von Sydow. Palma d'oro al Festival di Cannes.

NAZIONALE 4. 16.30,

18.20, 20.15, 22.15: «7 criminali e un bassotto». Scoprite chi è l'assassino solo dopo aver fatto 252 sonore risate! Il film più comico dell'anno con John Candy, James Belushi, Cybill Shepherd e Ornella Muti. D. stereo. CAPITOL. Ore 18, 20, 22: «Il silenzio degli innocenti». Il vincitore di cinque premi Oscar '92: miglior film, migliore attrice e migliore attore protagonista, migliore regia e migliore sceneggiatura con Jodie Foster e Anthony Hopkins.

ALCIONE. (Tel. 304832). Ore 17.45, 20, 22.10: un'interpretazione straordinaria di William Hurt «Un medico, un uomo» di R. Haines. La drammatica storia di un medico che proprio nella sua malattia scopre la vita.

LUMIERE FICE. (Tel. 820530). Ore 20.15, 22.15. «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna. Premio Oscar 1992.

RADIO. 15.30, ult. 21.30: «Vergine calda». Un hard-core dove l'inimmaginabile è realtà! V. m. 18.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Mercoledì ore 21.30 (in caso di maltempio in sala): «Il muro di gomma».

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Festival «Danubio» il parte. Domani concerto del Clemencio Consort, Wien. In programma musiche medievali e turchesche.

TEATRO COMUNALE. Festival «Danubio» il parte. Venerdì 5 giugno concerto del pianista Alexander Lanquich. In programma musiche di Haydn, Schubert, Webern e Brahms.

GORIZIA

VERDI. 18, 20, 22: «Il ladro di bambini». Premiato al Festival di Cannes.

CORSO. Oggi chiuso. Domani: 18, 20, 22: «L'altro delitto» con Anna Schiavina e Andy Garcia.

VITTORIA. 21.30: «Cape Fear». Il promontorio della paura. Di Martin Scorsese con Robert De Niro e Nick Nolte.

I FILM DEL NAZIONALE

• SALA 1 * DOLBY STEREO
IL FREDDY DI «NIGHTMARE»
IL FANTASMA DELL'OPERA

• SALA 2
GRAN PREMIO DELLA GIURIA AL FESTIVAL DI CANNES
IL LADRO DI BAMBINI

• SALA 3
PALMA D'ORO A CANNES
CON LE MIGLIORI INTENZIONI

• SALA 4 * DOLBY STEREO
252 SONORE RISATE!
7 CRIMINALI e un BASSOTTO

MUSICA / MONFALCONE

Lortie a un terzo dell'impresa

«In progress» l'integrale delle Sonate per pianoforte di Beethoven: una sfida

Servizio di Claudio Gherlitz

MONFALCONE — Louis Lortie ha lasciato il segno e, con la sua duplice apparizione monfalconese, ha già messo nel cantiere un terzo della sua impresa, l'integrale delle Sonate di Beethoven. E' presto per dire se il pianista canadese entrerà nella storia dell'interpretazione. Oggi gli «eventi» si succedono con maggiore frequenza ma, anche se i tempi di Schnabel o di Backhaus sembrano lontani anni luce, venire a capo di una simile materia, le trentadue Sonate, ha del miracoloso.

«Nulla somiglia tanto poco a una Sonata di Beethoven come un'altra Sonata di Beethoven», è stato detto, chissà quando... In effetti, per un in-

terprete, mantenersi in atmosfera dalla prima all'ultima, è impresa quasi impossibile; come domandarle tutte nei dissimili caratteri? Il blocco si erge come una sfida, non atletica come può esserlo un ciclo di studi liztiani, e su questo Lortie aveva già fornito una risposta, ma intellettuale.

Al pianista va riconosciuto il merito di avere intanto superato le prime dieci senza scompensi, anzi con un dominio e con una voglia di comunicare che ha conquistato il pubblico. Gli applausi, le prorompenti esclamazioni di ammirazione, i prolungati battimani, appena appena più intensi nella seconda serata rispetto alla prima, sono stati il giusto coronamento.

Il pianista è ineccepibile, le mani volano, il pensiero e la fantasia sono sempre vivi e accessibili; in una parola, un esecutore sempre in grado di valorizzare le sue capacità tecniche ed espressive. C'è di tutto, persino il pedale della corda per sfumare una nota rispetto alla precedente, ma soprattutto c'è una sottile intelligenza che guida dita, mani, braccia, gesti e pedali alla compiuta lettura del dettato musicale.

Lortie è un interprete anche troppo estroverso; gli è agevole riuscire illuminante in ogni circostanza, anche se appare più convinto quando riflette un'intenzione lieve, un rondò, un minuetto. Significativa, sotto questo aspetto, la resa dei movimenti conclusivi

vi delle due prime Sonate, quella in fa minore e quella in la maggiore, una disponibilità al sorriso come si ripeterà poche volte in Beethoven.

E' come se, volendo spazzare il luogo comune di un musicista tutto d'un pezzo, Lortie avesse voluto evitare di guardare col cannocchiale rovesciato delle sintesi storiche, per sottoporlo al microscopio, farlo argomentare di risorse inesauribili, un territorio tutto da esplorare. A certi particolari nessun pianista aveva mai pensato: un carosello di preziosismi, di raffinatezze, di colori evanescenti, che pareva non potessero coesistere nei limiti rigorosi della forma.

La prima serata è terminata con il do minore della «Patetica», la tonalità

delle tempeste, della Quinta, del Coriolano, della 111. La gradevolezza del Rondò è apparsa contagiosa. Nella seconda serata sono state eseguite di fila, senza interruzione, le tre dell'op. 10. Su di esse Lortie è sembrato padroneggiare più che mai.

L'accoglienza trionfale è un primo piedistallo alla verifica che interverrà a ciclo concluso. Intanto, si potrebbe insinuare che è finita l'epoca degli interpreti che volevano Beethoven uomo severo, tranquillo e pessimista. Secondo Lortie, non bisogna indugiare in quella tragicità che, peraltro, anche la nostra vita ha disimparato a conoscere. Pochi ci avevano pensato, ma forse Beethoven era anche un po' volubile.

TEATRO: TRIESTE

Albertazzi, un «testamento» per voce sola

Servizio di Giorgio Polacco

TRIESTE — Fulminea apparizione triestina (venerdì scorso) di Giorgio Albertazzi, con un suo monologo intitolato «Memorie di Adriano-Ritratto di una voce» diviso in due parti: la prima, un autoritratto artistico, imperniato su toni discorsivi e comunicativi; la seconda, un «collage» che Marguerite Yourcenar ha voluto dedicare a uno degli imperatori più colti e illuminati dell'antica Roma, quell'Adriano per cui — fra il 117 e il 138 dopo Cristo — si scrisse che «quando gli dei non c'erano più e Cristo non ancora, tra Cicerone e Marc' Aurelio c'è stato un momento unico in cui è esistito l'uomo solo».

Scrittore di origine belga (e non francese, come vado leggendo spesso), prima donna ammessa all'Académie française, la Yourcenar raggiunge il suo Olimpo poetico nelle pagine dedicate ad Antinoo, il giovane legato ad Adriano da una forte amicizia che si tradusse in un comune attaccamento al sogno di un'età dell'oro irrimedi-

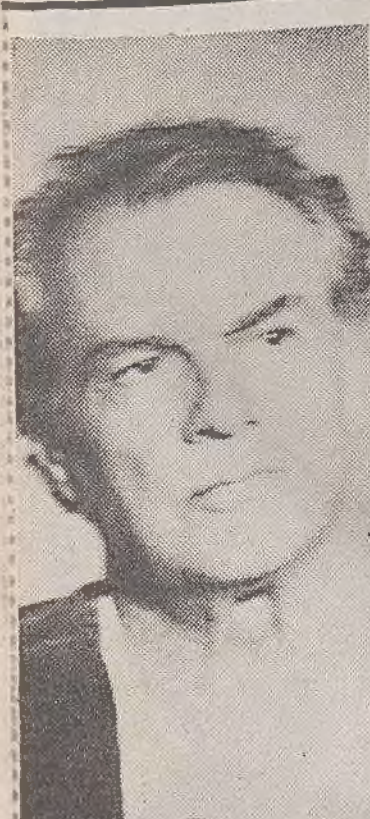
abilmente perduta. Assurdo ad esempio assoluto della bellezza e dell'armonia greca, Antinoo morì suicida, lasciando di sé l'immagine stessa della giovinezza che fuggiva prematuramente abbandonando la precarietà e la caducità della vita. «Cerchiamo di entrare nella morte — dice Albertazzi nel momento più magico dello spettacolo — ad occhi aperti».

L'attore ha iniziato il suo monologo con un omaggio alla bellezza delle donne triestine, prendendo il pretesto per declamare «Trieste» di Saba e conquistando così, subito, il favore del pubblico. Poi, è toccato allo Shakespeare di «Giulio Cesare» e a un delizioso, spiritoso racconto di Cecov recitato con morbida eleganza e caustica ironia. Poi, il sommo Dante e il suo Ulisse, maestro di venti e tempeste, che esorta: «Fatti non foste a viver come bruti ma per seguir virtute e conoscenza» sul procelloso mare nel canto XXVI dell'«Inferno».

Ed è infine toccato alla Yourcenar, sulla scia dello spettacolo che Albertazzi — con la regia di Maurizio Scaparro — aveva già affrontato, con più vasto dispiego,

nella suggestiva Villa Adriana di Tivoli. «Memorie di Adriano» è essenzialmente un melanconico lamento funebre intonato dall'imperatore al suo amico-amante suicida, con parole d'oro piange la morte del giovane diletto e la sua «piega amara sulla bocca».

Al testamento spirituale di Adriano, Albertazzi ha dedicato — elegante in palcoscenico, davanti al sipario chiuso — le parti più passionali e struggenti della grande scrittrice, con una recitazione intensa e commossa che ripercorre un fascinoso e dolente itinerario umano. La caducità umana, la precarietà del finito e l'ebbrezza dell'eternità, e ancora l'alternanza del gesto e del pensiero come costanti dell'addio alla vita: questi i temi sottoleneati con commossa partecipazione dall'attore, straordinario nel rendere corporee le immagini e le sensazioni fecondando le idee a contatto con la sensualità di un Adriano emblematicamente definito «faust materialista». Inutile dire degli applausi che hanno accompagnato l'attore e coronato la serata con intenso, calorosissimo successo.



la pubblicità è notizia

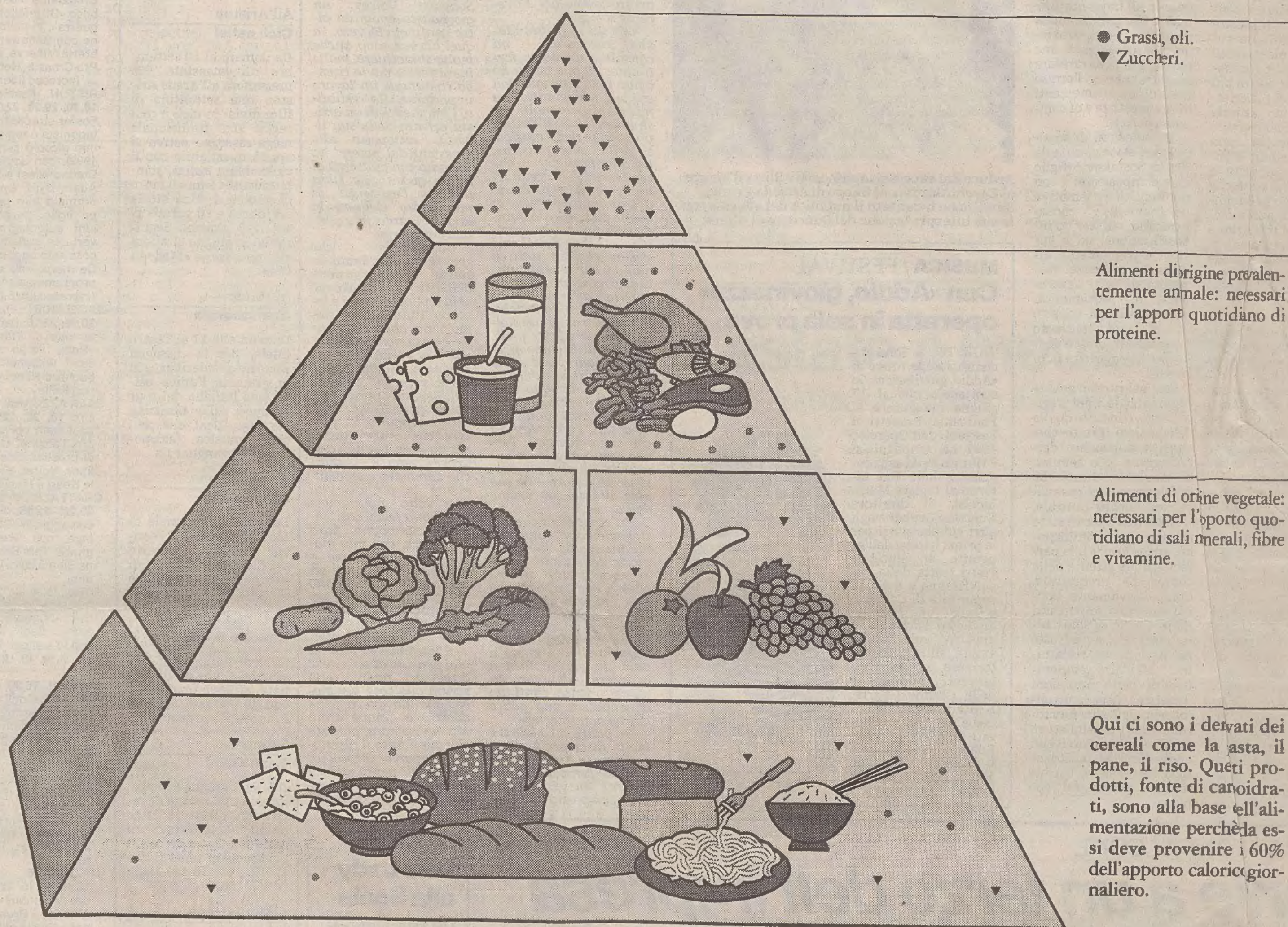
per la pubblicità rivolgersi alla



TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, telefono (040) 366565-367045-367538. FAX (040) 366046. • GORIZIA - Corso Italia 74, telefono (0481) 34111, FAX (0481) 34111. • MONFALCONE - Viale San Marco 29, telefono (0481) 798829, FAX (0481) 798828. • UDINE - Piazza Marconi 9, tel. (0432) 506924

LA PIRAMIDE DEL MANGIAR SANO.

INDICAZIONI PER UNA ALIMENTAZIONE COMPLETA ED EQUILIBRATA.



Fonte: United States Department of Agriculture

LA PASTA E' ALLA BASE DI UNA SANA ALIMENTAZIONE.

Di recente, il governo americano ha reso ufficiali, attraverso "La Piramide del Mangiar Sano", i principi per una sana ed equilibrata alimentazione.

La Piramide, resa pubblica dal Ministero dell'Agricoltura americano il 28 aprile, rappresenta in modo facile ed intuitivo la varietà e il ruolo che grassi, proteine e carboidrati e gli altri principi nutritivi devono avere in una alimentazione quotidiana equilibrata e completa.

Questi stessi principi, che l'Istituto Nazionale della Nutrizione ha indicato nelle "Linee guida per una sana alimentazione italiana", sono alla base della tradizione alimentare del nostro Paese, dove la pasta ha un ruolo primario.

E questi nuovi argomenti non sono altro che un motivo in più per portare in tavola un piatto di pasta. Non solo buono, ma anche molto sano.



DOVE C'E BARILLA C'E CASA.

Vorrei maggiori informazioni su come alimentarmi meglio spedire le "Linee guida per una sana alimentazione italiana" a: Barilla S.p.A. Da inviare con il proprio nome e indirizzo a: Barilla S.p.A. Casella Postale N. 253, 43100 Parma.